IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste del lunedì — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 122 - NUMERO 36
LUNEDÌ 15 SETTEMBRE 2003
€ 0,90

SPORT Serie B: gli alabardati costretti a rincorrere gli ospiti chiudono sul 2-1. Serie A: vincono tutte le grandi, 5 in testa

La Triestina soffre ma piega la Salernitana

F1: Schumacher a Monza trionfa davanti a Montoya, Barrichello e Raikkonen

Triestina-Salernitana 2-1 Davide Moscardelli tra i difensori campani (Foto Lasorte).

TRIESTE La Triestina non tradisce le aspettative e nell'esordio davanti ai propri tifosi liquida la ripescata dalla C Salernitana. In effetti gli alabardati hanno sudato forse più del previsto per piegare i campani. Anzi, complice un primo tempo incolore, sono anche andati in svantaggio a metà frazione. La ripresa è stata di altro tono, dopo un'intuibile strigliata impartita da Tesser negli spogliatoi. In effetti già all'inizio del secondo tempo gli alabardati hanno riequilibrato il risultato con un'iniziativa di Aubameyang e al 13', ancora con Moscardelli, hanno ribaltato il risultato.

In serie A vincono tutte le grandi: Milan, Inter, Juve, Roma e Lazio in testa.

Grande giornata di sport ieri anche a Monza, dove esattamente a 3 mesi dall'ultimo successo, è tornato a vincere Michael Schumacher, che si è imposto nel Gp d'Italia di F1 davanti a Montoya, a Barrichello e Raikkonen. Schumi ha così portato a 3 i punti di vantaggio su Montoya nel mondiale piloti alla cui conclusione mancano 2 gare.

● *Nello Sport*

Gli azzurri campioni d'Europa nella pallavolo

E l'Italia del basket conquista il bronzo e il biglietto per le Olimpiadi

● *Nello Sport*

Schumi esulta: a due gare dal termine ora guida il mondiale con 3 punti di vantaggio.

Immediata la reazione Usa: siamo contrari

Israele: Arafat si può uccidere

TEL AVIV «L'uccisione di Arafat è certo una delle opzioni»: lo ha affermato ieri il vicepremier israeliano Ehud Olmert. «Noi - ha precisato Olmert - cerchiamo di eliminare tutti i capi del terrorismo, e Arafat è fra questi». Un'altra opzione, ha aggiunto il vicepremier, è quella di segregare il Presidente palestinese nel proprio ufficio a Ramallah «dove sarebbe rifornito di cibo due volte al giorno, ma non potrebbe ricevere ospiti, né dare interviste, né parlare al telefono». Altre opzioni sono, secondo i mezzi stampa israeliana, la sua espulsione dai Territori oppure la cattura e un suo successivo processo in Israele.

Il segretario di Stato americano Colin Powell ha respinto l'ipotesi del vice primo ministro israeliano Ehud Olmert secondo cui l'assassinio del presidente palestinese Yasser Arafat è «un'opzione» per il suo governo. «Gli Stati Uniti non appoggiano né l'eliminazione né l'espulsione di Arafat. E il governo israeliano lo sa bene», ha detto Powell, secondo cui l'uccisione di Arafat farebbe esplodere il mondo arabo. «È facile prevedere - ha detto Powell - una reazione di collera nel mondo arabo, nel mondo musulmano e in molte altri parti del mondo».

● *A pagina 3*

Referendum

Gli svedesi dicono «no» all'euro

L'omaggio al ministro assassinato Anna Lindh.

STOCCOLMA Netta vittoria del «no» al referendum che si è svolto ieri in Svezia sull'adesione alla moneta unica europea. Gli exit poll dopo la chiusura delle urne hanno dato un margine sostanzialmente ristretto alla vittoria dei «no»: 51,8% contro il 46,2 dei «sì». Ma poi lo spoglio ha attribuito al «no» quasi il 60%.

● *A pagina 3*

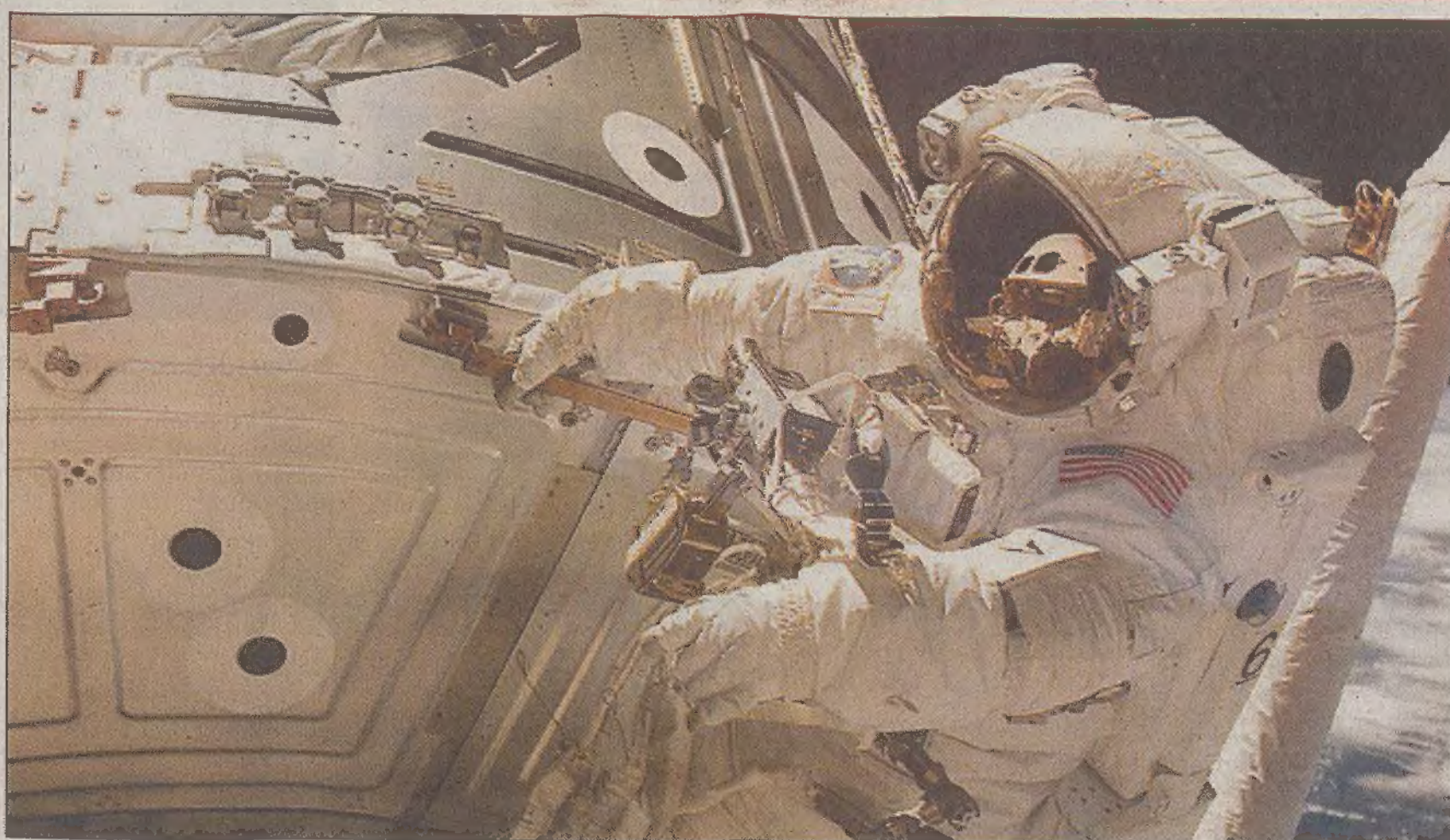
Da Trieste, a Gorizia, a Monfalcone anno nuovo ma sistema vecchio: la riforma Moratti aspetta ancora il varo del Parlamento

Tornano in classe 120 mila studenti

Primo giorno di scuola in tutto il Friuli Venezia Giulia. Messaggio di Illy

TRIESTE Primo giorno di scuola oggi per 120.631 studenti del Friuli Venezia Giulia, ai quali il presidente della Regione Riccardo Illy ha inviato un indirizzo di saluto. Anno nuovo dunque, ma sistema vecchio: la riforma Moratti infatti attende ancora il varo del Parlamento. Nella nostra regione i piccoli alunni della scuola d'infanzia sono 16 mila, quelli delle elementari 44 mila, 27 mila gli iscritti alle medie e 452 mila gli studenti delle superiori, per un corpo docenti totale di 19 mila «prof» e 6000 persone tra tecnici, amministrativi e ausiliari. A livello regionale, gli insegnamenti tecnici numericamente parlando non conoscono rivali. Un dato: a Udine sono 775 i ragazzi del liceo contro i 7476 dei tecnici. Estremamente alto l'abbandono scolastico alle superiori a Trieste: interessa il 6% dei ragazzi.

● *A pagina 11*

ASTROBIOLOGIA

Caccia ai batteri alieni: scienziati da tutto il mondo a Trieste

● **Fabio Pagan** *a pagina 17* Nella foto, astronauti al lavoro nello spazio, all'esterno della navicella «Columbia».

An, Lega e Udc frenano su pensioni e condono

ROMA Mentre i sindacati si riuniscono per decidere quale risposta dare al progetto di Finanziaria anticipato da Berlusaconi a Bari, nella stessa Casa delle libertà si prendono alcune distanze da quanto affermato dal presidente del Consiglio. Se infatti gli annunci di condono edilizio e della riforma delle pensioni suscitano contrarietà nell'Ulivo e nella Confindustria che giudicano un errore il condono perché rischia di legittimare selvagge speculazioni edilizie, non ne sono per niente soddisfatti nemmeno An e Udc. Gianni Alemanno, ministro per le Politiche agricole e Altero Matteoli, ministro dell'Ambiente fissano dei paletti sulla sanatoria delle costruzioni abusive mentre la Lega in particolare è impegnata a frenare sulla riforma pensioni.

● *A pagina 2*

Alessandra Guerra pentita: «Non dovevo candidarmi»

UDINE «Prima mi chiesero di ritirarmi, poi di ritornare in pista ... a quel punto toccava a me dire di no. E avrei dovuto farlo, avrei fatto meglio a restare dov'ero. Ritirata». Alessandra Guerra non vorrebbe parlare del suo passato da candidata presidente del Friuli Venezia Giulia ma le parole di Umberto Bossi, nel comizio di sabato sera alle porte di Udine, hanno riaperto la ferita e costretto a guardare indietro. L'ex candidata dice di «aver tirato una riga» e di «guardare solo avanti, con tante idee e una gran voglia di opporsi a Riccardo Illy con le proposte: la strada migliore per riconquistare la gente». Le motivazioni della sconfitta restano nei segreti del colloquio di due sere fa con il Senatur.

● **Ballico** *a pagina 6*

Grave un uomo a Frascati che ha dichiarato di essere stato aggredito a un'edicola ma c'è il sospetto che lo stesse addestrando

È giallo sull'aggressione di un pitbull

ROMA Si tinge di giallo l'ennesima aggressione di un pitbull. Un uomo di 50 anni è stato morso a braccia e gambe. Soccorso da un'ambulanza del 118 è giunto in gravi condizioni all'ospedale San Sebastiano di Frascati, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico.

L'uomo ha dichiarato di essere stato aggredito da un pitbull mentre stava comperando un giornale a un'edicola assieme a un amico. Ma le versioni dei due non collimano.

Secondo gli inquirenti l'ipotesi più probabile è che l'uomo sia stato aggredito dal cane mentre lo stava addestrando in un allevamento. Del pitbull nessuna traccia.

● *A pagina 4*

Boris Popovic

Capodistria, cresce la protesta dei fan del sindaco Popovic

Manifestazione davanti al carcere Il Comune rischia la paralisi

● *A pagina 5*

Anche sulla sanatoria degli abusivismi c'è maretta nella maggioranza. Bondi di Fi: «Si parla solo delle piccole infrazioni»

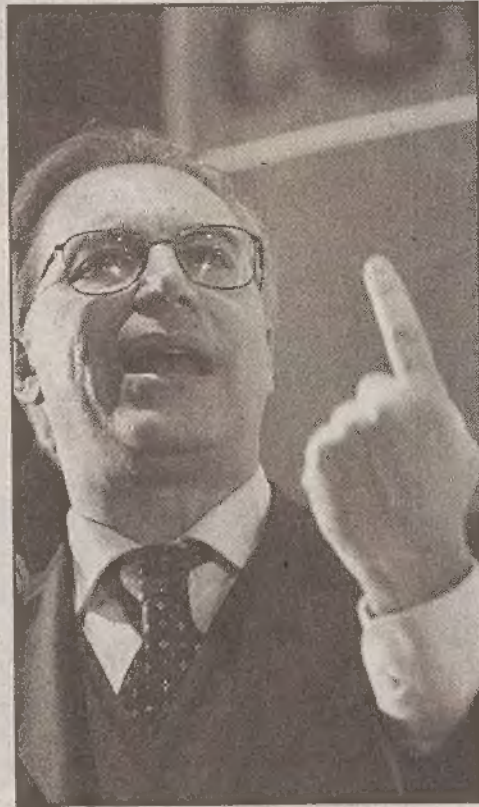
Pensioni: frenata di An, Lega e Udc

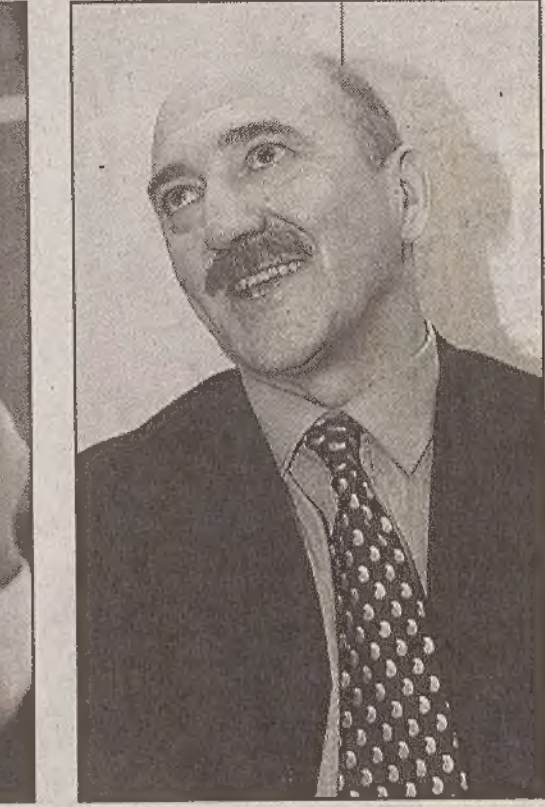
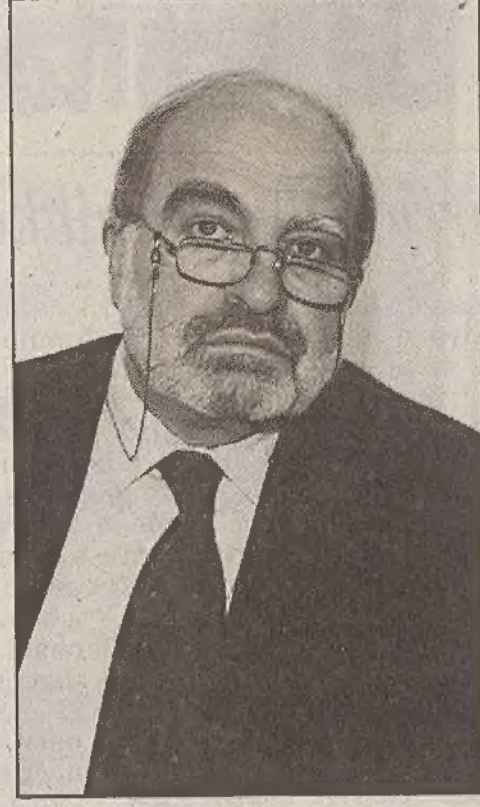
Oggi il vertice fra Cgil, Cisl e Uil per tentare una mobilitazione unitaria

ROMA Le anticipazioni di Berlusconi a Bari sulla Finanziaria, gli annunci di condono edilizio e della riforma delle pensioni suscitano perplessità nella stessa maggioranza di Centrodestra. Se Ulivo e Confindustria giudicano un errore il condono, perchè rischia di legittimare selvagge speculazioni edilizie, non ne sono per niente soddisfatti nemmeno Alleanza nazionale e Udc.

Anche il ministro dell' Udc Rocco Buttiglione spiega di non essere entusiasta del condono. «Abbiamo cercato misure alternative e non le abbiamo trovate», ammette, «comunque, se il governo deciderà di andare avanti sul condono, resta da capire quali infrazioni alla legge saranno sanabili e quali resteranno fuori». Sandro Bondi, portavoce di Forza Italia, precisa che l'obiettivo non è quello di «premiare i furbi», ma di «chiudere contenziosi che riguardano piccole infrazioni».

Sul fronte delle pensioni, è ancora una volta la Lega a frenare dopo l'annuncio di Berlusconi di una riforma indispesabile e improcrastimabile per scongiurare il «tracollo sociale». Il Senatur sferra un altro attacco a Roma ladrona: «Si può ragionare sullo scivolo di avvicinamento per il passaggio dalle pensioni di anzianità a quelle di vecchiaia, ma lì bisogna vedere cosa si fa delle pensioni di invalidità fasulle e di tante altre cose che non vanno».

Sindacati sul piede di guerra. «È solo questione di cassa». Sulle pensioni Epifani è pronto alla mobilitazione. No di Angeletti e Pezzotta. Oggi i vertici di Cgil, Cisl e Uil si riuniranno per fare il punto anche sulla Finanziaria. Dall'incontro, dovrebbe uscire una posizione unitaria con cui confrontarsi con il governo nella speranza che si possa riaprire in maniera chiara e inequivocabile il dialogo.

I segretari dei sindacati confederali (da sin. Guglielmo Epifani, Cgil, Luigi Angeletti, Uil, e Savino Pezzotta, Cisl) si incontreranno oggi per dare una risposta al governo sulle proposte in tema di pensioni e condono. Ma non è ancora vicina una posizione unitaria.

Ma Guglielmo Epifani, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti dovranno affrontare anche le differenze che ancora li separano. «All'incontro vado per capire se abbiamo delle opinioni comuni sulle cose da fare, dalle pensioni alla Finanziaria - ha chiarito ieri il segretario generale della Uil: sembra che la Cgil chieda al governo di fare al più presto una proposta per poter fare uno sciopero». Il leader della Cgil Epifani, l'altro ieri, rispondendo alle dichiarazioni del premier sulla «improcrastinabilità» di interventi sulla previdenza, era tornato infatti a dire che la Cgil «ribadirà con forza il suo contrasto alla politica economica e alle misure che il governo intende adottare». Di mobilitazioni Angeletti non sembra voler parlare e dice no agli «scioperi preventivi». Una posizione simile anche quella della Cisl di Savino Pezzotta, che comunque ha ribadito il no del suo sindacato all'ineludibilità di un intervento strutturale sul sistema pensionistico.

Parlando ad Assisi Pezzotta ha dichiarato che «la riforma previdenziale è solo una questione di cassa che non può incontrare i favori del sindacato, sia per i modi che per la forma con la quale è stata concepita». Non sembra comunque profilarsi, a dispetto degli auspici della Cgil, un vertice dal quale i tre segretari generali usciranno con in tasca le risposte da dare al governo. Manca infatti ancora un documento ufficiale che riporti nero su bianco la proposta che l'esecutivo vuole girare alle parti sociali e la finanziaria sembra essere ancora in alto mare.

Sull'imminente condono edilizio, i sindacati sono comunque concordi nel rispondere un secco no. «Come ormai d'abitudine, si vuole attuare un intervento sull'emergenza accompagnato tra l'altro da dichiarazioni inaccettabili sulle pensioni». ha commentato lapidario Pierpaolo Baretta, segretario confederale della Cisl. «Io penso che un ennesimo condono sia un grave errore», gli ha fatto eco l'altro segretario confederale della Cisl, Raffaele Bonanni. «Il nostro - ha osservato - stà diventando uno tra i Paesi a più alto rischio sul piano urbanistico in Europa». Una bocciatura senza appello è stata anche quella di Marigia Maulucci, segretario confederale della Cgil. «Con il condono edilizio il governo continua la sua opera: premiare abusivismi e illegalità. Del tutto in linea con l'assenza di etica dimostrata finora».

Non ha usato mezzi termini nemmeno il segretario generale aggiunto della Uil, Adriano Musi: «Di per sè il condono edilizio è già un provvedimento immorale ma diventa ancora più osceno nel momento in cui si discute con tanto anticipo senza peraltro indicare i confini e i contenuti della sanatoria perchè in questo modo attiva una specie di rincorsa all'abuso».

Marina Maresca
Gabriella Lestingi

Condono: «paletti» di Matteoli e Alemanno

Alemanno, ministro per le Politiche agricole e Altero Matteoli, ministro dell'Ambiente (*foto*) fissano dei paletti sulla sanatoria delle costruzioni abusive. «Non giustificheremo scempi ambientali», assicura Alemanno, «per esempio salvando gli ecomostri, che devono invece essere abbattuti». Alemanno ha spiegato che «ci sono due tipi di condono edilizio: uno che vale per i piccoli abusi, per chi si è costruito una casa senza rispettare i piani regolatori, ma senza compiere scempi ambientali; e ci sono poi gli abusi che avvengono in aree dove ci sono vincoli, valori ambientali molto forti». Il Centrosinistra minaccia il ricorso alla Corte Costituzionale.

LISTA UNICA

L'intesa limitata per ora alle europee

Sì di Boselli, no dei Verdi al progetto riformista guidato da Romano Prodi

ROMA L'opposizione punta il dito contro i fallimenti dell'azione di governo e protesta contro il condono edilizio. Ma la richiesta della minoranza Ds di una immediata iniziativa per mandare via Berlusconi non trova molti consensi. Non solo per la difficoltà dell'impresa, ma perchè i vertici di Ds e Margherita, con l'impegno esterno di Prodi, sono più che mai impegnati a lavorare al progetto di lista unica per le elezioni europee. Il listone guidato da Prodi è però tutt'altro che definito.

Il presidente della commissione Ue ha incassato l'altro giorno il sì entusiasta del leader dei socialisti Enrico Boselli, ma anche il no dei Verdi, ben decisi a correre da soli all'appuntamento elettorale dell'anno prossimo. Per Boselli l'idea della lista unica è «il modo migliore per sconfiggere il Centrodestra e le differenze fra i riformisti del Centrosinistra, quelli cattolico, socialista, dei Ds, liberale, sono sempre meno visibili a occhio nudo».

La lista unica, però, non è solo un cartello per le europee, ma viene vista come il primo passo per la nascita di un grande partito riformista, operazione contestata dal Correntone Ds e dai comunisti italiani. E, se dovesse andare in porto, Pdci, Rifondazione comunista, e alcuni movimenti già pensano di contrapporle un'altra aggregazione di una Sinistra più radicale e alternativa.

Contro questa linea di riorganizzazione del Centrosinistra in due aree, si schiera il candidato sindaco di Bologna Sergio Cofferati, che la considera «un errore grave». «Bisogna tenere insieme tutti e non introdurre spartiacque che passano dentro le stesse forze politiche, dentro il nostro partito», spiega l'ex leader della Cgil contrario a quella che giudica una operazione di «ingegneria politica». Per Cofferati sarebbe «affascinante» il progetto di lista unica per le Europee, ma non lo considera possibile.

> **Cofferati: «Un errore creare uno spartiacque tra le forze politiche e addirittura all'interno del nostro partito»**

Il presidente della Quercia Massimo D'Alema sembra il più affezionato sponsor del listone guidato da Prodi. Il segretario Piero Fassino, invece, preoccupato delle divisioni nei Ds e confortato dai sondaggi che danno il partito in ripresa, attende di vedere anche che cosa emergerà dal dibattito nella Margherita, dove i prodiani sono favorevoli, ma gli ex popolari contrari. «In Italia», dichiara Fassino, «serve oggi un soggetto politico forte, in grado di rappresentare almeno un terzo dell'elettorato e di guidare un'alleanza di Centrosinistra larga, dal centro moderato a Rifondazione comunista».

m.m.

Il ministro degli Interni a Cortina a un incontro di Forza Italia difende l'azione delle forze dell'ordine

Pisanu: sul G8 si fa di ogni erba un fascio

«Aggrediti trasformati in aggressori». L'Associazione magistrati fa quadrato

Pecoraro Scanio obietta: no omertà, solo giustizia. Il titolare del Viminale difende la Bossi-Fini: a fine anno regolarizzati 705 mila clandestini

ROMA Forza Italia è con la polizia e contro il «tentativo di trasformare gli aggrediti in aggressori». Il ministro dell' Interno Giuseppe Pisanu torna a parlare dei 73 avvisi di chiusura delle indagini per i fatti del G8 di Genova notificati ad appartenenti delle forze dell'ordine. Parole che riaccendono la polemica sull'inchiesta della magistratura genovese e che seguono critiche espresse ieri da altri esponenti della maggioranza.

Con il titolare del Viminale si schiera il segretario dell'Udeur, Clemente Mastella, che esprime «piena solidarietà alle forze di polizia» e invita ad «evitare di fare di ogni erba un fascio». Sulla stessa linea il ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri:«Chi ha responsabilità di governo ha il dovere di rinnovare la sua stima alle forze dell'ordine», dice, invitando a non mettere «sullo stesso piano chi mette a ferro e fuoco la città e chi tutela la legalità».

Basta con le «critiche strumentali» , insorge invece l'Associazione nazionale magistrati, che scende in campo a difesa dei colleghi. E anche l'opposizione «bacchetta» Pisanu per la sua affermazione. «È stupida e pericolosa», dice senza giri di parole il senatore del Pdci Gianfranco Pagliarulo, «Anzichè fare difese d'ufficio il ministro sospenda agenti e funzionari indagati» , chiede il deputato dei Verdi Paolo Cento.

Le frasi che provocano la polemica sono state pronunciate dal ministro dell'Interno a Cortina, dove partecipava ieri a un'iniziativa di partito. «Forza Italia sta dalla parte dei carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia», scandisce. E subito dopo denuncia: «C'e il tentativo di trasformare gli aggrediti in aggressori e i facinorosi in vittime innocenti». Critiche non dirette alla magistratura, ma a chi sta «cercando di montare una polemica politica su un atto dovuto» preciserà poi il titolare del Viminale. Ma che fanno comunque scendere in campo il sindacato delle toghe: «Ancora una volta assistiamo a critiche strumentali a un lavoro difficile e complesso, che non giovano alle istituzioni e alla società - commenta secco il segretario Carlo Fucci- Molti erano i violenti che hanno inquinato una protesta legittima. Ma ciò non può essere confuso strumentalmente con quanto potrebbe essere accaduto nella scuola Diaz e a Bolzaneto». Per Pecoraro Scanio dei Verdi «le forze dell'ordine e i cittadini italiani non chiedono omertà ma verità e giustizia».

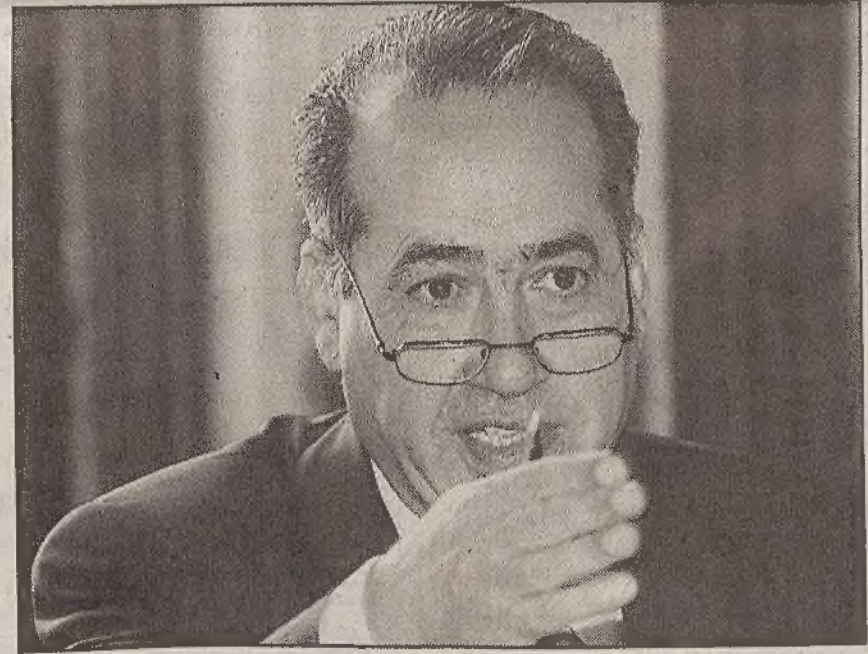
Pisanu sui fatti del G8 di Genova si schiera con la Polizia.

Pisanu è tornato a parlare anche dei probelmi dell'immigrazione giudicando buoni i risultati della legge Bossi-Fini attuata dal governo Berlusconi. Ha infatti ricordato che sono stati ridotti del 45% gli sbarchi clandestini in Italia e «per ogni clandestino sbarcato ce ne sono quattro che abbiamo rimandato a casa non con azioni di deportazione - ha sottolineato - ma in base a regolari accordi internazionali». Alla fine dell'anno, ha detto ancora il responsabile del Viminale «avremo regolarizzato 705 mila lavoratori clandestini che lavoravano in nero e che invece avranno un regolare contratto di lavoro, una regolare posizione assicurativa, un regolare permesso di soggiorno».

Telekom Serbia: la Margherita attacca il presidente Trantino

ROMA Franco Monaco, vicepresidente della Margherita alla Camera , attacca Enzo Trantino il presidente della commissione di inchiesta sul caso Telekom Serbia. «Trantino dà prova di uno zelo a senso unico e mai equanime - dice Monaco - ma bisogna che risponda alle tante domande che legittimamente nascono su una vicenda dai contorni sempre più inquietanti. Ora Trantino dice che la famosa lettera anonima con cui si chiedeva alla commissione di ascoltare Igor Marini non fu recapitata al senatore di An Giuseppe Consolo ma agli uffici della commissione. D'accordo, ma il problema non è il destinatario, il problema è la ragione per la quale si è prestato credito a lettere anonime che, come sta emergendo, rappresentavano un chiaro depistaggio mirato». Secondo Monaco, «la ricostruzione dei fatti presentata da Trantino avalla il sospetto che qualcuno abbia suggerito al misterioso anonimo di inviare una seconda lettera sempre non firmata ma meglio corredata, per costringere la commissione ad aprire il caso». È anche lecito chiedersi - aggiunge Monaco - perchè mai alcuni commissari d'assalto, come Consolo e Taormina, in barba alle regole di segretezza facciano aperta allusione a coloro che hanno scelto come loro bersagli politici, senza che Trantino faccia loro il minimo richiamo al rispetto delle regole». E il sen. Giuseppe Consolo replica di non aver mai ricevuto la lettera anonima che ha portato sulla scena di Telekom Serbia prima l' avvocato Paoletti e poi Igor Marini.

Nordest «covo» di movimenti vicini alle Brigate Rosse

Il Nordest d'Italia è tra le zone di attenzione degli investigatori che si stanno occupando di terrorismo legato alle Brigate Rosse. Giuseppe Pisanu all'incontro di Forza Italia a Cortina ha ribadito che «ci sono gruppi attivi, gli Nta, con una forte impronta antimperialista che hanno in quest'area del Paese, il Friuli Venezia Giulia appunto, le sedi più importanti». A questi, ha proseguito Pisanu, si vanno a sommare «consistenti gruppi di Disobbedienti che praticano forme di illegalità diffusa». Entrambe queste realtà, ha specificato il ministro, «vanno distinte dalle Brigate Rosse anche se è vero che molti di questi gruppi, gli stessi Nta, affermano con insistenza la loro vicinanza alle idee e ai programmi delle Br considerandole come la suprema istanza rivoluzionaria».

Parlando degli omicidi di Marco Biagi e Sergio D'Antona, gli investigatori sarebbero prossimi alla definitiva svolta delle inchieste. Pisanu ha precisato che gli inquirenti «non brancolano più nel buio e stanno seguendo piste sempre più chiare che porteranno, in tempi ragionevolmente brevi, a assicurare alla giustizia, se non tutti, almeno alcuni dei responsabili diretti e indiretti di questi due terribili omicidi che hanno profondamente ferito la coscienza civile degli italiani». «Non avremo pace - ha aggiunto Pisanu - la coscienza civile del Paese non deve avere pace finchè non saranno presi tutti i responsabili dei terribili omicidi. Non per spirito di vendetta - ha precisato - ma per sete di giustizia».

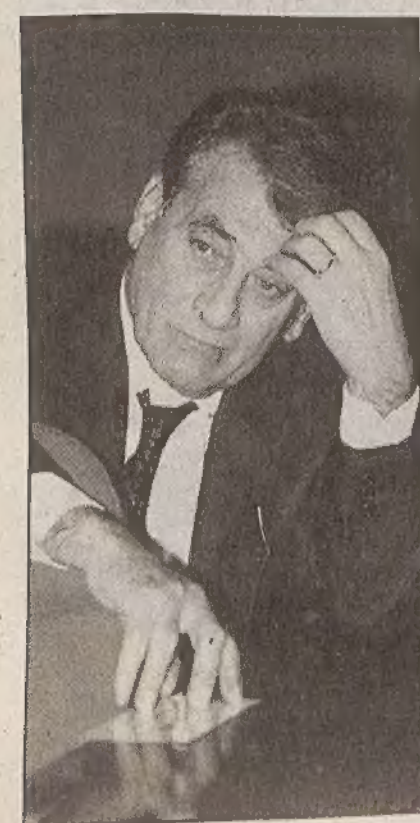
Dopo le rivelazioni di Repubblica sull'interrogatorio fatto nel 1984 dal magistrato condannato nel processo Imi-Sir e sempre negato dal Cavaliere

I Ds: vogliamo la verità su Berlusconi e Squillante

Il giudice Renato Squillante.

ROMA I Ds presenteranno un'interrogazione sui rapporti tra Silvio Berlusconi e Renato Squillante in seguito alla pubblicazione del verbale di un interrogatorio del maggio '84 fatto dal magistrato all'attuale presidente del Consiglio. «Mi pare che sia il minimo che si possa fare», afferma Francesco Bonito annunciando l'iniziativa parlamentare. «Squillante è stato condannato per un reato gravissimo, e adesso si viene a sapere che Berlusconi non lo ha conosciuto, come ha invece sempre sostenuto, nell'87, ma dall'84, sei mesi prima che fosse aperto il conto Rovena. Una circostanza molto significativa». «E qui - sottolinea Bonito - stiamo parlando di un fatto incontrovertibile che smentisce Berlusconi: i verbali del suo interrogatorio davanti a Squillante».

Silvio Berlusconi ha sempre negato di aver conosciuto Renato Squillante prima del 1987. Ha sempre negato di averlo avuto, nella veste di indagato o di imputato, come giudice. Come ha sempre negato che Squillante abbia mai giudicato gli affari e le attività del suo gruppo. E' uno dei cardini della difesa del presidente del Consiglio. Se manca quel legame e quindi la traccia di una convenienza, sostiene il capo del governo, diventa ancora più evidente la strumentalità politica delle mosse dei pubblici ministeri milanesi. Ancora recentemente, nella lunga intervista al settimanale inglese Spectator, Berlusconi ha ripetuto: "Squillante non aveva un processo che mi riguardava. Perché il mio gruppo doveva pagarlo se non c'era un solo processo in cui Squillante aveva le mani dentro? Tutti i processi li avevamo a Milano. Due-tre processi, cause normali. Gli italiani mi credono e non credono ai giudici".

Consigliere istruttore di Roma, Renato Squillante è stato condannato per corruzione in atti giudiziari a 8 anni e sei mesi di carcere, nel processo milanese chiamato Imi-Sir/Lodo Mondadori. Ieri il quotidiano La Repubblica ha documentato che Silvio Berlusconi, con la sua Fininvest, era stato imputato già nei primi anni Ottanta dinanzi al giudice istruttore Squillante. Alle 12.50 del 24 maggio 1984 fu addirittura interrogato dal giudice nel palazzo di giustizia di Roma, nelle stanze dell'Ufficio istruzione. Erano in quattro in quella stanza. Silvio Berlusconi, Renato Squillante, assistito dalla sua segretaria Concetta Ialuna, e l'avvocato Cesare Previti. A redigere il verbale con una grafia larga e nervosa, Concetta Ialuna. Silvio Berlusconi declina le sue generalità: "Sono Berlusconi Silvio, nato a Milano il 29 settembre del 1936, ivi residente in viale san Gimignano 12, coniugato, incensurato...".

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 14 settembre 2003 è stata di 63.350 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

MEDIO ORIENTE Tel Aviv insiste sulla linea dura anche a costo di scontrarsi con Washington. Powell: «L'eliminazione porterebbe a conseguenze non buone»

Israele: «Non escludiamo di uccidere Arafat»

Il vicepremier Olmert alla radio: «Il leader dei palestinesi rappresenta un ostacolo da rimuovere»

Nel vertice di Cancun spaccatura tra Paesi ricchi e poveri. Mediazione dell'Ue

Il Wto verso il fallimento

CANCUN La quinta Conferenza ministeriale della Wto a Cancun è fallita per la spaccatura tra Paesi ricchi e poveri. Sono uscite sbattendo la porta le delegazioni africane e asiatiche e a questo punto si profila un rinvio dell'attuazione delle liberalizzazioni multilaterali decise a Doha nel 2001. Secondo quanto ha riferito il capo della delegazione argentina, Martin Redrado, il presidente del vertice, il ministro degli Esteri messicano Luis Ernesto Derbez, è stato costretto a dichiarare che i lavori non potevano più proseguire.

Il fallimento si è consumato sui cosidetti temi di Singapore, il pacchetto di proposte su investimenti, trasparenza degli appalti e facilitazioni al commercio che trovava l'opposizione dei Paesi in via di sviluppo timorosi che avrebbe beneficiato solo le multinazionali a discapito delle loro industrie. Su queste proposte, sostenute da Ue e Giappone, l'India aveva già posto il veto minacciando di fare saltare la trattativa perchè il piano «non tiene arbitrariamente in nessun conto - aveva tuonato questa mattina il ministro indiano del Commercio, Arun Jaitley - del nostro punto di vista e delle nostre preoccupazioni.

Il delegato dell'Uganda, Yasphal Tandon, se l'è presa con le potenze industriali che non avrebbero mantenuto l'impegno assunto a Doha di «parlare di sviluppo» e si sarebbero limitate a premere per far passare i punti che stavano loro più a cuore.

In serata comunque l'Unione europea ha chiesto che il vertice della Wto continui «facendo appello alla responsabilità degli altri Paesi». Lo ha riferito il ministro delegato al commercio estero, Adolfo Urso, precisando che la presidenza italiana ha ha convcato «con urgenza e di intesa con la Commissione Ue la riunione del Consiglio europeo per valutare la situazione di crisi del negoziato e che è da imputare alla rigidità manifestata da alcuni paesi sui temi di Singapore». A fare fallire le trattative, riproponendo lo spettro di Seattle quando non fu possibile rilanciare i colloqui sulla liberalizzazione dei commerci mondiali, sono stati sia i paesi africani decisamente contrari al pacchetto di proposte sia la Corea decisamente favorevole. «L'Ue anche in questa occasione - ha concluso Urso - ha manifestato grande responsabilità esprimendo sin da questa mattina la più ampia flessibilità in queste tematiche proprio al fine di consentire una intesa generale».

Al Wto problemi non solo con i no global.

TEL AVIV «L'uccisione» di Yasser Arafat «è di certo una delle opzioni» che il governo israeliano prende in considerazione. Lo ha affermato senza mezzi termini ieri in un'intervista alla radio il vicepremier Ehud Olmert, del Likud, suscitando l'immediata dissociazione del segretario di stato americano Colin Powell, in un «botta e risposta» a distanza che ha messo a nudo una profonda divergenza di vedute fra Gerusalemme e Washington.

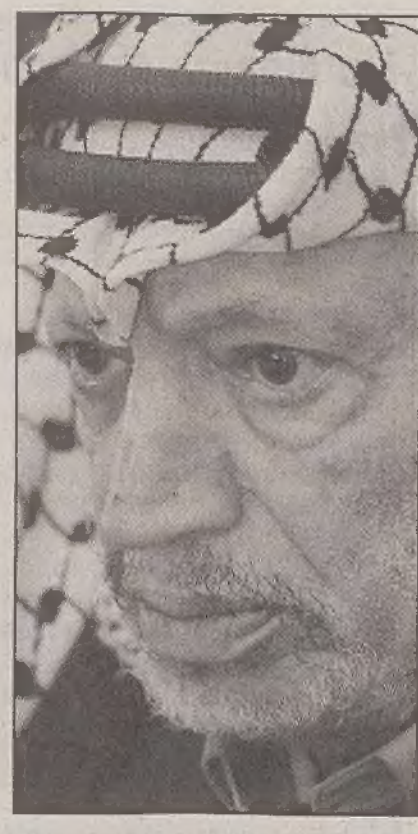
Gli Stati Uniti non vedono di buon occhio nè l'espulsione nè l'uccisione del leader palestinese, «e il governo israeliano lo sa bene» - ha ribadito Powell - anche per gli effetti destabilizzanti che sviluppi del genere potrebbero avere per la intera Regione «Uccidere Arafat - ha continuato il segretario - non sarebbe utile e le conseguenze non sraebbero buone».

«Le posizioni degli Stati Uniti possono sempre mutare» hanno replicato a loro volta fonti politiche israeliane. «Nella nostra decisione di giovedì, non abbiamo preannunciato la espulsione di Arafat. Abbiamo detto che egli rappresenta un ostacolo, il quale deve essere rimosso».

«Se si dovessero creare le condizioni per la sua rimozione - hanno aggiunto le fonti - ci coordineremmo con gli Stati Uniti, non li coglieremmo di sorpresa».

Secondo queste fonti, le minacce di Israele potrebbero poi avere un effetto benefico «e spingere finalmente l'Anp ad intraprendere un' azione decisa contro il terrorismo. Chi vuole salvare Arafat - hanno concluso - bisogna che si dia da fare sul terreno», debellando cioè l'intifada armata che ha già provocato già centinaia di vittime tra i cittadini dello Stato di Israele.

Nel frattempo, data la forte tensione sul terreno (nuovi attentati suicidi di Hamas sono stati sventati, di misura) il ministro della difesa Shaul Mofaz ha rinviato una progettata visita negli Stati Uniti.

Intanto l'elite politica palestinese è in piena crisi. Arafat resta barricato nel proprio ufficio, calorosamente protetto da centinaia di palestinesi che si avvicendano sul piazzale antistante.

Ma una riunione del Consiglio legislativo palestinese - in cui si doveva esaminare gli sviluppi relativi alla costituzione del nuovo governo presieduto da Abu Ala (Ahmed Qrea) - è slittata, nè si sa quando avrà luogo. In un breve colloquio con i giornalisti, Abu Ala ha detto che sta proseguendo i contatti. Ma secondo un deputato del Clp, la composizione del nuovo esecutivo «richiederà settimane».

Ovviamente, la sorte di Arafat domina la scena politica palestinese. L'ex negoziatore Saeb Erekat ieri ha messo in guardia Israele dal prendere provvedimenti drastici nei suoi confronti.

La scomparsa di Arafat, ha sottolineato, sarebbe la scomparsa dell'Autorità nazionale palestinese stessa. Esponenti moderati quali lui stesso, ha avvertito, rischierebbero di essere passati per le armi dai connazionali più radicali.

Il «grido di dolore» dei partner palestinesi a molti anni di negoziati è stato raccolto in Israele dall'ex premier laburista Shimon Peres, che mostra di essere molto preoccupato per la piega presa dagli eventi.

Ai suoi compagni di partito Peres ha detto che la decisione di «rimuovere» Arafat è stata «stupida». Se fosse realizzata, gli unici a beneficiarne sarebbero, a suo giudizio, gli integralisti di Hamas.

Il governo Sharon, ha insistito lo statista laburista, «ha interrotto il processo di pace, ha aggravato la crisi economica, non ha soluzioni di alcun tipo per garantire agli israeliani la sicurezza personale. In compenso - ha concluso Peres - distribuisce oppio alle masse», con le esecuzioni mirate e le minacce alla persona del leader dei palestinesi Yasser Arafat.

Il vicepremier Olmert a sinistra, assieme all'ex sindaco di New York Giuliani. A destra, il leader palestinese Arafat.

NATO

BRUXELLES Questa settimana si profila come decisiva per la scelta del successore del numero uno della Nato, George Robertson: e, secondo indicazioni raccolte al quartier generale di Bruxelles, favorito alla successione si conferma il ministro degli esteri olandese Jaap de Hoop Scheffer. «La settimana prossima sarà decisiva», ha previsto una fonte informata sulle trattative indicando nel conservatore olandese «il candidato che sembra in grado di coagulare il consenso della stragrande maggioranza degli alleati europei e anche degli Usa». Washington, viene ricordato, in un primo tempo era orientata verso la figura del vicepremier canadese John Manley ma la situazione sarebbe cambiata in favore dell'olandese. Visto che il «consenso» in casa Nato significa «unanimità» fra i 19 governi dell'Alleanza, un sottile margine di incertezza rimane in quanto la stampa tedesca segnala un appoggio del governo di Berlino al candidato canadese, considerabile più di sinistra del cristiano-democratico de Hoop Scheffer.

La consultazione ha decretato la vittoria dei contrari con il 56,8 per cento. Il premier Persson: «Il popolo è scettico sul progetto europeo»

Referendum in Svezia: «no» all'adesione all'euro

Proseguono le indagini sull'omicidio del ministro Lindh: caccia all'uomo ripreso dalle videocamere

STOCCOLMA Gli svedesi hanno scelto di non aderire all'euro. Come anticipato dai sondaggi, confermati peraltro dai primi exit-poll, gli svedesi chiamati ad esprimersi in un referendum hanno bocciato l'adesione alla moneta unica. I «no» hanno battuto nettamente i «si». con un 56,8 per cento dei voti contro il 41,2 %, mentre il 2% degli elettori ha depositato una scheda bianca. I risultati delle grandi città sono stati in generale più favorevoli all' euro.

Lo stesso primo ministro svedese Goran Persson ha riconosciuto ufficialmente la sconfitta nella consultasione per adottare la moneta unica europea, per la quale si era battuto strenuamente accanto alla ministra degli Esteri Anna Lindh, assassinata giovedì a Stoccolma.

«Il risultato mostra che il popolo svedese è profondamente scettico verso il progetto europeo - ha detto in una breve dichiarazione -, dobbiamo assumercene la responsabilità. Speravo in un esito diverso, ma abbiamo un risultato chiaro e dobbiamo rispettarlo».

Intanto continuano le indagini sull'assassinio di giovedì scorso del ministro degli Esteri Anna Lindh. Basette lunghe, il mento incorniciato da una leggera peluria, gli occhi coperti dalla lunga visiera di un berretto da baseball: è il volto dell'uomo che la polizia svedese cerca, per interrogarlo sull'omicidio.

L'uomo, un giovane di una trentina d'anni, capelli bruni piuttosto lunghi sotto il berretto, maglia chiara con il logo Nike ben visibile e pantaloni verdi dalle larghe tasche, non è ancora ufficialmente il «sospetto omicida», ma corrisponde alle descrizioni dei testimoni, e gli inquirenti giudicano «molto interessante» poter entrare in contatto con lui.

L'immagine è tratta dalle registrazioni delle videocamere installate al secondo piano del grande magazzino in cui giovedì scorso è stata uccisa Anna Lindh.

Gli inquirenti stanno analizzando anche le registrazioni delle videocamere installate nella metropolitana, per individuare il percorso eventualmente seguito dall'uomo in fuga dopo l'aggressione nella rete sotterranea.

ESTONIA: SÌ ALL'UE

TALLINN Gli estoni hanno votato in massa ieriin favore dell'adesione dell'Unione europea, sancendo definitivamente la rottura del piccolo paese baltico con il suo passato sovietico. Il fronte del «si» ha ottenuto il 67 per cento dei voti, i no il 33 per cento. I risultati confermano le previsioni dei sondaggi, secondo i quali sette estoni su dieci vedono con favore l'ingresso del loro paese nell'Unione europea nonostante alcuni timori che la dinamica e liberale economia estone possa incontrare difficoltà con l'ingresso nell'Ue.

«Il sì al referendum conclude un processo iniziato 15 anni fa e corona le nostre aspirazioni ad unirci all'Europa in termini economici, politici e culturali», ha detto il ministro dell'economia Meelis Atonen. I sostenitori dell'Ue e la coalizione di destra al governo ritengono che l'adesione all'Ue rafforzerà l'economia e sarà un bastione a salvaguardia dell'indipendenza del paese riguadagnata nel 1991 dopo il crollo del regime sovietico.

Al voto hanno partecipato circa il 63 per cento dei 865.000 elettori chiamati alle urne. Non era necessario alcun quorum perchè il referendum fosse valido. L'adesione implicherà delle modifiche alla costituzione del paese.

La sequenza di immagini del possibile assassino della Lindh ripresa dalle videocamere.

IN BREVE

Migliaia di persone in sciopero a Falluja

Iraq, esplode un ordigno al passaggio di un veicolo: morto un altro soldato Usa

BAGHDAD Prosegue lo stillicidio di vittime americane in Iraq: ieri mattina, poche ore prima dell'arrivo a Baghdad del segretario di Stato Colin Powell, un soldato statunitense è morto e altri tre sono rimasti feriti a Falluja, nel nord-ovest del paese, per l'esplosione di una mina di fabbricazione artigianale al passaggio di un convoglio. L'uccisione del soldato è stata confermata da un portavoce militare Usa, il sergente Amy Abbot. In precedenza si era parlato di cinque feriti, di cui uno grave. Testimoni hanno riferito che i militari statunitensi si trovavano a bordo di un veicolo Humvee, andato distrutto dall'esplosione dell'ordigno. Le stesse fonti hanno riferito che dopo l'incidente numerose auto sono state viste sulla strada che conduce a Falluja in procinto di essere ispezionate ad un posto di blocco Usa. Inoltre la strada tra Falluja e Ramadi - un altro bastione sunnita - è stata interrotta. Falluja - che si trova circa 50 km a ovest di Baghdad - è stata teatro ieri di una forte protesta, con uno sciopero che ha coinvolto migliaia di persone, in seguito all'uccisione accidentale di dieci poliziotti iracheni.

Colpo di Stato nella Guinea Bissau: i militari depongono e arrestano il presidente Kumba Yala

BISSAU Colpo di stato, ieri mattina, in Guinea Bissau dove un «Comitato militare per il ripristino dell'ordine costituzionale e democratico» ha deposto e arrestato il presidente Kumba Yala. Il generale Verissimo Seabra Correia, leader dei golpisti, si è autoproclamato presidente . In un comunicato letto alla radio privata Bombolong, i militari hanno precisato di voler «creare un governo di transizione composto da tutte le sensibilità politiche nazionali» la cui missione «sarà quella di ristabilire l'autorità dello Stato e creare le basi per le prossime elezioni generali».

Il Papa è rientrato ieri sera a Roma dalla Slovacchia.

A Bratislava Giovanni Paolo non è riuscito a leggere i suoi discorsi pubblici e la beatificazione di due martiri del comunismo è passata in secondo piano

Il Papa torna dalla Slovacchia, viaggio oscurato dalla malattia

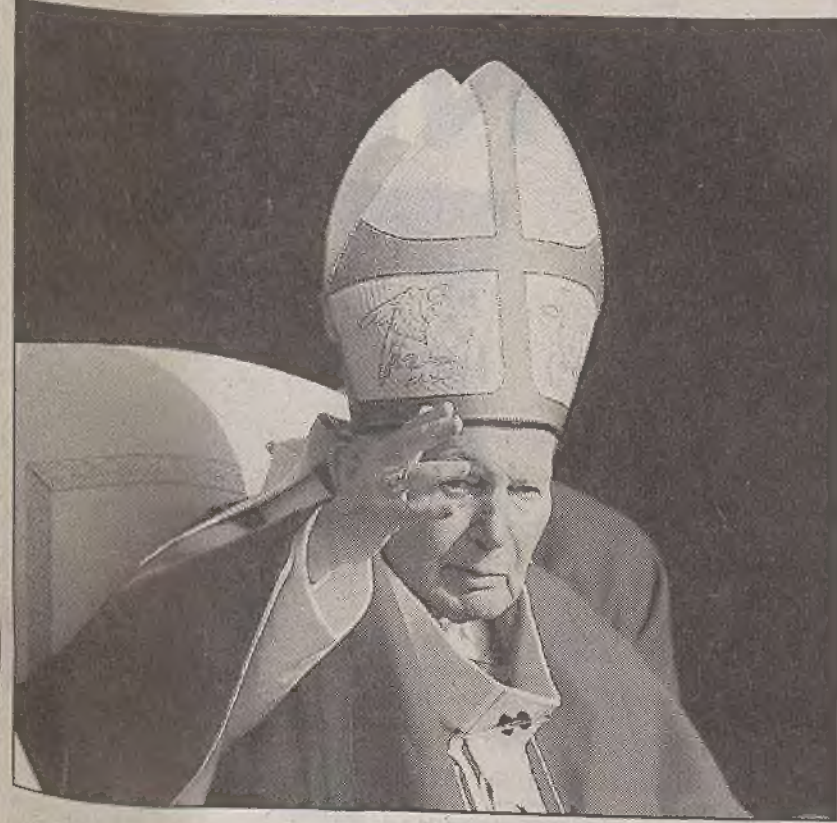
BRATISLAVA Non è detto che sia l'ultimo viaggio, ma certo la visita a Bratislava ha segnato un cambiamento nel modo del Papa di vivere la sua missione. Durante i quattro giorni in Slovacchia Giovanni Paolo II, l'ex attore, il grande comunicatore, il Papa dei gesti, ha dovuto rinunciare alla parola. La sua difficoltà a parlare ha impressionato e addolorato la folla che partecipava alle cerimonie e i suoi discorsi letti da un altro hanno perso gran parte del loro fascino. E se quasi la mobilità dell'anziano e malato pontefice si può affrontare con l'aiuto di pedane e sedie meccaniche, i problemi di linguaggio sono più difficilmente gestibili.

Eppure sembra che ci si debba rassegnare a tale rinuncia: anche ieri, benchè in condizioni generali decisamente migliori, il Papa ha letto soltanto alcune frasi dell'omelia, e alla fine della messa era molto stanco, tanto da dover affidare i saluti al card. Jozef Tomko.

La rinuncia, che pesa profondamente sul Papa, è stata evidente appena giunto in Slovacchia per il suo 102.o viaggio internazionale, il 3.o nel Paese centro europeo che da maggio prossimo entrerà nella Ue. Nel pronunciare il discorso di saluto in aeroporto, infatti, Giovanni Paolo II è riuscito ad emettere solo poche frasi, ha ceduto la parola ad un collaboratore, e, con grande sforzo, è riuscito a leggere la frase finale. L'episodio ha destato grande impressione e preoccupazione, e si sono accresciuti i timori per la salute del Papa 83enne, che il prossimo 16 ottobre compirà 25 anni di pontificato.

Il seguito del viaggio è diventata per lui una sfida continua alle proprie forze, con evidenti segni di sofferenza.

Si è sottoposto a quattro spostamenti aerei in 48 ore ed ha percorso in macchina alcune centinaia di chilometri per visitare Trnava, Banska Bystica, e Roznava, per toccare zone del Paese non visitate nel '90 e nel '95. Per gli spostamenti ha usato sempre le sedie e gli elevatori, spesso sorretto dai suoi uomini anche solo per muoversi da una sedia all'altra.

In Slovacchia - dove il 70% della popolazione è cattolica e dove il Papa ha voluto rendere omaggio alla sofferenza della chiesa sotto il comunismo, beatificando due religiosi del '900 morti per maltrattamenti in carcere - le condizioni del Papa hanno fatto passare in secondo piano i temi della visita e l'attenzione dei media si è focalizzata più sugli apparecchi medici che lo accompagnano durante le trasferte che sugli eventi. Sono rimasti così in secondo piano l'invito di Papa Wojtyla agli slovacchi a non pensare all'integrazione europea soltanto in termini economici e sono finite nel dimenticatoio anche le polemiche della vigilia. Così è stato anche per la beatificazione per due religiosi vittime di persecuzioni in epoca comunista. Non c'è stata poi alcuna eco della richiesta alla chiesa di un mea culpa per l'operato di Jozef Tiso, sacerdote cattolico e capo del governo accusato di collaborazionismo con i nazisti e di aver consegnato decina di migliaia di ebrei slovacchi alla persecuzione hitleriana.

Un cinquantenne è arrivato all'ospedale in gravi condizioni dicendo di essere stato morso mentre comperava giornali a Frascati

Aggredito dal pitbull, ma è giallo

Gli inquirenti sospettano che l'uomo stesse addestrando il proprio cane

ROMA È giallo sull'aggressione di un pitbull che ieri avrebbe ridotto in gravi condizioni un uomo a Frascati, nella periferia sud di Roma. L'uomo G.P., di 51 anni, è arrivato all'ospedale con un braccio dilaniato e varie ferite alle gambe, affermando di aver subìto l'aggressione di un pitbull lasciato libero e scagliatosi contro di lui mentre stava acquistando dei giornali a un'edicola. La versione dei fatti ha lasciato perplessi gli inquirenti. Che vogliono vederci chiaro. Una delle ipotesi più probabili è che l'uomo sia arrivato all'ospedale al termine di un addestramento del pitbull finito quasi in tragedia. Non mentre acquistava giornali ma in un allevamento di pitbull.

Ciò che è certo è che finora alla versione dell'uomo non sarebbero corrisposti riscontri: non ci sono tracce del cane e solo un amico del ferito avrebbe testimoniato di aver assistito all'aggressione di un pitbull, di colore marrone, privo di collare e tatuaggi. Ieri sera sono proseguite fino a notte le ricerche dei carabinieri della compagnia di Frascati e degli agenti del commissariato per trovare l'animale.

Nel tentativo di poter ricostruire con precisione quanto accaduto, i militari dell'Arma hanno anche sentito i medici dell'ospedale. Dopo la notizia dell'aggressione del pitbull a Frascati sta intanto crescendo la psicosi tra la popolazione della zona. I centralini dell'azienda sanitaria locale, infatti, e la centrale dei carabinieri hanno ricevuto numerose telefonate di persone che volevano informazioni sul luogo in cui era avvenuta l'aggressione.

L'aggressione di ieri, vera o presunta, è avvenuta poco dopo l'ennesimo monito del ministro Sirchia. «Nessuno usa museruola e guinzaglio, e allora noi faremo applicare questo principio». Sirchia, oltre a ricordare che c'è un disegno di legge in via di stesura, ha sottolineato alcuni punti dell'ordinanza che ha firmato nei giorni scorsi: «Abbiamo previsto, nel caso in cui il fatto costituisca reato, anche tre mesi di carcere. Altrimenti c'è la sanzione pecuniaria».

Alla domanda se non sia previsto un inasprimento delle sanzioni, Sirchia ha risposto: «Le multe devono essere compatibili con il sistema. Non è possibile che per una cosa la multa sia esageratamente alta quando non lo è per fatti analoghi e assimilabili».

Non avete pensato di considerare i pitbull e gli altri cani ritenuti aggressivi come una sorta di arma impropria? «È inutile fare cose particolarmente fantasiose - ha replicato Sirchia -. L'ordinanza prevede una serie di strumenti. Nella fattispecie che la prima cosa da fare è tenere questi cani al guinzaglio con la museruola. Se già questo fosse stato rispettato, moltissimi degli episodi che si sono verificati non sarebbero stati così gravi».

«È importante - ha aggiunto il ministro - che chi possiede questi cani si renda conto che questi animali hanno una spiccata aggressività. Sono, quindi, i padroni che devono curare che l'animale non sviluppi queste caratteristiche più di quanto le abbia già naturalmente: devono trattarlo in maniera tale che la sua aggressività non cresca troppo».

L'ordinanza di Sirchia

1. Vietato l'**addestramento** dei cani di razza pitbull e di altre razze, "inteso ad esaltarne la naturale aggressività o potenziale pericolosità"
2. Vietato **acquistare, possedere o detenere cani** considerati pericolosi "ai delinquenti abituali o per tendenza; a chi è sottoposto a misura di prevenzione personale o di sicurezza personale; a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva, per delitto non colposo contro la persona o contro il patrimonio, punibile con la reclusione superiore a due anni; a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva, per i reati di cui all'art. 727 del codice penale; ai minori di 18 anni e agli interdetti e inabilitati per infermità"
3. Obbligo di **guinzaglio e museruola** per i cani condotti nei luoghi pubblici
4. Divieto di **selezione o incrocio tra razze** di cani per svilupparne l'aggressività e la somministrazione di sostanze dopanti agli animali
5. Chiunque possegga o detenga cani pericolosi "è tenuto a stipulare una **polizza di assicurazione** di responsabilità civile per danni contro terzi"

IL PITBULL

ORECCHIE tagliate per offrire minor presa

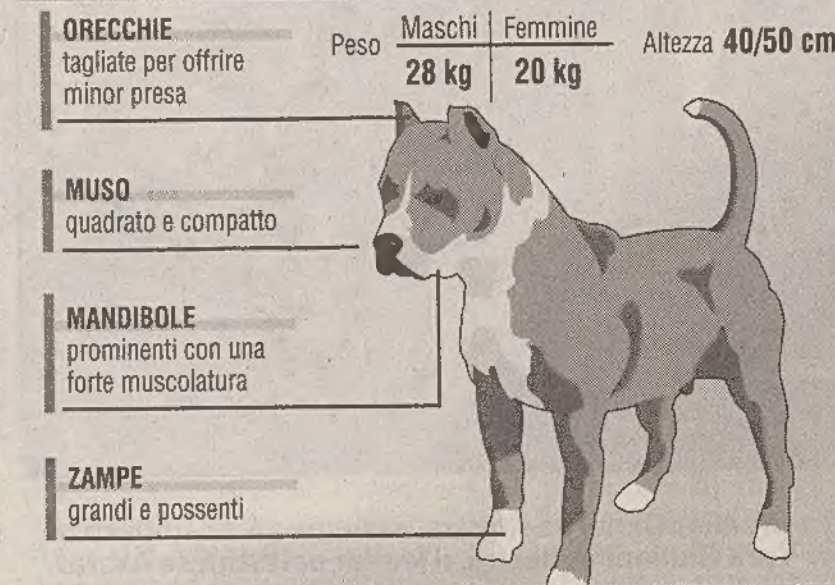
MUSO quadrato e compatto

MANDIBOLE prominenti con una forte muscolatura

ZAMPE grandi e possenti

Peso	Maschi	Femmine
	28 kg	20 kg

Altezza **40/50 cm**

ANSA-CENTIMETRI

Naufragio, elicottero salva due diportisti

LIVORNO Dovevano trascorrere la giornata in barca, per sfruttare l'ultimo sole estivo, ma la loro gita è diventata una disavventura da incubo conclusasi con una scena degna del miglior film d'azione. Gianluca Di Mare, 28 anni di Cascina (Pisa) e Ramiro Taccola, 49 anni di Uliveto Terme (Pisa), erano a bordo di una piccola imbarcazione a motore lunga 6 metri quando per un'avaria hanno iniziato a imbarcare acqua, a circa 3 miglia al largo di Bocca d'Arno, a Marina di Pisa. Immediata la richiesta di soccorso via cellulare al 1530, il centralino della Guardia Costiera, ed è scattato il dispositivo dei soccorsi. Un elicottero è giunto sul posto e ha tratto in salvo i diportisti.

«Pallone meteo» precipita vicino a un ristorante

FIRENZE Un pallone di quelli impiegati per le rilevazioni meteorologiche ha finito la sua corsa atterrando vicino ad un ristorante sulle colline di Firenze. A dare l'allarme sono stati, poco dopo le 19.30, i camerieri del ristorante La Certosa, nella zona del Galluzzo. Il pallone, con un diametro di circa venti metri, è atterrato in un campo sul retro del ristorante.

In un primo momento si era pensato potesse trattarsi di una mongolfiera, di quelle usate dai turisti per sorvolare la zona del Chianti, il che ha fato scattare i soccorsi, l'invio di agenti di polizia e vigili de fuoco alla ricerca di un eventuale cestello porta-persone che si pensava potesse essersi sganciato. Una ipotesi scartata dalla polizia una volta giunta sul posto e verificate le caratteristiche del pallone.

IN BREVE

Epicentro localizzato in provincia di Bologna

Terremoto dell'8.o Mercalli sull'Appennino tosco-emiliano Scossa avvertita anche in Fvg

BOLOGNA Una prolungata e forte scossa di terremoto ieri sera ha fatto tremare la terra in tutto il Centro-Nord. L'intensità del sisma è stata di magnitudo 5.0 pari al settimo-ottavo grado della scala Mercalli e l'epicentro è stato localizzato nell'Appennino tosco-emiliano, in provincia di Bologna. I comuni più vicini sono quelli di Monghidoro, Loiano, Monzuno e Castel del Rio, in provincia di Bologna e di Fiorenzuola, in provincia di Firenze. I primi sopralluoghi effettuati dai carabinieri in questi paesi non hanno rilevato danni ingenti a persone e cose. La scossa, registrata intorno alle 23.40 è stata avvertita anche in Friuli Venezia Giulia, ma solo ai piani alti degli edifici. La rete del Centro di Ricerche Sismologiche di Udine dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica ha registrato per circa cinque minuti l'onda sismica della scossa che è stata avvertita distintamente anche a Padova, Vicenza, Venezia e in parte della Lombardia.

Cinque escursionisti sorpresi da una fitta nevicata bloccati per ore sul Gran Sasso: portati in salvo

L'AQUILA Cinque escursionisti modenesi, della età compresa tra i 25 e i 27 anni, sorpresi da una fitta nevicata a 2.600 metri di quota sul Gran Sasso, sono stati tratti in salvo dagli uomini del Soccorso Alpino del Cai e della Guardia di Finanza al termine di un intervento durato una decina di ore. I giovani escursionisti erano giunti in quota l'altra sera e si erano sistemati al rifugio «Bivacco Bafile» sul Corno Grande. Al risveglio sono stati sorpresi da 30 centimetri di neve, caduta nella notte, e da una fitta nevicata. A quel punto hanno chiamato i soccorsi.

Disoccupato dà fuoco al letto dei genitori: la madre muore, il padre si salva ma è grave

FIRENZE Ha dato fuoco al letto dove gli anziani genitori stavano dormendo, nel cuore della notte. Poi è fuggito, ma dopo quattro ore si è costituito ai carabinieri che lo hanno arrestato per omicidio e tentato omicidio. La donna è morta in seguito alle ustioni e le ferite riportate nell'incendio, il padre è grave ma non in pericolo di vita. La madre si chiamava Francesca Maniscalco, 89 anni, il padre è Filippo Baccarella, di 92, che versa in prognosi riservata, il figlio aggressore è Domenico Baccarella, 58, disoccupato, tutti originari di Agrigento.

Tre fiocchi rosa e uno azzurro appesi all'ospedale di Reggio Emilia. I piccoli sono in incubatrice ma stanno tutti bene

Nati 4 gemelli. La mamma: cambieremo vita

La donna, 35 anni, è un'impiegata. Il maschio ha già un soprannome: il marinaio

MODENA Tre fiocchi rosa e uno azzurro appesi alla porta della camera d'ospedale. Al Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, Elisabetta Levizzani, l'impiegata trentacinquenne di Formigine che ha dato alla luce quattro gemelli, si prepara ad affrontare la sua nuova vita da «supermamma»: «Sono felice, anche se ora sicuramente io e mio marito dovremo riorganizzare i nostri ritmi, la nostra vita», confessa.

I quattro bimbi (nell'ordine in cui sono venuti alla luce) si chiamano Sabrina, Sara, Alessandro e Alice: Elisabetta e il marito Andrea Bocedi li hanno desiderati con forza, e la signora si è sottoposta a cure per poter gustare finalmente la gioia della maternità. «Ho esultato quando il professor Gian Battista La Sala (primario dell'unità operativa di Medicina della Riproduzione, ndr) mi ha confermato che ero incinta e sono stata ancora più felice quando ho saputo che i bimbi erano più di uno», racconta la neomamma. All'inizio, in base alle ecografie, sembrava che i bimbi fossero tre, poi si è scoperto che erano quattro. Alice si era «nascosta» sotto la milza, e quindi non era immediatamente visibile alle strumentazioni.

«Abbiamo trepidato, in questi sette mesi e mezzo», aggiunge. Il parto con taglio cesareo era previsto per il 16 settembre, ma nella notte tra venerdì e sabato i medici hanno deciso di procedere. «Ieri mattina sono andata per la prima volta a vedere i miei bimbi - racconta - e ho potuto già abbracciare e coccolare Sara. I bimbi sono in incubatrice, ma stanno bene. E non vediamo l'ora di averli a casa con noi».

Naturalmente questo allargamento della famiglia richiederà un grande sforzo per Andrea ed Elisabetta. «Per scaramanzia, non abbiamo organizzato nulla prima del parto, nè stanze nè corredini, e quindi è ancora tutto da sistemare: biberon, culle, pannolini, e tutto il resto. Il lavoro sarà tanto, ma sono già pronta a sacrificarmi, anche se non sarà semplice moltiplicare per quattro l'impegno che comporta già un solo figlio. La casa del nonno ci accoglierà tutti e una mia collega si è già proposta come baby sitter per i piccoli». E per l'unico maschietto, Alessandro, il papà ha già trovato un soprannome, il «marinaio».

Certo la coppia - lei impiegata in una ditta di Casinalbo e lui titolare di un laboratorio da elettricista di Baggiovara, sempre nella provincia - spera che alla schiera degli amici si associ qualche assistente sociale e che il Comune si interessi dei quattro fratellini. Elisabetta e Andrea sono sposati da 5 anni e, dato che non arrivavano figli, lei si è rivolta al professor La Sala e si è sottoposta a mesi di cure.

IL CASO

Film porno girato in chiesa Sabato il rito riparatorio

L'AQUILA Il vescovo dei Marsi, monsignore Lucio Renna, ha fissato per sabato alle 15.30, il rito riparatorio della chiesa di San Vincenzo Martire di Gioia Vecchio per i riti sacri celebrati dal 1998 in poi, anno in cui erano state girate, all'interno del luogo sacro, alcune scene del film pornografico «Il confessionale». Solo nei giorni scorsi è stato scoperto, grazie ad un'indagine dei carabinieri, che il film era stato girato all'interno della chiesa. I produttori e gli attori del film sono indagati dalla Procura della Repubblica di Avezzano per vilipendio della religione.

Il rito riparatorio è necessario per riabilitare matrimoni, comunioni, cresime e funerali celebrati nella chiesa: secondo il disposto dell'articolo 1211 del diritto canonico vengono considerate illecite, pur se valide, le cerimonie celebrate dopo ogni atto scandaloso, grave e contrario alla santità del luogo, che comporta la profanazione del luogo stesso. La cerimonia prevede una processione dall'inizio del centro del paesetto fino alla chiesa, dove ci saranno i fedeli e verrà purificato tutto l'ambiente del luogo sacro.

CLONAZIONE

Oggi i risultati dell'esperimento dello studioso cipriota Zavos

Londra, creato un nuovo ibrido È un embrione di uomo-mucca

LONDRA Rischia di scatenare polemiche l'annuncio di un esperto di clonazione che sostiene di essere riuscito a creare embrioni ibridi di uomo e mucca che avrebbero potuto, in teoria, essere impiantanti nelle tube di una donna. Il professor Panayiotis Zavos, ricercatore cipriota dell'università americana del Kentuky esporrà oggi a Londra i risultati del suo esperimento. Gli embrioni, ottenuti attraverso l'inserimento del Dna umano negli ovociti di una mucca, si sarebbero sviluppati regolarmente per due settimane e avrebbero potuto teoricamente essere impiantare in un utero umano.

Secondo quanto scrive il Sunday Times, Zavos ha sottolineato di non aver mai avuto intenzione di lasciare che un ibrido del genere vedesse la luce. Il suo scopo, sostiene lo scienziato, era perfezionare le tecniche della clonazione senza incorrere nei problemi etici che sorgono quando vengono usati ovuli umani. Gli embrioni, sostiene Zavos, si sono divisi in diverse centinaia di cellule e sembrano aver sviluppato un Dna normale.

Hanno quindi superato la fase iniziale della differenziazione, quando cioè le cellule mostrano i primi segnali per procedere verso lo sviluppo di tessuti ed organi. Il test di Zavos è cruciale perchè implica che i cromosomi umani, che contengono il Dna, sono stati lasciati intatti dal trasferimento nucleare del processo di clonazione. Proprio questo metodo è stato usato con successo per creare la pecora Dolly e altri cloni, ma i ricercatori non sono mai riusciti ad utilizzarlo con i primati quali gli esseri umani perchè i cromosomi non resistono o si rompono. Riuscire a superare quella barriera significa trovare la chiave per la clonazione umana.

Zavos ha pubblicato i dettagli dei suoi esperimenti precedenti, e presenterà i risultati di quest'ultimo nel corso di diverse conferenze scientifiche nei prossimi due mesi. «Lo scopo di creare questi ibridi è solamente perfezionare le tecniche per la clonazione umana», ha assicurato lo scienziato, che in passato ha lavorato anche con il professore Severino Antinori. «Non stiamo cercando di creare mostri», ha sottolineato.

TOPO CON EMICRANIA

È nato un topo che aiuterà gli scienziati a svelare i misteri dell'emicrania scritti del nostro Dna e capire come certi fattori esterni, stress, carenza di sonno, assunzione di particolari sostanze, provochino il mal di testa. Lo ha annunciato ieri al congresso internazionale sulle cefalee il neurologo Michel Ferrari del Centro medico dell'Università olandese di Leiden e presidente della Società internazionale delle cefalee. Il topo umanizzato con emicrania ha già dato ai ricercatori qualche informazione preziosa, svelando che i geni umani difettosi, introdotti nel patrimonio genetico dell'animale, determinano un'iperattività cerebrale che sembrerebbe determinante nello scatenare l'attacco emicranico.

Tra le polemiche oggi si elegge la più bella del Paese. La giuria si difende dalle provocazioni: «Concorso pulito». In passerella almeno una portacolori regionale

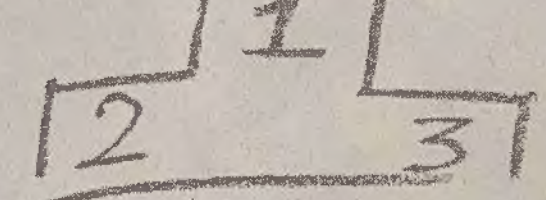
E' la sera di Miss Italia. «Raccomandazioni? Nessuna»

Kloe, baby Miss inglese.

SALSOMAGGIORE TERME Il presidente della Giuria tecnica di Miss Italia, Enrico Vanzina, si dice «indignato» e tuona che al concorso non c'è alcuna ragazza raccomandata, nonostante i malumori delle miss. La giuria tecnica, che nella composizione del voto alle finaliste pesa per il 30% (il 50% lo ha il televoto e il 20% i giurati ospiti), segue il concorso fin dalle prefinali di San Benedetto del Tronto: è ovvio che si sia fatta un'idea delle miss in gara - spiega Vanzina - e «ha deciso di sostenere un gruppo di ragazze, le migliori secondo il nostro giudizio, che qui siamo proprio chiamati ad esprimere. Non abbiamo deciso Miss Italia e nessuna è raccomandata, siamo qui a fare il nostro lavoro: siamo legittimati ad avere una nostra idea».

Il conduttore Carlo Conti ci scherza su: «A Miss Italia i raccomandati non ci sono, i "Raccomandati" sono su Raiuno il 25 settembre», dice, ricordando il nome del nuovo programma serale che presenterà. La regista Lina Wertmuller, presidente a Miss Italia nella finalissima 1994, non ricorda pressioni di sorta: «in giuria non se ne aveva l'impressione, anche se non capivamo il meccanismo del voto, con voti su e voti giù espressi altrove, ma a noi italiani basta il sospetto che all' imbroglio ci crediamo subito». Il sospetto arriva quasi ogni anno a Miss Italia e, a parte le consuete smentite della complessa organizzazione che gestisce il voto espresso nei tre diversi modi, spesso la miss data per favorita non vince.

Questa sera, infine, in lizza per il titolo di Miss Italia ci sarà almeno una miss del Friuli Venezia Giulia, la gradiscana Patrizia Carrano che che ha superato le eliminazioni. Le altre due miss regionali, Federica Raffin, monfalconese, e Alessandra Polegato di Sequals, eliminata ieri, potranno sperare sempre questa sera in un ripescaggio tramite il televoto. In tutto le ragazze eliminate sono 70, torneranno in concorso ben 10.

Intanto una mamma del sud del Galles ha scommesso 5 sterline (7 euro) che la sua bambina di un anno entro i 21 sarà incoronata Miss Mondo. La farmacista Arlene Osman, 33 anni, ha scommesso 10.000 a 1 che la sua bimba diventerà Miss Galles e successivamente Miss Mondo. Se la piccola Kloe sarà nominata la più bella del reame, sua madre vincerà 50.000 sterline (70.000 euro).

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

CAPODISTRIA Nuova manifestazione di protesta ieri davanti alle carceri dov'è detenuto il sindaco

Popovic, sostenitori mobilitati

Giudici contestati per aver respinto l'istanza di scarcerazione

CAPODISTRIA Anche ieri si è svolta una manifestazione di solidarietà dei sostenitori del sindaco Boris Popovic davanti alle carceri cittadine, dov'è detenuto da giovedì scorso quando il fermo è stato tramutato in arresto. Alla protesta, guidata dal vice sindaco Darko Grad (esponente della lista «Capodistria è nostra»), ha partecipato un centinaio di persone, tra cui l'avvocato Daniel Starman di «Iniziativa civica per il confine in Istria» e i famigliari di Popovic. La moglie si è lamentata di non poter vedere il marito al quale ha portato un televisore portatile e biancheria che ha consegnato alle guardie carcerarie.

I sostenitori di Popovic hanno ribadito quanto affermato sabato, quando si è tenuta un'analoga manifestazione alla quale hanno preso parte circa quattrocento cittadini, e cioè che la magistratura ha usato la mano pesante con un uomo che si è trovato nel «mirino di giudici e polizia dal momento in cui è entrato in politica». E' stato sostenuto ancora che Popovic sia stato oggetto di intercettazioni ambientali e telefoniche e addirittura di pedinamenti. Sempre secondo i suoi sostenitori, contro Popovic si sarebbero schierati imprenditori e manager pubblici del Litorale che si sarebbero rivolti a Lubiana perchè esclusi dagli appalti. E la «persecuzione» del primo cittadino viene vista pure come un ingerenza del centro in faccende che riguardano una zona periferica.

D'altro canto, i giudici delle carte in mano sembrano averle visto che sabato hanno respinto l'istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato di Popovic, Franci Matoz, decidento che il sindaco rimarrà in cella almeno altri trenta giorni per il pericolo di «inquinamento delle prove», mentre il procutarore Slavko Ozbolt continuerà le sue indagini sui presunti reati di evasione fiscale, abuso d'ufficio, riciclaggio di denaro e distruzione di documenti, riguardanti sia le sue attività di imprenditore, sia quelle di sindaco, in riferimento, in quest'ultimo caso, agli appalti per la «Notte Gialla» e per il progetto di canalizzazione di via Godina.

E le colleghe di Isola e Pirano chiedono «tempestività» nelle indagini per evitare la paralisi amministrativa

Proprio riguardo alla carica di Popovic c'è anche la preoccupazione di una paralisi amministrativa di Capodistria, preoccupazione condivisa dalle colleghe di Popovic, Vojka Stular e Breda Pecan, che reggono i comuni di Pirano e Isola. Le due prime signore hanno auspicato «tempestività nelle indagini della magistratura per appurare la verità» e si sono augurate che la vicenda «non influisca negativamente sui progetti comuni che le tra aministrazioni stanno perseguendo».

Pierluigi Sabatti

Manifestazione di solidarietà al sindaco Boris Popovic per le vie di Capodistria.

POLA La vendita dei terreni di Barbariga e Dragonera

Commissione d'inchiesta Il Sabor deciderà il 24

POLA Il presidente della sezione polese della Dieta democratica istriana Valter Drandic ha dichiarato ieri ai giornalisti di essere fiducioso che il Sabor (il Parlamento croato) inserisca in agenda la richiesta di formare una commissione d'inchiesta per far luce sulle questioni immobiliari di Barbariga e Dragonera e sul progetto Brioni Riviera già nella seduta del 24 settembre. «L'iniziativa, avviata dal nostro partito - ha dichiarato Drandic - è stata sostenuta anche da 31 deputati del Partito socialdemocratico e dal deputato italiano Furio Radin».

Drandic ha aggiunto che l'iniziativa dimostra come la Dieta voglia portare in Parlamento le istanze del Comitato per il referendum che pure la sta denigrando. Va detto che il Comitato, capeggiato dal sindaco di Pola, Luciano Delbianco, e sostenuto da alcune amministrazioni locali istriane, che si sono sentite escluse dalle decisioni sul futuro dei loro territori, è riuscito a ottenere ben undicimila firme, oltre il doppio del necessario per indire la consultazione.

Drandic continuato accusando il Comitato stesso di comportamento contraddittorio: «Prima chiedono la commissione d'inchiesta – ha rilevato –, però quando siamo noi a portare la questione al Sabor, storcono il naso».

L'esponente regionalista ha quindi dichiarato che ancora non è stata inoltrata richiesta ufficiale per l'indizione del referendum in Istria, sulla «svendita» (come affermano i promotori della contultazione) dei terreni lungo la fascia costiera. «Queste indecisioni e questi tentennamenti – ha spiegato – mi inducono a credere che sotto sotto si tratti di manovre in vista delle prossime elezioni (ricordiamo che in Croazia alla fine di novembre si terranno le elezioni politiche, *ndr.*)».

«Ormai è chiaro – ha concluso Drandic – che il Comitato per il referendum è soltanto uno strumento di scontro politico e un disperato tentativo di ostacolare la coalizione tra la Dieta democratica istrioana e i socialdemocratici».

p.r.

ZAGABRIA Domani prima valutazione delle offerte per aggiudicarsi l'emittente, tra i sei candidati l'azienda rovignese alleata a Rupert Murdoch

La Fabbrica Tabacchi punta al Terzo canale tv

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 0,0042	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 0,1328	Euro

Benzina super

CROAZIA			
Kune/litro	6,68	= 0,89	€/litro

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/litro	189,50	= 0,80	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro	6,27	= 0,83	€/litro

Diesel

SLOVENIA			
Talleri/litro	165,90	= 0,70	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

La sede della radiotelevisione croata a Zagabria.

ZAGABRIA Finale a sei, domani, tra gli aspiranti al Terzo canale della Tv nazionale croata. A riunirsi all'albergo «Opera» della capitale saranno i nove componenti del consiglio della radiotelevisione, chiamati a esprimersi sui candidati che nei mesi scorsi hanno avanzato formale richiesta di privatizzazione del Terzo programma televisivo in cui dominano sport, film e i serial. Il concorso è stato bandito alla fine dell'anno scorso, la concessione avrà una durata di decennale, con indennizzo annuale di 300 mila kune (41 mila euro), al quale vanno aggiunte le 100 mila kune all'anno (13,6 mila euro) per la fruizione delle frequenze.

E adesso i nomi in lizza. A godere dei favori del pronostico è senz'ombra di dubbio il gruppo «Rovita», che ingloba il magnate dei media, Rupert Murdoch, proprietario di News Corporation. Alleati di Murdoch la Fabbrica tabacchi di Rovigno (leader assoluto nell'ex Jugoslavia) e la Telecom croata, numero uno della telefonia fissa e mobile in Croazia. A dare del filo da torcere al «Rovita» potrebbe essere in primo luogo il gruppo «Fina Mur», che associa la casa editotrice Vecernji list (l'omonimo quotidiano è quello a maggior tiratura nel Paese), il Comitato olimpico croato, l'Unione musicale croata, l'Intel e la scandinava «Sbs». Quest'ultima occupa la piazza d'onore in Europa quanto a società mediatiche, con entrate stimate sui 500 milioni di euro. Un'altra contendente da tenere in debita considerazione è la «Rtl», società costituita dall'omonima e popolare tv tedesca e puntellata da Agrokor, Podravka, Atlantic grupa, Hvb/Splitska banka e Pinta Tv3.

E passiamo all'azienda Medijska kuca, creata dall'impresa tv olandese «Cme», presente nei Paesi in via di transizione ed anche in Slovenia dove ha dato vita alle note «Pop tv» ed «A Kanal». Per quanto attiene all'«Hmtm», si tratta di un gruppo composto dalla maggiore televisiva ungherese, la «Mtm», dalla Telemuenchen e dagli imprenditori magiari Gyoergy Habsburg e Robert Prokopp. Nel ruolo di outsider ecco Tv Moslavina, che comprende undici imprenditori della Slavonia.

Per ottenere la concessione servono cinque consensi (il voto sarà palese), ovvero la maggioranza assoluta. Se nessuno dei candidati li avrà avuti, resteranno in gara i due gruppi con il più alto punteggio. Se ci saranno più candidati con l'identico numero di preferenze, allora la votazione riguarderà nuovamente tutti i contendenti. Se neanche al secondo round si toccheranno i cinque punti, si passerà a una terza votazione alla quale parteciperà un solo candidato e cioè quello che in precedenza aveva ottenuto il maggior numero di consensi. Se neppure alla terza votazione l'unico contendente avrà toccato quota 5 voti, sarà ripetuto il concorso.

Andrea Marsanich

ZARA Due energumeni hanno distrutto arredi e computer al «Hrvatski narodni list»

Raid in redazione: devastata

ZARA Un'azione tanto fulminea quanto demolitrice. Sono le 13 di sabato scorso e due sconosciuti entrano nella redazione del «Hrvatski narodni list», il settimanale zaratino nato dieci mesi fa. Ai due si fa incontro un giornalista che chiede la loro identità e il motivo della visita. Si scambiano soltanto un paio di frasi e quindi la coppia, come presa da un raptus, prende a distruggere tutto quanto capiti a portata di mano: tavoli ribaltati, computer gettati sul pavimento insieme a stampanti e fax. Insomma, un macello. Soddisfatti della spedizione punitiva, i due si allontanano in tutta fretta e solo a quel punto viene avvisata la polizia.

Il direttore del settimanale, Ivica Marijacic, non ha voluto commentare il grave episodio, limitandosi a dire di sperare che la rivista uscirà anche venerdì prossimo. Sul caso è stata aperta un'inchiesta e, almeno fino al pomeriggio di ieri, i due balordi non erano stati ancora fermati. Pare che l'atto vandalico non sia stato causato da motivi politici, ma potrebbe trattarsi della vendetta dei due energumeni per un articolo poco gradito. La rivista, terzo periodico di Zara insieme a «Narodni list» e «Zadarski regional», si rivolge ai lettori di centrodestra ed è particolarmente critica nei riguardi del governo e della coalizione di centrosimistra che lo sostiene. Stando a voci ufficiose, il settimanale sarebbe nell'orbita dell'erzegovese Ivic Pasalic, ex consigliere personale del defunto presidente croato Franjo Tudjman. Pasalic, ex accadizetiano e presidente del partito denominato Blocco croato, è stato denunciato l'altro giorno dalla polizia per presunte malversazioni ai danni dello stato.

a.m.

Pola, minorenne ubriaco finisce in mare con l'auto

POLA Si mette alla guida della jeep ubriaco fradicio, senza patente, finisce in mare e ne esce illeso. Un diciassettenne sloveno è stato protagonista sulla riva polese di un incidente che soltanto per caso non ha avuto tragiche conseguenze. Il fuoristrada è finito a oltre 5 metri di profondità e a 7 metri dalla terraferma, ma, nonostante fosse sotto i fumi dell'alcol, il ragazzo è riuscito a uscire dall'abitacolo e nuotare fino alla riva, dove la polizia gli ha chiesto se c'era qualcun altro nella jeep, il giovane era talmente ubriaco (gli è stato riscontrato il tasso alcolemico di 2,0 pro mille nel sangue) che ha risposto: «Non voglio tradire nessuno». A questo punto due sommozzatori sono scesi in acqua per sincerarsi che nessuno fosse intrappolato nell'automobile e non hanno trovato nessuno. Intanto il proprietario di un'imbarcazione, danneggiata nella caduta del fuoristrada in mare, ha colpito con un pugno il giovane, che è stato subito fatto entrare nella volante della polizia, dove il ragazzo ha vomitato sui sedili. Dopo qualche minuto sono arrivati i suoi genitori, che si sono messi a piangere e il padre ha dovuto anche pulire il sedile della volante.

Oggi a Noventa di Piave vertice degli azzurri di Friuli Venezia Giulia e Veneto. Tra i «piatti forti» un'idea targata Galan e che piace anche a Illy

Forza Italia punta all'euroregione adriatica

Gottardo: «Vogliamo coinvolgere anche l'Istria. Disposti a collaborare con tutte le forze politiche»

TRIESTE Forza Italia sceglie la strada della geopolitica. Riunisce questa mattina a Noventa di Piave i gruppi consiliari regionali azzurri del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, per discutere di uno sviluppo comune del territorio. Un percorso mirato a costruire un'«euroregione» forte (idea che piace anche al governatore della Regione Fvg **Riccardo Illy**), nel segno di una collaborazione e integrazione che guardi anche all'Istria. «Possiamo parlare di una regione dell'Alto Adriatico, senza approcci sentimentali ma badando alla concretezza. Le belle parole non servono più, con il Veneto abbiamo la possibilità di studiare una strada comune, a cominciare dalle infrastrutture. La politica ha il compito di guidare questi percorsi e Forza Italia è un partito fortemente innovativo che, con l'incontro di oggi, vuole parlare essenzialmente di contenuti»: è questa la presentazione della giornata fornita da **Isidoro Gottardo**, capogruppo forzista in Consiglio regionale, che guiderà non solo l'intero gruppo consiliare.

Alla riunione con i colleghi veneti, alla presenza del presidente della Regione Veneto, **Giancarlo Galan**, interverranno anche il sindaco di Trieste, **Roberto Dipiazza**, e i presidente delle Province di Udine, **Marzio Strassoldo**, ed **Elio De Anna** di Pordenone. Una presenza complessiva di amministratori azzurri del Friuli Venezia Giulia. Come già avvenuto la scorsa settimana, all'incontro regionale svoltasi al castello Formentini, non interverrà invece il commissario regionale del partito, **Roberto Rosso**, mentre il coordinatore regionale del Veneto, **Giorgio Carollo**, sarà regolarmente presente ai lavori in riva al Piave. Una giornata che, tra gli argomenti, andrà ad analizzare una comune valutazione in merito all'attuazione del titolo V della Costituzione e la riorganizzazione degli enti strumentali per affrontare le nuove sfide di mercato.

Giancarlo Galan

All'incontro anche Dipiazza e i presidenti delle Province di Udine e di Pordenone. Ancora assente, invece, il commissario regionale Rosso

Isidoro Gottardo

«È necessario sviluppare concorrenza e competitività, in modo da favorire gli investimenti. Servono formazione, qualità e innovazione - spiega Gottardo - che la nostra regione, vista la posizione geopolitica e i vantaggi derivanti dalla sua specialità, deve assolutamente ricercare e favorire. Senza paura di perdere la propria identità. Bisogna quindi relazionarci con gli altri, portando avanti strategie comuni, abbandonando la politica delle episodiche collaborazioni».

Oltre al confronto istituzionale corrente, gli azzurri getteranno le basi per una collaborazione sulle future competenze internazionali e sul superamento dei confini con i Paesi dell' Est. Strategie comuni sulle infrastrutture, a cominciare dai grandi collegamenti (autostrade, porti e aeroporti), pensando alla ricerca, agli istituti scientifici e alla sanità, guardando a Roma e a Bruxelles. Argomenti che il presidente Galan e il collega Riccardo Illy stanno già portando avanti in maniera sinergica, nonostante le differenti appartenenze politiche.

«Tra Illy e Galan esiste già un dialogo, ma su questi temi fondamentali io penso che ci debba essere una collaborazione complessiva tra tutte le forze politiche, senza divisioni di parte. La riunione in programma oggi è proprio la dimostrazione che il nostro partito lo sta già facendo. Non dimentichiamoci che l'utenza e i consumatori, davanti alla libera circolazione, si rivolgeranno alle aree dove i sistemi sono più efficaci. Il pubblico - sostiene ancora il capogruppo in Consiglio regionale di Forza Italia - dovrà inevitabilmente misurarsi con il privato, secondo le precise regole stabilite dall'Europa, che contemplano senz'altro concorrenza e competizione. Disposizioni che mettono sullo stesso piano pubblico e privato, anche nei servizi, non aspettando di certo il Nordest».

Pietro Comelli

MEA CULPA

Dopo l'impietosa analisi della sconfitta elettorale di Bossi a Udine

La Guerra: «Avrei fatto meglio a rinunciare alla candidatura»

«Ma ha sbagliato anche chi mi ha riempito l'agenda di appuntamenti inutili, tenendomi lontana dalla gente. Ora riparto in jeans: è così che io sono davvero»

UDINE «Avrei fatto meglio a restare dov'ero. Ritirata». Pentita? Forse un po'. Alessandra Guerra non vorrebbe parlare del suo passato da candidata presidente del Fvg. Mai più. Ma le parole di Umberto Bossi, nel comizio di sabato sera alle porte di Udine, hanno riaperto la ferita e costretto a guardare indietro. Cercando un errore. «Mi hanno fatto ritirare e poi mi hanno chiesto di ritornare in pista - ricostruisce la Guerra -: a quel punto toccava a me dire di no. E avrei dovuto farlo».

Punto e a capo. L'ex candidata dice di «aver tirato una riga» e di «guardare solo avanti, con tante idee e una gran voglia di opporsi a Riccardo Illy con le proposte: la strada migliore per riconquistare la gente». Le motivazioni della sconfitta restano nei segreti del colloquio di due sere fa con il Senatur. Alla richiesta di spiegazioni sulla debacle, la Guerra non nega di aver tirato in causa il suo comitato elettorale: «Mi hanno lasciato lontana dal popolo». Il colpevole? Chi le ha riempito di tutto l'agenda degli appuntamenti, fuorché delle «immersioni» tra la gente.

Dopo la trama da giallo disegnata dalla leghista poche settimane dopo la catastrofe elettorale, con i «poteri forti» principali protagonisti della vittoria di Illy, la Guerra decide di adeguarsi alla linea bossiana della Lega sconfitta perché «assente dal territorio», non evita il mea culpa («Li abbiamo recitati tutti di fronte a Bossi», racconta il commissario Fulvio Follegot), ma respinge la targa di «colpevole unica». «È stato commesso l'errore di dipingermi diversamente da come sono davvero - ricostruisce, riferendosi alla strategia del comitato elettorale -, ma non è neppure giusto dimenticare chi ha lavorato giorno e notte per me. Penso alla disponibilità di Giulio Tremonti, il più presente di tutti».

Bossi, intanto, ha invitato a ritornare sulle strade padane. «Con il nostro segretario - spiega Follegot - abbiamo parlato di una nuova epoca. Il Carroccio deve darsi l'immagine forte di un partito del Nord che difende gli interessi della nostra gente. Su tutto. Dal tema delle pensioni a quello della concorrenza sleale di Paesi come la Cina». Tra un paio di settimane la Lega organizzerà una riunione a livello di segreterie provinciali, preparando il rinnovo delle cariche per la stagione congressuale d'inizio novembre. Il segretario regionale uscirà invece dal Congresso «nazionale» (nell'accezione padana è quello regionale), non ancora fissato.

Alessandra Guerra

Chi c'è sulla pista del rilancio? «Tutti quelli che hanno voglia di dare una mano al popolo padano», ribadisce Follegot. Non si citano le persone, i pezzi persi per strada, quelli bollati, da Pietro Fontanini, come «traditori» (Sergio Cecotti) e quelli che, chissà, forse hanno voglia di ritornare (Beppino Zoppolato). «Gli uomini sono importanti - afferma il commissario -, ma il movimento e i progetti contano di più». La Guerra è la prima a voler combattere. «Mi sono rimessa in jeans - dice -, perché questa è la mia vera immagine». Poi un annuncio: «Dall'inizio di ottobre, ogni venerdì, noi consiglieri regionali parleremo alla gente, al bar o in piazza». Ma la ripartenza non sarà facile. Ieri, alla festa organizzata dalla sezione friulana a Pasian di Prato, in occasione del convegno serale che parlava proprio di Lega e territorio (c'erano i senatori Fontanini e Francesco Moro), si contavano non più di quaranta persone.

Marco Ballico

LA RISPOSTA

«Tremonti non venne in Fvg con il direttore delle Entrate»

ROMA *Riflessi ormai lontani della campagna elettorale per le regionale del Fvg a Montecitorio. Mesi fa avrebbero dato vita a una polemica feroce, oggi passano quasi inosservati. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti nell'aprile scorso ha partecipato o no a incontri elettorali in Friuli Venezia Giulia per sostenere la candidata del Centrodestra, Alessandra Guerra, facendosi accompagnare anche dal direttore generale dell'Agenzia delle entrate? Alla domanda rivolta al premier Berlusconi dal deputato diessino Alessandro Maran (collegio di Gorizia), ha risposto per iscritto nei giorni scorsi il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Giovanardi. Così: «Nell'aprile 2003 il direttore generale dell'Agenzia delle entrate non ha effettuato riunioni fuori sede, se non partecipando a Milano a un convegno organizzato dalla direzione regionale della Lombardia sulle sanatorie fiscali. Convegno al quale non ha preso parte il ministro Tremonti». E la questione è chiusa.*

s.m.

Osoppo e Vajont

Incidenti: muoiono due giovani friulani

UDINE Due giovani friulani morti in altrettanti incidenti: è il bilancio della domenica di sangue sulle strade regionali. Damiano Bressan, di 32 anni, residente a Osoppo), è morto e un suo amico è rimasto ferito ieri mattina nel centro della cittadina pedemontana friulana.

Bressan, che si su una Toyota «Celica» seduto sul sedile anteriore destro, viaggiava in compagnia dell' amico Ervin Venier, di 26 anni. Quest'ultimo era alla guida del veicolo. L'automobile, forse per un colpo di sonno del conducente oppure a causa dell'elevata velocità, si è schiantata contro il muro di recinzione di un'abitazione, disintegrandolo. La Toyota è uscita dall'urto contro il manufatto ridotta a un ammasso informe di rottami.

Bressan è stato soccorso dai sanitari del 118, che non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Per Venier, invece, si è reso necessario il ricovero in ospedale: le sue condizioni non sono gravi. Sul posto vigili del fuoco di Gemona e la Polstrada di Tolmezzo.

L'altro incidente mortale si è verificato al confine tra il Friuli Venezia Giulia e il Veneto. Un motociclista, Dennis Cepparo, 30 anni, residente a Udine, è morto mentre stava percorrendo un tornante in Val Cellina, nei pressi della diga del Vajont.

La moto, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Longarone, è slittata e l'uomo è caduto finendo contro la roccia: il decesso è stato immediato.

L'utilizzo dell'ormai noto stanziamento approvato in giunta regionale

Cento milioni agli enti locali: ne beneficeranno molte scuole

Ma al momento i soldi sono solo virtuali: in cassa ce ne sono solo 8 che qualcuno avrebbe voluto girare agli alluvionati

TRIESTE Per un momento è sembrata vacillare, in questi giorni, la delibera con cui la giunta regionale ha ripartito fra gli enti locali i 100 milioni di euro del piano straordinario d'investimenti finalizzato alla realizzazione di programmi di opere pubbliche. Da qualche parte è stato infatti proposto, sull'onda dell'emozione, di dirottare questo finanziamento a sostegno dei Comuni alluvionati dalla Valcanale e del Canal del Ferro: quel piano straordinario riguarda opere utili e importanti, ma nessuna urgentissima, mentre i soldi attualmente in cassa, che non sono neanche 8 milioni di euro sui 100 premossi, tornerebbero assai utili per i primi interventi spiccioli nelle zone alluvionate. Ma la delibera è ormai esecutiva, una volta ottenuto il via libera anche dall'Assemblea delle autonomie locali, e non può essere più rimessa – l'ha ribadito l'assessore Gianfranco Moretton – in discussione.

Ed ecco quali opere potranno venir ora realizzate dai Comuni (cui andranno 50 milioni, metà dei quali destinati ai municipi sotto i 5 mila abitanti), dalle quattro Province (che si divideranno 30 milioni) e dai soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro (cui sono riservati 20 milioni di euro). Le richieste, a dire il vero, superavano i 600 milioni di euro, per cui la giunta ha dovuto operare – secondo la concorsuale proposta degli assessori alle Finanze, all'Edilizia e alle Autonomie locali – una drastica selezione. Per la quale sono stati adottati criteri che hanno attribuito priorità all'entità della compartecipazione finanziaria degli stessi enti beneficiari, ai completamenti di opere già avviate, alla messa in sicurezza della viabilità e alle migliorie di strutture già esistenti.

PROVINCE. Sono stati ammessi al finanziamento 36 progetti della provincia di Udine (che assorbono quasi la metà dell'intero finanziamento: 19.379.000 euro), 13 di Pordenone (per complessivi 7,2 milioni), 15 di Trieste (per un totale di 4,38 milioni) e 1 di Gorizia (quasi 3 milioni di euro). Nel dettaglio a Udine si provvederà così all'adeguamento edile e impiantistico di una ventina di sedi scolastiche, e alla sistemazione di varie strade, ponti e incroci. Nel Pordenonese verrà ristrutturato palazzo Altan a San Vito, verrà realizzato un itinerario ciclabile pedemontano, saranno realizzate le circonvallazioni di Vivaro e San Martino di Campagna e si farà la manutenzione straordinaria di vari edifici scolastici e strade. Anche a Trieste primeggiano le manutenzioni straordinarie scolastiche (Petrarca, Oberdan, Volta, Carducci, Ziga Zois) e l'adeguamento di sedi stradali; inoltre verrà sistemata la caserma dei Carabinieri di via Hermet. Infine a Gorizia l'unica opera finanziata riguarda la ristrutturazione della sede della stessa amministrazione provinciale.

COMUNI. Fra i Comuni minori la parte del leone è riservata a quelli dell'Udinese (45), mentre nel Pordenonese ne verranno beneficiati 15. Solo 3 nell'Isontino e nessuno in provincia di Trieste (poiché da Monrupino a Sgonico non è stata avanzata alcuna richiesta). Per quanto riguarda i comuni sopra i 5 mila abitanti le poste più rilevanti sono destinate a Grado (2,7 milioni di euro per l'adeguamento di sedi scolastiche), a Casarsa (1,8 milioni per l'itinerario ciclabile «I fiori delle mille e una notte»), a Martignacco (quasi 2 milioni per il restauro dell'ex palazzo municipale), a Cervignano (6,3 milioni per l'accesso alla zona industriale dell'Aussa-Corno), a Trieste (4,3 milioni per la ristrutturazione dello stadio Grezar), a Duino-Aurisina (quasi 2 milioni per la viabilità stradale e pedonale), a Monfalcone (11 miliardi per la ristrutturazione dell'ex «albergo impiegati»), a San Dorligo della Valle (522 mila euro per il completamento del teatro comunale).

PRIVATI. Le poste più consistenti fra quelle destinate a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro riguardano l'ampliamento della sede universitaria di Pordenone (3 milioni di euro), il completamento della ristrutturazione dell'Itis di Trieste (3,2 milioni), la ristrutturazione del Villaggio del fanciullo di Trieste (2 milioni), l'ampliamento del centro radar dell'Istituto nautico di Trieste (1,7), l'ampliamento del ricreatorio parrocchiale di Muggia (751 mila euro), il completamento della Casa dello studente di Udine (3,7), la ristrutturazione del convitto salesiano di Gorizia (162 mila), la sistemazione della casa-albergo dell'Associazione disabili a Grado (500 mila) e l'adeguamento delle strutture formative della parrocchia di Sant'Eufemia di Grado (450 mila euro).

Giorgio Pison

Le statistiche di Assoaeroporti impietose con lo scalo regionale. Intanto a Nordest tutti gli altri sono in crescita

Per Ronchi un anno nero: traffici ancora giù

Passeggeri a -5,8% rispetto ai primi sette mesi del 2002, merci a -21,7%

Air Blu scalda i muscoli in attesa dei voli di linea: attivo il servizio aerotaxi con mezzi da 15 e 7 posti

RONCHI DEI LEGIONARI Mentre si lavora ai progetti che, a novembre, vedranno nascere i nuovi collegamenti tra l'aeroporto di Ronchi e gli scali di Parigi-Charles de Gaulle e Bucarest-Baneasa, Air Blu, compagnia sorta nell'agosto 2002, è già operativa e colma una lacuna dello scalo regionale. Si tratta di un'attività di aerotaxi che viene resa possibile ormai da alcune settimane grazie a un accordo sottoscritto tra il vettore presieduto da Alberto Amedeo Denzler e alcuni partner italiani del settore. Voli a domanda, comodi e veloci, che sino a oggi a Ronchi erano possibili solo rivolgendosi ad aziende specializzate con sede fuori regione. Voli che Air Blu può soddisfare grazie all'impiego di due aeromobili: un Canadair «Challenger 601» e un Hs 700, entrambe di costruzione britannica, configurati in versione Vip.

Il «Challenger 601» è un aeromobile studiato per uomini d'affari che abbiano la necessità di spostamenti veloci e per lunghe percorrenze. La configurazione della cabina è di 15 passeggeri, ai quali si uniscono due uomini di equipaggio e un assistente di bordo. Dal canto suo, l'Hs 700 è un velivolo che soddisfa esigenze di collegamenti nell'ambito europeo: si tratta di un aereo capace di trasportare sino a 7 passeggeri, con due uomini di equipaggio e un assistente di volo.

Air Blu ha studiato questa nuova proposta predisponendo un servizio di accoglienza e di catering flessibile per ogni genere di richiesta.

l.p.

L'aerostazione dello scalo di Ronchi dei Legionari. (Meta)

RONCHI DEI LEGIONARI Tutti ancora negativi i dati di traffico che riguardano l'aeroporto di Ronchi dei Legionari riferiti ai primi sette mesi del 2003. Ronchi paga la mancata realizzazione dell' ormai famigerato piano «Roland & Berger» e mentre spera nell'avvio di nuove iniziative, stando a Assoaeroporti al 31 luglio registra 10.352 movimenti aerei (-12,6%), 354.581 passeggeri (-5,8%) e 445 tonnellate di merce manipolata, con una flessione che è del 21,7%. Uno scalo purtroppo in controtendenza, quello del Fvg, rispetto a quanto succede nel Nordest italiano. A Venezia, quarto scalo dopo Fiumicino (14.513.415 passeggeri), Malpensa (9.779.041) e Linate (4.996.098), i passeggeri salgono a quota 2.921.332, con un aumento del 27,3%, a Verona arrivano a 1.406.701 (+14,4%), mentre Treviso è ancora una volta in vantaggio rispetto a Ronchi con 372.342 passeggeri e un incremento del 31,2%.

Guardando alle diverse componenti di traffico, gli utenti delle tratte nazionali sono stati 223.796, con una flessione del 4%, quelli dei voli internazionali 125.887 (-4,2%), quelli in transito 2.699 (-72,1%) e quelli dell'aviazione generale 2.199, con una perdita del 4,4%. In calo, come detto, anche i movimenti degli aeromobili: 4.622 per la linea nazionale (-8,5%), 2.149 per quella internazionale (-15%) e 3.581 per l'aviazione generale con una flessione del 15,9%.

Dolenti note anche per l'attività cargo dove la perdita via aerea è del 30,8% (164 tonnellate), quella delle merci trasportate via superficie del 16,3% (277 tonnellate), mentre nei primi 7 mesi dell'anno sono state manipolate 4 tonnellate di posta, proprio come da gennaio a giugno.

Non resta che sperare nei prossimi decolli ed in una concorrenza meno spietata da parte degli scali vicini.

Luca Perrino

Grado, cambiano gli orari degli impianti termali

GRADO A conclusione di una stagione turistica che decisamente si è rivelata un mezzo disastro (le statistiche provvisorie parlano di un 8 per cento in meno di presenze, tutti ora attendono con apprensione quelle finali che si spera l'Aiat renda note con una certa sollecitudine), anche gli impianti termali di Grado si preparano all'autunno e all'inverno confermando un'attività che non ha bisogno del sole e del caldo.

Da oggi, comunque, il giro di boa stagione sarà sancito anche con il cambiamento degli orari dello stabilimento termale. Innanzitutto l'apertura al pubblico - come informa un comunicato della Git - andrà dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 17. La direzione sanitaria osserverà lo stesso orario d'apertura dello stabilimento e lo stesso varrà per il banco informazioni, mentre la cassa sarà operativa sino alle 16. L'ufficio per l'accettazione delle pratiche del servizio sanitario nazionale funzionerà invece dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.

Le cure e i bagni all'ozono, le cure inalatorie (inalazioni, aerosol e nebulizzazioni), l'idropneumomassaggio e il Mekhydro si potranno effettuare dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 16. Stesso orario anche per le irrigazioni con l'avvertenza della chiusura del sabato pomeriggio.

Il reparto di fisiokinesiterapia funzionerà invece dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 17 mentre il centro estetico ininterrottamente dalle 10 alle 17.

La direzione della Git informa, inoltre, che lo stabilimento termale rimarrà chiuso tutte le domeniche e durante tutte le giornate festive infrasettimanali.

15.9.1999 15.9.2003

Albina Lizzul

Ti ricordano

i familiari

Trieste, 15 settembre 2003

Abbiamo provato sul circuito di Varano de' Melegari la Maserati Coupé, tra i piloti anche la nipote di Camilla Parker Bowles

Un bolide che piace anche a corte

Elettronica sofisticata, comfort, ma soprattutto incredibile facilità di guida

PARMA Da un'auto sportiva con un motore da 390 CV tutto ci si potrebbe aspettare tranne la semplicità di guida. Estremamente confortevole, lussuosa, di classe, capace di performance mozzafiato, la Maserati Coupè è una vettura inaspettatamente docile. Al volante di una Coupè GT anche Emma Parker Bowles, altezzosa quanto affascinante inviata del Times, nipote di Camilla, la futura consorte di Carlo d'Inghilterra, sembra un vero pilota. La incrociamo in pista e ai box durante la prova, in questa caldissima giornata estiva in cui la Maserati ha riservato il circuito parmense per la stampa internazionale.

L'ottimo telaio e la sofisticata elettronica di gestione della stabilità e delle sospensioni assicurano facilità di guida ed elevati margini di sicurezza, anche nelle condizioni limite come ad esempio la guida in pista. Proprio in pista, a Varano de' Melegari, abbiamo messo alla frusta la sportiva modenese, alternando per qualche giro una versione con cambio meccanico alla Cambiocorsa, che monta un robotizzato di tipo «Formula 1». Un cambio, questo, che è lo stesso utilizzato dalla Ferrari per la sua 575 Maranello. Bilancieri al volante, quindi, con la leva di destra che serve a salire di marcia e quella di sinistra a scendere. Rispetto a quella della Rossa, però, l'unità a sei rapporti montata sulla Coupè risulta più lenta e meno secca nelle cambiate.

Il software di gestione elettronica messo a punto dalla Maserati privilegia infatti il comfort alle prestazioni pure, la dolcezza degli innesti alla prontezza. Una differenza evidentemente legata al tipo di cliente ma che comporta qualche accorgimento in pista. In staccata, ad esempio, con la Maserati Coupè bisogna anticipare di qualche frazione di secondo le cambiate, anticipo che, naturalmente, non è necessario nella versione col cambio meccanico: un sei rapporti sufficientemente secco e preciso negli innesti. Questione, comunque, solo di abitudine visto che i riscontri cronometrici ufficiali parlano di identici tempi di accelerazione per i due modelli del Tridente, che hanno anche la medesima velocità di punta e gli stessi consumi.

Presa confidenza con la vettura e con il circuito ci fermiamo per far riposare i freni. Nell'uso in circuito sono soprattutto le pastiglie delle auto di serie a soffrire, anche quelle di una sportiva come questa Maserati. Le inchiodate al limite e le continue sollecitazioni a cui in pista è sottoposto l'impianto sono condizioni estreme, molto lontane da quelle della guida di tutti i giorni. L'accortezza di far riposare i freni con dei giri lenti e qualche sosta ai box è quindi d'obbligo. Nonostante il caldo e l'uso intenso i freni della Coupè reggono bene alla prova, manifestando solo un leggero allungamento della corsa del pedale nei momenti di massimo stress.

Mentre fermi ai box facciamo abbassare le temperature ascoltiamo con attenzione i suggerimenti di Sandro Montani, pilota di punta del Ferrari Challenge, ex iridato di karting e comandante dell'Alitalia. Da lui, che a Varano è di casa, riceviamo un paio di dritte sulla pista e sulla vettura. Le conosce bene entrambe visto che fa parte del team di istruttori che proprio a Varano cura il Master di Guida organizzato dalla Maserati. Un corso che normalmente dura due giorni in cui i clienti della Casa emiliana hanno la possibilità di imparare a gestire la vettura nelle situazioni di emergenza. Situazioni per altro di difficile accadimento se si tengono sempre in funzione i sistemi elettronici di ausilio di guida. Anche sul bagnato, in caso di sovrasterzo di potenza, i vari dispositivi di sicurezza permettono di tenere con facilità la vettura. Sistemi che nell'impostazione «normale» privilegiano il comfort e la stabilità mentre in quella «sport» ottimizzano la trazione. In pista con il controllo della stabilità (MSP), Il controllo della coppia del motore (MSR), l'antipattinamento delle ruote motrici (ASR) e le sospensioni intelligenti sky hook la guida risulta appunto davvero semplice.

La Maserati Coupé mentre affronta una curva nel circuito di Varano.

LA SCHEDA

MOTORE	COUPÈ GT V8 32 v	COUPÈ SPYDER V8 32v
Cilindrata	4.254 cm³	4.254 cm³
Cilindri	8 a V di 90°	8 a V di 90°
Alesaggio x corsa (mm)	92 x 80	92 x 80
Potenza max CV (kw)	390 (287) a 7000 g/m	390 (287) a 7000 g/m
Coppia max kgm (Nm)	46 (451) a 4500 g/m	46 (451) a 4500 g/m
PRESTAZIONI		
Accelerazione 0-100 km/h	4"9	5"0
Velocità max km/h	285	283
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Ciclo urbano	25,5	25,5
Ciclo extra urbano	11	11
Ciclo misto	16	16

Una vettura da sogno per un giovane, un sogno per pochi visto il prezzo di 91.851 euro per la Spyder GT con cambio manuale e di 97.351 euro per la Cambiocorsa. Prezzi di poco superiori a quelli della Coupè GT, venduta a 86.051 euro con cambio meccanico e a 91.151 euro nella versione Cambiocorsa.

Damiano Bolognini

BOOM DEI PRESTITI

PORTOFERRAIO Ogni due auto in circolazione, una è stata finanziata con un prestito al consumo. E' il segnale concreto di un cambio di mentalità del pubblico anche in Italia sempre più vicino al sistema americano.

Prova ne è il rapporto sempre più consolidato tra Fiditalia e Mg Rover: i dati relativi all'andamento dei finanziamenti alle vetture delmachio inglese erogati nei primi quattro mesi dell'anno evidenziano una crescita dei volumi di oltre il 40 per cento.

«Ci siamo specializzati puntando alla vendita di finanziamenti legati al settore auto creando delle linee ad hoc e marchi dedicati», ha spiegato Egidio Marsico, responsabile della rete commeciale della finanziaria che ha erogato nel 2002 oltre 1500 milioni di euro e che fa capo alla francese Société Génerale.

Provata la nuova Cruiser «R 1200 C» della scuderia Bmw

L'affascinante «Montauk» per cavalcare l'orizzonte

GENOVA Il nome è affascinante. Adatto a un design fra i più belli della storia della moto. Evoca scenari esotici e viaggi senza meta. «Montauk» in effetti è una spiaggia del New Jersey molto trendy e si trova vicino a New York.

Alla Bmw hanno accomunato questo nome a una moto poderosa ed elegante: la R 1200 C che ora affianca le altre Cruiser della famiglia rese celebri dalla loro apparizione in un film di James Bond.

Pneumatici maggiorati, forcella larga, frontale inconfondibile con due fari sovrapposti, impianto di scarico fortemente caratterizzato sia a livello sonoro che visivo (con la struttura in acciaio inox cromato), configurazione speciale per la sella del passeggero, ammortizzatore posteriore progressivo, accensione con doppia candela, e colore unico: nero zaffiro metallizzato.

Insomma, una cavalcatura «forte» adatta a chi ama i grandi viaggi o le gite ad andatura turistica.

La nuova Bmw è un condensato di alta tecnologia. Il classico boxer bicilindrico a gestione elettronica ora ha la doppia candela per ottimizzare la combustione.

Il cambio è nuovo, introdotto con il «model year 2003» su tutte le boxer Bmw. E' a cinque marce a innesti frontali e si distingue per la precisione delle «entrate». Ma ciò che balza subito all'attenzione degli appassionati delle moto bavaresi è l'estrema silenziosità. Abituati a convivere con il rumore metallico delle «cambiate» sui modelli anche più recenti, si rimane piacevolmente colpiti dalla fluidità dei rapporti. Gli ingranaggi della quarta e quinta marcia hanno un profilo modificato, a denti lunghi che, essendo più «morbidi», riducono la rumorosità sia di funzionamento sia di innesto.

Pregevole la frizione a comando idraulico, con la leva al manubrio regolabile su ben tre posizioni.

Prima di salirvi un'occhiata all'insieme. La «Montauk» incute reverenza e timore. Vuole essere amata ma tiene a distanza. Soprattutto per le dimensioni inusitate. E' grande dappertutto: sellone, serbatoio, fanaleria, propulsore, manubrio... E sprizza inox cromato da tutti gli anfratti.

In sella si apprezza subito il baricentro basso. Cosicchè la «Montauk» si fa perdonare la lunghezza e quel manubrio troppo generoso. Non ideale in città, diventa invece divertente sul misto.

Il motore innanella giri senza troppa fatica cosicchè il cambio (nonostante il peso della struttura) lo si usa meno di quanto ipotizzato.

La posizione di guida è comoda, ma le pedane le avremmo volute un pò più indietro. Possono andare bene negli States, ma sulle strade sofferenti della vecchia Europa era più opportuna una posizione arretrata.

Il parabrezza non è solo un ornamento: in effetti dà una discreta protezione al pilota.

Da lode l'impianto frenante. In pratica è lo stesso che abbiamo già potuto vedere sulla mastodontica R 1200 CL. A richiesta è disponibile l'eccezionale sistema Bmw Motorrad Integral ABS nella versione Touring. In questo modo la forza frenante agisce sempre in maniera ottimale su entrambe le ruote. Sia che si azioni la leva o il pedale del freno. Gli ingegneri di Bmw, in pratica, hanno voluto «coinvolgere» anche la ruota posteriore, troppo spesso dimenticata o bistrattata sulle maxi moto.

Viaggiare su questa Cruiser da 14.750 euro è una vera emozione. Chi ama la velocità pura e le sparate da casello a casello è meglio che la «Montauk» la guardi solo in vetrina. Chi invece ama la moto in quanto tale e vuole cavalcare qualcosa di più di un oggetto metallico, troverà in questa Bmw l'appagamento ideale. Un po' opera d'arte (qualche milionario americano ha voluto nel proprio salotto le precedenti versioni) e un po' esercitazione accademica, questa boxer ha raggiunto un livello tecnologico eccelso.

Negli anni dell'edonismo e della ricerca del piacere la «Montauk» nera solletica l'immaginazione. E invita a programmare sgroppate senza meta. Quasi a cavalcare l'orizzonte. Alla riscoperta della vera moto.

Roberto Carella

LA SCHEDA

MOTORE	
Cilindrata	1170 cm³ su due cilindri
Valvole	4 per cilindro
Accensione	2 spark
Coppia	98 nm a 3000 g/m
Cavalli	61 a 5000 g/m
Pneumatici	16 davanti - 15 dietro
Dischi	305 (2) davanti - 285 dietro
Serbatoio	17,5 litri
Peso	265 kg (in ordine di marcia)
Velocità max	168 km/h

Abbiamo guidato la piccola smontabile Citroen equipaggiata con i nuovi Michelin: tenuta di strada e comodità

Quattro Energy per far decollare la Pluriel

Comportamento entusiasmante anche nelle condizioni più difficili

SARTEANO Non basta un efficiente Abs per frenare in condizioni difficili, ma occorre abbinare alla vettura anche un pneumatico altrettanto efficiente. Quello delle gomme non è un particolare trascurabile per guidare con sicurezza un'auto. Ma spesso - sia al momento dell'aquisto che durante l'uso normale del veicolo - la tendenza è quella di dimenticarsi. Anche se appare ovvio che sia un elemento fondamentale.

Citroen e Michelin stanno puntando proprio al concetto secondo il quale un'auto dà il meglio di sè stessa solo con un equipaggiamento adeguato di pneumatici. E' questa una sorta di «rivoluzione culturale» per gli automobilisti di tutti i giorni. Un cambiamento di mentalità che tiene conto anche degli aspetti legati all'ambiente.

L'occasione è stata la doppia presentazione all'abbazia di Spineto a Sarteano del nuovo Energy, il pneumatico della casa del Bibendum e della «Pluriel» e la piccola smontabile francese nata dal pianale della C3 che si trasforma in pochi minuti da berlinetta a cabriolet, da spider a pick-up. Non male, senza dubbio non c'è che l'imbarazzo della scelta tra tipologie di vetture così diverse, intercambiabili velocemente con pochissime operazioni.

Rispetto alla C3 base, cambia un po' tutto, a partire dal tetto: si compone di due arcate d'alluminio asportabili che, una volta riposte in garage, trasformano la vettura francese.

Pochi semplici passaggi ed il peso dei due archi è contenuto in soli 11,5 Kg, rendono l'operazione facile e gestibile anche dal gentil sesso, senza dubbio il target di persone a cui più si rivolge questa nuova Citroen.

Ma torniamo alle gomme. L'Energy che equipaggia la Citroen fin dalla nascita è caratterizzato da una nuova scultura asimmetrica che ottimizza la superficie di contatto in appoggio in curva e che offre il miglior compromesso su suoli asciutti e bagnati.: l'idea della Michelin è stata quella di inserire una nuova lamella che permette di aumentare notevolmente l'efficacia della scultura sul suolo bagnato ottenendo un effetto tipo tergicristallo.

Il comportamento della Pluriel equipaggiata con gli Energy nei vari test è stato eccellente in entrambe le motorizzazioni 1.4 e 1.6. Per esempio il difetto di allargare la traiettoria nelle curve veloci (che costringe il pilota ad alzare il gas e ad effettuare persino delle correzioni con lo sterzo), è stato in buona parte eliminato. Lo abbiamo potuto constatare percorrendo le strade che segnano le colline toscane fino a Pienza e Siena. E' stata la dimostrazione sul campo che i pneumatici possono eliminare le conseguenze per esempio del tetto molto leggero e delle sospensioni morbide consentendo anche di prendere le curve al limite.. In tali situazioni, infatti, la francesina ha manifestato un comportamento nervoso. Anzi entusiasmante.

Ma è proprio nel traffico la Pluriel si trova inaspettatamente a proprio agio: vanta infatti scatto e agilità. Lo sterzo a servassistito si fa ben volere per la sua leggerezza in fase di manovra. Il diametro di sterzata di appena 11,2 metri facilita il parcheggio.Un cenno infine al bagagliaio che è spazioso e non mancano tanti vani nascosti dove riporre oggetti di varie dimensioni, compreso il telo che può essere utilizzato quando si viaggia col cielo chiuso.

c.b.

La «smontabile» Pluriel è equipaggiata con i nuovi Michelin Energy.

LA SCHEDA

MOTORE	1.4i	1.6i 16v
Cilindrata	1360 cm³	1587cm³
Cilindri	4 in linea	4 in linea
Alesaggio x corsa (mm)	75x77	78,5x82
Potenza max CV (kw)	75 (54) a 5400 g/m	110 (80) a 5750 g/m
Coppia max kgm (Nm)	12 (118) a 3300 g/m	15 (147) a 4000 g/m
PRESTAZIONI		
Accelerazione 0-100 km/h	13,9	12,6
Velocità max km/h	160	185
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Ciclo urbano	8,9	8,3
Ciclo extra urbano	5,5	5,5
Ciclo misto	6,8	6,6

LA RUBRICA

Progetti mai realizzati per migliorare la viabilità giacciono nei cassetti del Comune

Traffico? Tanti piani congelati

L'improvvisa ondata di maltempo che ha bruscamente interrotto l'estate, ha portato con sé, assieme al ritorno dei vacanzieri, i problemi di sempre in città: il traffico, la mancanza di parcheggi, il nervosismo, insomma il caos. E' giunta l'ora di fare qualche cosa.

Sicuramente saranno i benvenuti i piani del traffico, dei parcheggi e degli autobus, ma mi permetto di ricordare, per togliere troppo facili illusioni, che nei cassetti del Comune di Trieste sono giacenti due o tre piani (del traffico) sicuramente completati ed altrettanto sicuramente totalmente disattesi o quasi. Auguriamo miglior fortuna al prossimo.

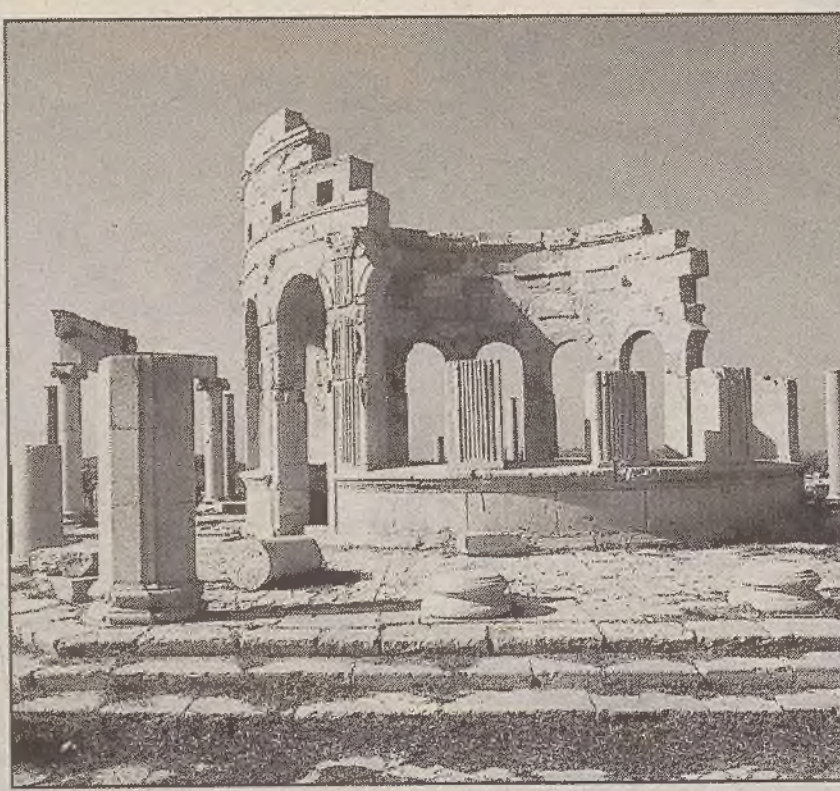
Nel frattempo, mi ripeto, si deve fare qualcosa.

Per fluidificare la circolazione ed aumentare i parcheggi, bisogna ricorrere ai sensi unici ed ai parcheggi a pettine che dalla prima scelta, quella dei sensi unici, sono favoriti. Indubbiamente, in qualche caso potrebbe essere necessario invadere, ove compatibile con le dimensioni, qualche porzione di marciapiede. Non me ne abbiano i rappresentanti dei pedoni (che, sia chiaro, rappresentano tutti noi) perché, in realtà, la mia proposta è migliorativa. Al posto dell'invasione selvaggia da parte delle auto della zona riservata ai pedoni che sono costretti a pericolose gimcane, se si ruba, con intelligenza, una parte di selciato, e quello che resta per camminare viene rigorosamente delimitato, per esempio, con delle fioriere, a loro volta protette dai possibili contatti con le auto in fase di parcheggio, le cose migliorano per tutti.

Faccio un esempio per farmi capire. In via Carducci, tra via Crispi e via Battisti, il marciapiedi è larghissimo. La sosta è tassativamente vietata da sempre ed altrettanto tassativamente i veicoli sostano anche in seconda fila. Ed allora? Allora si posizionano le fioriere a circa un terzo della larghezza del marciapiedi, si toglie il divieto di sosta, e si impone la sosta a pettine. Risultato: i pedoni camminano meglio, sostano più veicoli senza infrangere le leggi, ed il Comune non perde la faccia per il fatto che non fa rispettare i regolamenti.. Nella zona citata ad esempio, il senso unico c'è già dal 1973, ma vi sono centinaia di altre zone dove, istituendo il senso unico si potrebbe agire come sopra suggerito. Mi ascolta qualcuno?

Giorgio Cappel

E intanto la situazione in città sta peggiorando ogni giorno sempre più

ARCHEOLOGIA

Resti romani sulla costa libica: la sabbia del deserto li ha preservati magnificamente.

Da Sabrata a Leptis Magna: un originale e ricchissimo percorso archeologico

Fra i monumenti della Roma africana

I tesori della costa libica che si affaccia sul Mediterraneo

La recente apertura al turismo delle frontiere della Libia offre per la prima volta al viaggiatore colto la possibilità di conoscere l'enorme e misconosciuto patrimonio archeologico disseminato lungo le sue coste. Si tratta di imponenti insediamenti punico-romani in Tripolitania e greco-allessandrini-romani in Cirenaica, con alcune sovrapposizioni tardive bizantine, due mondi assai diversi geograficamente e culturalmente per la separazione operata dalla lingua sahariana del golfo della Sirte, dove il deserto arriva a lambire le onde del mare. Città portuali opulente e raffinate, che fondarono la loro ricchezza sulla prospera agricoltura e sui floridi commerci tra il Mediterraneo e l'Africa interna, ma soprattutto città giunte quasi integre fino a noi grazie all'assenza di sovrapposizioni abitative successive, come invece è avvenuto per gran parte delle città antiche greche e romane, se non la sabbia del deserto.

L' operatore milanese "Aviomar" (tel. 02 58 39 41, www.aviomar.it), specialista sulla destinazione, propone nel proprio catalogo dedicato al Sahara un viaggio di 7 giorni che tocca i più importanti insediamenti archeologici presenti sulla costa. L'itinerario parte da Bengasi, capoluogo della Cirenaica, e tocca la basilica bizantina di Qsar Libya, il cui pregevole pavimento è formato da 50 pannelli musivi, uno dei quali ritrae l'imponente faro di Alessandria, unica rappresentazione giunta fino a noi di una delle sette meraviglie dell'antichità. Si prosegue per il vasto sito di Cirene, situata in bella posizione panoramica su una collina, per visitare quella che in epoca greca prima e romana poi fu uno dei più importanti insediamenti del Mediterraneo, considerata al pari di Roma e di Atene; il tempio di Zeus ad esempio, il maggior tempio africano e tuttora ben conservato, aveva infatti le stesse dimensioni del Partenone ateniese.

In volo si raggiunge quindi la capitale Tripoli, che si presenta come una moderna metropoli che conserva come unica testimonianza dell'Oea romana l'imponente arco di Marc'Aurelio. Ma il suo museo è tanto ricco da meritare da solo, per un appassionato di archeologia, una visita a questa città, che al visitatore offre comunque la bellezza della medina, l'animato suk, alcune belle moschee e il quartiere coloniale italiano. Con un'escursione giornaliera si raggiunge Leptis Magna, la maggiore città dell' Africa romana e terra natale dell'imperatore Settimio Severo, la cui grandiosità e magnificenza giustificano appieno, oggi come allora, l'appellativo di magna. La sua notevole ricchezza derivava dall'abbondante produzione locale di olio, dall'attività commerciale del porto e dal fatto di costituire uno dei maggiori terminali delle carovaniere transahariane sul Mediterraneo. Parecchi edifici pubblici come le terme, il foro, l'anfiteatro e il circo potevano competere per dimensioni con quelli di Roma. Il viaggio si conclude con la visita di Sabrata, importante emporio fenicio-punico-romano patria dello scrittore latino Apuleio e ricco di imponenti monumenti tra cui il tempio di Pater Liber, il pavimento musivo della basilica di Giustiniano e il teatro, sapientemente ricostruito in tutto il suo splendore dagli archeologi italiani, che è uno dei maggiori dell'antichità.

Partenze settimanali di gruppo per tutto l'anno con voli di linea Lybian Arab Airlines ogni martedì da Roma, quote da 1.392 euro comprendente voli, pensione completa, bevande incluse, in hotel a 5 stelle (o nei migliori esistenti) e guida parlante italiano.

AVVENTURA Sulle orme della campionessa italiana Carla Perrotti

Trekking nei deserti

I migliori (e più sicuri) operators per l'avventura

E' cronaca di questi giorni l'ultima impresa di Carla Perrotti, la "regina dei deserti" appena partita in solitaria alla conquista dell'australiano Simpson Desert. Se l'idea di attraversare lande desolate e lontane affascina anche voi ma non vi sentite altrettanto avventurosi, c'è un tour operator che i deserti del globo li propone tutti. Confezionati in comodi pacchetti, per rinunciare ai rischi ma non alle emozioni.

Nei cataloghi di Focus Himalaya Travel ce ne è per tutti i gusti: viaggi geografici, culturali, di scoperta e trekking. E in fatto di deserti non c'è che da scegliere tra Oriente, Asia Centrale, Africa e America. Facciamo girare il mappamondo ed ecco alcuni esempi, tra i più interessanti, delle proposte firmate dall'operatore milanese.

In Oriente la Mongolia e il leggendario deserto del Gobi. Le sue sabbie consistenti nascondono tracce di un passato lontano, compresi numerosi reperti relativi alla presenza qui di dinosauri tra 130 e 65 milioni d'anni fa. Qui è riassunta la natura stessa della Mongolia, stretta tra Russia e Cina e fatta di vasti spazi, di terre solo apparentemente brulle. Il tour "Orde selvagge" invita a due settimane indimenticabili, attraverso il deserto appunto, ma anche l'antico impero di Gengis Khan e la regione dei laghi. Tutto ha inizio da Ulan Bator, capitale e porta d'ingresso della Mongolia. Lungo il percorso, vario ed emozionante, si incontrano dune punteggiate qua e là di campi nomadi e cammelli, aspri canyon, templi, antichi monasteri e laghi capaci di variare colorazione a ogni mutare della luce e del cielo. Il pacchetto prevede tariffe a partire da 3.100 euro a persona (sulla base di 6 partecipanti) per 15 giorni/14 notti con trattamento di pensione completa durante il tour e di b&b nella capitale, sistemazione in doppia in hotel a 4 stelle e in campi yurta, volo di andata e ritorno dall'Italia.

In Africa da non perdere le suggestioni di un viaggio in Libia, alla scoperta di una regione desertica non troppo conosciuta e battuta dal turismo di massa. Un lembo di Sahara dove massicci blocchi di arenaria e guglie contorte spezzano le linee morbide e sconfinate delle dune. Stiamo parlando della regione montuosa di Akakus, che la tradizione Tuareg vuole terra popolata di spiriti maligni che è bene non sfidare. Le rocce modellate dai venti costituiscono uno straordinario museo neolitico all' aperto, le cui pareti levigate hanno fatto da album agli uomini antichi, che hanno lasciato qui dipinti e graffiti a testimonianza di un passato dalla vegetazione rigogliosa e la fauna abbondante. Da Tripoli la carovana procede verso Sud, alla volta dell'altopiano dell' Akakus appunto. Durante il viaggio si alternano paesaggi desertici, oasi verdi e siti di archeologia romana. Il tour si chiama naturalmente "Akakus" e costa a partire da 2.200 euro a persona (sulla base di 12 partecipanti) per 11 giorni/10 notti con trattamento di pensione completa durante il tour e di b&b nella capitale, sistemazione in doppia in hotel di prima categoria e in tenda nel deserto, accompagnatore, volo di andata e ritorno dall'Italia.

Ma è nelle Americhe che ci attende la vera sorpresa. Un deserto sì, ma di sale. Il più grande del mondo nel suo genere. Sterile, impietoso, abbacinante. Ma magnifico. E' il Salar de Uyuni, immensa distesa bianca, in splendido contrasto con i ben più noti colori vivaci del folklore boliviano. E contrasto è la parola d'ordine negli altipiani andini, che alternano le moli torreggianti e scure di altissimi vulcani alle distese piatte e pallide dei salares. Nelle lagune che li "spaccano" abitano uccelli rari e fenicotteri. Completano il quadro i deserti d'alta quota, incredibili tavolozze di colori a cielo aperto. Tutto questo e molto ancora in un viaggio sorprendente tra Bolivia e Cile. Si parte da La Paz, la più alta capitale del mondo (3600 metri), e si procede verso Sud alla volta di Santiago. Passando per scenari mozzafiato, dove incontrare villaggi tipici, mercati colorati, città sotto tutela Unesco, architetture coloniali, archeologie indios e persino scenografici geyser. E visto che di deserti stiamo parlando, l'itinerario propone anche quello pietrificato della Valle della Luna, in territorio cileno. Il tour "Salares, deserti e vulcani" costa a partire da 3.450 euro a persona (sulla base di 6 partecipanti) per 16 giorni/14 notti con trattamento di mezza pensione durante il tour e di b&b nelle grandi città, sistemazione in doppia in hotel di prima categoria o comunque al meglio disponibile, volo di andata e ritorno dall'Italia.

Su richiesta, si organizzano comunque viaggi su misura per ogni tipo di esigenza. Basta rivolgersi a: Focus Himalaya Travel, tel. 02.89402052, fax 02.89402433, e-mail focus@focus-italia.com, internet www.focus-italia.com e www.100cataloghi.it

Federica Zanini

Carla Perrotti sulle dune del deserto del Sahara nel corso di una recente impresa.

PROPOSTE

Nelle acque maltesi di Gozo che incantarono anche Ulisse

Week-end al sole di Gozo – un tempo regno della ninfa Calipso e di Ulisse – un'isoletta dell'arcipelago maltese con un mare incantevole e un paesaggio interno verdissimo e rigoglioso. In più Gozo offre al turista deliziose calette, la grotta di Calipso (lungo la costa settentrionale) dove l'eroe omerico venne trattenuto dalla ninfa per sette anni, templi megalittici dal passato millenario, vecchi mulini, tante chiesette e caratteristici villaggi in stile arabo. L'operatore Mediterraneo di Milano (tel. 02/89011236) lancia la combinazione «Week-End» (4 giorni-3 notti) a 62 euro a persona (fino al 15 settembre) con volo da Milano e alloggio presso l'Hotel L'Imgarr (cinque stelle) con trattamento di mezza pensione. Poi, dal 16 settembre al 31 ottobre si spendono 581 euro pro capite.

Tintarella in Brasile

«Operazione tintarella» al caldo sole brasiliano con meta Natal nel nord-est del paese. Affacciata sull'Atlantico offre al vacanziere suggestivi arenili, stupende baie (Buzios e Pipa), locali tipici in cui gustare piatti di casa (ma anche italiani «Fellini», «Bella Napoli») e ben si intende discoteche e ritrovi con musica dal vivo. L'attrazione principale di Natal è però costituita dalle escursioni a bordo delle «dune buggy» sulle colline di sabbia di Genipabu, con salite rapidissime e discese mozzafiato, più emozionanti delle «montagne russe». Dimensione Turismo di Treviso (tel. 02-67479168; 0422-211411) propone delle combinazioni di 9 giorni-7 notti a 1.160 euro a persona – dal 19 settembre al 31 ottobre – con volo Lauda Air da Milano Malpensa a Natal e sistemazione presso l'«Enseada Praia» (tre stelle) con pernottamento e prima colazione. Partenze: 19-26 settembre e 3-10-17-24-31 ottobre.

Weekend ad Alessandria

Suggestivo e invitante lungo week-end, – al di fuori dei soliti itinerari – con meta Alessandria, seconda città egiziana – dove Cleopatra aveva la sua reggia poi sprofondata in mare. Un viaggio indietro nel tempo tra il passato romano (l'Anfiteatro, la Sfinge e la Colonna di Pompeo), le grandi catacombe di Kom el Shoukafa, con tappa finale alla nuova Biblioteca – un avveniristico edificio in alluminio e granito che dà sul lungomare – che si ricollega a quella mitica distrutta sedici secoli fa. Seven days di Torino (tel. 011/3271476) lancia una combinazione di 4 giorni-3 notti a 817 euro a persona (fino al 31 ottobre) con volo da Milano (e Roma) più hotel «quattro stelle» e prima colazione oltre due pranzi durante la visita-città inclusi nella cifra.

Alla scoperta della Namibia

Tempo di Namibia, un fantastico angolo d'Africa ancora poco conosciuto – e per questo da visitare almeno una volta – con una splendida natura, dune di sabbia gigantesche – uniche al mondo – e immensi parchi. Apatam Viaggi (tel. 0722/329488) ha in programma per ottobre una combinazione di 14 giorni-11 notti al prezzo di 3.290 euro a persona. La proposta prevede la partenza da Milano alla volta di Windhoek-capitale della Namibia – con proseguimento per il «Fish River Canyon» che è superato in grandezza solo dal Gran Canyon americano. Via quindi verso Sossusvlei, punto d'ingresso del Namid Desert con spettacolari dune alte anche più di quattrocento metri. Tappe successive Swakopmund-sul mare-Cape Cross (colonia di foche), Twyfelfontein (foresta pietrificata) prima di raggiungere ed ammirare l'«Etosha Park», uno dei più grandi santuari di tutta l'Africa. Partenza 25 ottobre con passaggio aereo, alberghi, trasferimenti e pensione completa.

Al sole di Capo Verde

Soggiorni al sole di Capo Verde, l'arcipelago portoghese di dieci isole nelle acque dell'oceano Atlantico, a cinquecento chilometri dalle coste del Senegal. L'isola di Sal – che ospita l'aeroporto internazionale – offre al turista un mare di diverse tonalità d'azzurro, belle spiagge (quella di Santa Maria è lunga otto chilometri), una piacevole temperatura, paesaggi naturali di rara bellezza oltre naturalmente locali tipici (il «Funamà», sulla spiaggia) e tanta musica, la «morna», un misto tra il fado portoghese e i ritmi africani. King Holidays (tel. 02/48195888; 06/36210307) propone delle combinazioni di 8 giorni-6 notti in collaborazione con Tap Air Portugal a 698 euro a persona con volo a Milano (e Roma) più alloggio in hotel con prima colazione fino al 31 ottobre.

WELLNESS

Medicina ayurvedica in un resort indiano del Kerala

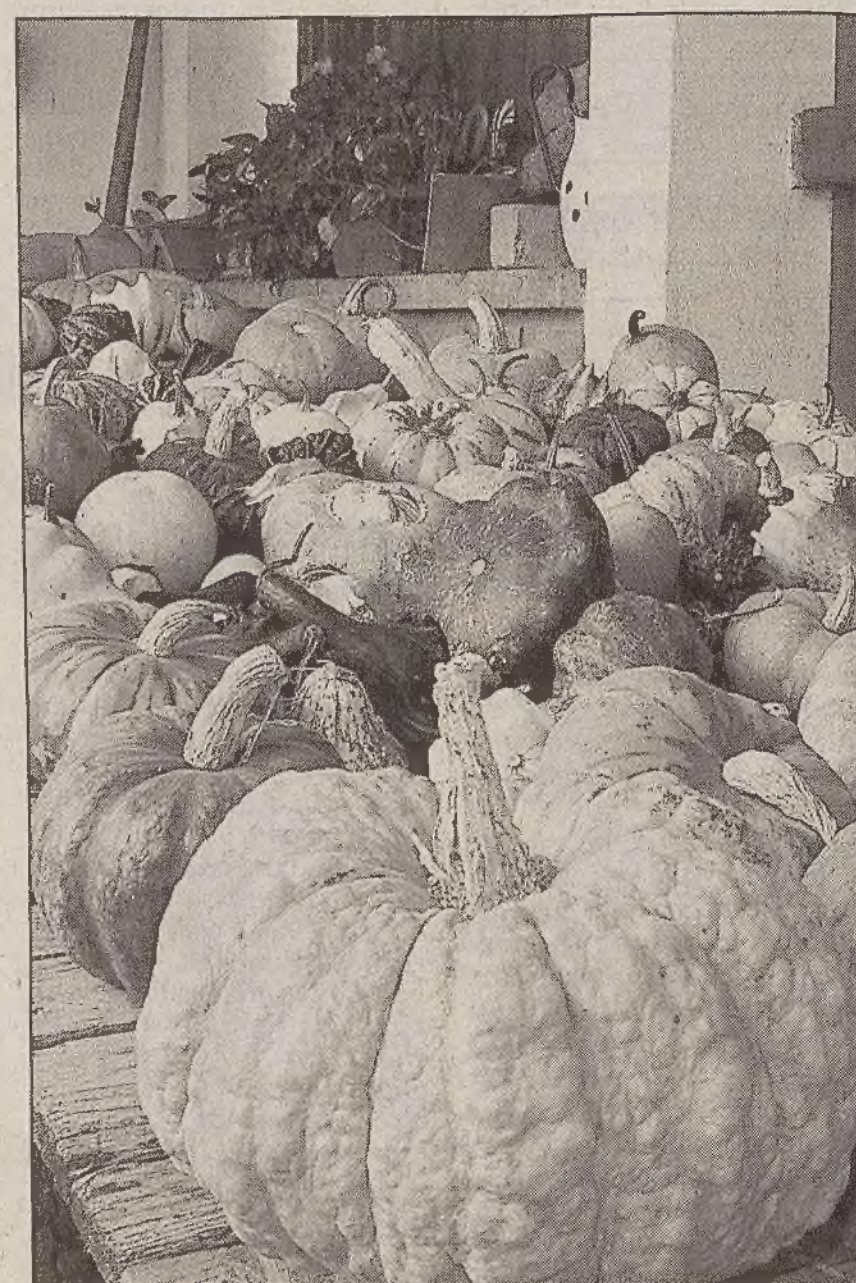
Curarsi con la medicina ayurvedica nel sud dell' India, e precisamente nel Kerala, patria delle spezie nel sud del continente indiano, ma soprattutto sede degli specialisti che da secoli hanno affinato tecniche particolari per il benessere del corpo e della mente.

Il tour operator milanese Godiva Viaggi (tel. 02-76018240, e-mail godivaviaggi@fastwebnet.it) offre un interessante pacchetto «all inclusive» che comprende massaggi ayurvedici, corsi di cucina locale e visite alle città di Trivandrum e Cochin.

Il viaggio dura 9 giorni (sette pernottamenti), con partenza da Milano e Roma con voli di linea. Si alloggia al Travancore Heritage, che offre agli ospiti anche altre possibilità come l'accesso gratuito al campo di golf di Trivandrum e l' uso delle piscine e vasche Jacuzzi.

A CACCIA DI SAPORI

Una meta per gastronomi ma anche per chi ama abbinare alle pentole l'arte della scultura...

Nel Mantovano, tutti a tavola con sua maestà la zucca

Nel mantovano, dal Garda al Po, tra storia, arte, natura e gastronomia. Mantova, la città dei Gonzaga con il Palazzo Ducale, il Palazzo Tè e il Duomo. Sabbioneta, la Città ideale di Vespasiano Gonzaza. Castiglione dello Stiviere, con la Basilica di San Luigi e il Museo della Croce Rossa che qui venne concepita nel 1859 da Henry Dunant dopo le battaglie di Solferino e San Martino. I luoghi storici del Risorgimento Goito, Curtatone, Montanara e San Martino con l'ossario e il museo. Castel d'Ario cittadina natale di Tazio Nuvolari e Bigarello dove nacque la maschera Arlecchino.

E ancora il parco del Mincio (per escursioni in barca: "Barcaioli del Mincio" Grazie di Curtatone - Rivalta sul Mincio Tel. fax- 0376 349292 - Cell. 349 6194396 e-mail: barcaioli@fiumemincio.it www.fiumemincio.it).

E poi il Po, con l'ultimo ponte di barche a Ostiglia, e i prodotti alimentari con i vini dei colli morenici, il lambrusco, il Grana Padano, il tartufo, i pesci di fiume, il riso, i salumi, le pere, e la Zucca, l'ortaggio simbolo del mantovano cui è dedicata una pubblicazione con ricette e consigli ed il percorso enogastronomico "Di zucca in zucca" in calendario tutti i week end sino al 24 dicembre.

Ben 20 agriturismi e 38 produttori, tutti riconoscibili dagli spaventapasseri di zucca, allestiranno mostre e metteranno in vendita questo frutto della terra dalle molteplici forme, anticamente il suino dei contadini poveri, apprezzato per la versatilità gastronomica e le virtù terapeutiche dato che è un ortaggio povero di zucchero, ma ricco di vitamina A e C, modesto apporto calorico, 18 Kcal/100 gr, e con proprietà nutritive, sedative, rinfrescanti, lassative diuretiche ed espettoranti.

Per chi fosse interessato ecco alcune proposte di aziende che propongono anche corsi di cucina e di arredo con la zucca. Azienda Arginino Piccolo di Luisa Bellini (Via Arginino, n° 9 46035, Ostiglia (MN) Telefono 038631475 Fax 038631475, e- mail: argininopiccolo@libero.it Periodo: tutti i fine settimana dal 20 settembre a fine novembre 2003). Programma: esercitazioni pratiche sotto la guida di un maestro intagliatore e con l'utilizzo di strumenti di precisione. Tariffa: 100 Euro comprensivi di sistemazione in confortevoli camere con servizi, pranzo del sabato, merenda del sabato, colazione della domenica, pranzo della domenica e merenda della domenica. Ovviamente con specialità di zucca. Numero massimo partecipanti: 6

I segreti della zucca: come preparare i veri tortelli mantovani: Azienda agrituristica Corte Colombarola di Orazio Dall'Olio (Via Campione, n 12 Località Campione 46031 Bagnolo San Vito, Telefono 0376252575 fax 0376252575 E mail: gibo_mail@libero.it, periodo: tutti i sabati mattina del mese di ottobre). Programma: il corso si terrà dalle ore 10 alle 13 di tutti i sabati mattina e prevede un ruolo attivo dei partecipanti a tutte le fasi della preparazione, della cottura e del condimento dei tortelli. Tariffa: 25 Euro comprensivi della degustazione guidata, a pranzo, dei tortelli. Bevande escluse.

Numero massimo partecipanti: 8

Domenico Musumarra

IN BARCA

Catamarano alle Seychelles

Un catamarano con cabine doppie e bagni privati, che veleggi nel magico arcipelago delle Seychelles, nell' Oceano indiano. E' il viaggio che un appassionato di mare ha sempre desiderato. La crociera, in pensione completa, tocca luoghi memorabili come La Digue che presenta la spiaggia incredibile di Source d'Argent: rocce nere levigate dalle forme più impossibili sono contrastate dal verde delle palme e dall'acqua color ghiaccio. Si scende anche sull'isolotto di Saint Pierre, fotografato da tutti i migliori reporter di turismo per via del suo fascino selvaggio. E poi la riserva naturale di Cousin dove le rondini di mare in livrea totalmente bianca (uno dei simboli delle Seychelles) si affollano a centinaia sulla spiaggia insieme ad altra avifauna e insieme alle tartarughe giganti. Feram Yachting di Milano propone questo viaggio di 9 giorni - 8 notti ad un prezzo da prendere al volo: 1860 euro a persona. Nella quota sono compresi volo aereo via Parigi, il trattamento di pensione completa a bordo in cabine doppie con bagni privati, l'utilizzo di attrezzatura snorkeling e di kayak, dotazione di biancheria da letto e da mare. L'equipaggio è composto da un marinaio, da un cuoco e dal capitano. Sono escluse dal prezzo le bevande. Queste le date di partenza dall'Italia: 22 e 29 settembre. Poi 4, 5, 10, 11, 17 ottobre. Per informazioni Feram Yachting: tel. 02 - 76008844 Sito Internet: www.feramyachting.it

Italo Svevo
Una vita

TEMPERATURE

HELSINKI 7/16 · OSLO 9/17 · STOCCOLMA 9/20 · MOSCA 10/17 · COPENAGHEN 9/19 · LONDRA 10/20 · AMSTERDAM 7/19 · BERLINO 15/17 · VARSAVIA 8/16 · PRAGA 12/12 · PARIGI 10/20 · VIENNA 9/14 · GINEVRA 12/20 · LUBIANA 6/18 · ZAGABRIA 8/17 · BELGRADO 12/15 · BUCAREST 11/13 · MADRID 14/27 · LISBONA 22/30 · BARCELLONA 19/28 · ROMA 16/26 · SOFIA 9/12 · ISTANBUL 16/22 · ALGERI 16/29 · TUNISI 21/28 · ATENE np/28 · LARNACA 21/29 · IL CAIRO 23/31

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	32	C. DEL CAPO	np	np	MANILA	27	31	S. PIETROBURGO	12	18
BOGOTA	9	19	C. DEL MESSICO	13	23	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	13	19
BOMBAY	26	31	DUBLINO	np	np	MONTEVIDEO	6	9	SANTIAGO	6	23
BOSTON	18	25	FRANCOFORTE	np	np	MONTREAL	12	22	SEOUL	19	27
BRUXELLES	np	np	HONOLULU	np	np	NAIROBI	np	np	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	np	np	JOHANNESBURG	np	np	NEW YORK	20	25	SYDNEY	8	19
BUENOS AIRES	5	13	LA PAZ	-3	14	PECHINO	20	27	TEL AVIV	24	31
CARACAS	25	32	LIMA	16	20	RIO DE JANEIRO	18	23	TOKYO	23	28
CHICAGO	11	23	LOS ANGELES	18	29	SAN FRANCISCO	14	24	WASHINGTON	20	27

IL TEMPO OGGI

2000 m 5 °C · 1000 m 12 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE Tmax. 23/26 Tmin. 10/13 · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE Tmax. 22/25 Tmin. 17/20

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 14 settembre 2003

OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione il cielo sarà in prevalenza sereno. Borino sulla costa in attenuazione.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino il cielo sarà in prevalenza sereno. Nel corso della giornata si intensificherà la velatura del cielo. Temperature massime in aumento.

TENDENZA PER MERCOLEDÌ. Cielo da sereno a poco nuvoloso.

IERI	min.	max.
TRIESTE	18,5	23,5
GORIZIA	15,2	25,6
MONFALCONE	16,5	22,5
UDINE	13,0	25,3
PORDENONE	12,3	24,5

DOMANI

2000 m 7 °C · 1000 m 14 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE Tmax. 26/29 Tmin. 10/13 · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE Tmax. 23/25 Tmin. 19/22

	MIN.	MAX.
VERONA	13	25
VENEZIA	15	23
MILANO	13	23
TORINO	13	22
GENOVA	17	25
BOLOGNA	15	24
FIRENZE	18	22
PISA	17	23
ANCONA	19	22
PERUGIA	15	20
PESCARA	16	21
L'AQUILA	11	13
CIAMPINO	14	24
FIUMICINO	15	26
CAMPOBASSO	10	14
BARI PALESE	15	21
NAPOLI	16	23
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	16	23
R. CALABRIA	18	25
PALERMO	21	24
MESSINA	16	24
CATANIA	15	25
CAGLIARI	17	22
ALGHERO	17	26

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE
12 o più ore di sole · 9-12 ore di sole · 6-9 ore di sole · 3-6 ore di sole · 3 o meno ore di sole · NUBI BASSE · BREZZA · MODERATI 3-6 m/s · FORTI più di 6 m/s
MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO
PIOGGIA: 0-5 mm debole · 5-10 mm moderata · 10-30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa
NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: generalmente poco nuvoloso con addensamenti più consistenti sulle zone alpine e sulla Romagna. Al mattino locali foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli.
Centro e Sardegna: nuvolosità variabile con annuvolamenti localmente più intensi sulle regioni adriatiche e sulla Sardegna orientale dove si potranno verificare dei locali rovesci.
Sud e Sicilia: nuvolosità variabile a tratti intensa con locali piogge o rovesci più probabili sulle regioni adriatiche, sulla Basilicata e Calabria meridionale e sulla Sicilia.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

VENTI: In prevalenza deboli localmente moderati orientali.

MARI: generalmente mossi.

FILATELIA

E la Francia propone altri dieci «Ritratti delle regioni»

Gli antichi giochi dell'infanzia nell'Amarcord di San Marino

San Marino presenta oggi una triplice emissione: l'Arte dei burattini in omaggio all'antica tradizione dei maestri burattinai; Coppa del mondo di rugby; una successiva serie di sei orizzontali in cui, sotto il segno «Amarcord» (felliniano), sono richiamati temi relativi ai giochi infantili usati un tempo dai bambini nelle strade (tiro alla fune, corse, mosca cieca, biglie, gioco dei cerchi). Stampa offset policroma. Facciale complessivo di euro 9,98, tirature 130/140.000.

I cataloghi Sassone e Bolaffi sono entrambi da esaminare con attenzione da parte di ogni filatelista. Per la nuova edizione 2004 abbiamo: Sassone con introduzione di innovazioni (Settore aerogrammi - francobolli dell'Alto Adige - Süd Tirol) nonché la questione della centratura dei francobolli (tre suddivisioni tipologiche); per il Bolaffi il Catalogo Flash ormai usuale senza particolarità specifiche, nel mentre il pubblicizzato catalogo «Forum» vedrà la luce probabilmente entro il 2004. Aumenti di base attorno al 5%. Segno di ovvia prudenza in un momento di recessione economica.

La Francia prosegue nel tema «Ritratti delle regioni». Il 20 settembre esce la serie di dieci francobolli (€ 0,50 di facciale per ognuno) riferiti a queste località: castello di Chenonceau, casa rurale della Provenza, abitazione dell'Alsazia, il ponte di Raz, il Monte Bianco, la Borgogna, tipica casa dei baschi, torre genovese in Corsica, l'Arco di Trionfo, il ponte di Gard. Annulli d'emissione a Chenoneaux, Banon, Rique wihr, Plogoff, Chamunix, Digione, Ascain, Bastia, Parigi, Vers pont du gard. Altro commemorativo per la città di Arras - Pas-de-Calais orizzontale grande formato sempre del 20 settembre (veduta architettonica) da 0,50 in fogli da 30. Dalla Polinesia francese un pezzo da euro 2,10 celebra il centenario della morte del pittore Gauguin, con minifoglio da 10, in data 11 settembre.

san marino 0,62

Dal Jersey serie e foglietto per commemorare la Società della protezione degli animali costituita nel 1868. Nei sei valori figurano altrettanti animali protetti. Facciale Lst 4,29. Stampa offset in fogli da 10.

Un foglietto della Finlandia propone infine quattro fari storici delle coste, segue serie di sei in carnet celebrativi dedicato a illustri proprietari di giornali. Policromie. Facciale di euro 7,15. Emissione contemporanea del 10 settembre, annullo ad Helsinki.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro ma non abbiate fretta: potreste commettere facilmente errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

Toro 21/4 20/5
Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro, che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare un rapporto un po' stanco.

Gemelli 21/5 20/6
Limitatevi alla constatazione dei fatti. È la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' troppo fantasiose. Serenità in campo affettivo.

Cancro 21/6 22/7
Giornata nel suo insieme positiva durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Soltanto dopo farete dei progetti. Serata serena con il partner.

Leone 23/7 22/8
Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa vi rilasserà e vi rasserenerà.

Vergine 23/8 22/9
Influssi positivi, solo alcune piccole questioni potranno urtarvi. La vita quotidiana può essere dominata. Cercate di non assillare, come sempre, una nuova conoscenza: potrebbe scappare!

Bilancia 23/9 22/10
Le cose più importanti conviene farle subito in modo da avere poi più tempo per i progetti personali e per la vita privata. Pensate un poco anche a voi stessi e alla vostra salute.

Scorpione 23/10 21/11
Riuscirete a fare dei progressi rapidi, ma non dimenticate un poco di diplomazia con chi sta sopra di voi. Sempre favorevoli gli spostamenti. Rapporti cordiali con persone conosciute da poco.

Sagittario 22/11 21/12
Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate molto bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito, perché potreste fare degli incontri spiacevoli.

Capricorno 22/12 19/1
Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore.

Aquario 20/1 18/2
È la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi: avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti per colpire una persona.

Pesci 19/2 20/3
Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Cercate di riposare di più.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 La fine della favola - **3** Quando è brusca fa stridere le gomme - **11** Diventare a mano a mano più tenue - **14** Lo Tse-tung che guidò la Cina - **15** Generale (abbr.) - **16** Rappresenta l'autorità papale - **20** Le difendono i portieri nel calcio - **21** Tale da disorientare - **24** Cosa comune - **25** Grosso autotreno internazionale - **26** Indica un processo molto veloce - **28** È posto all'ingresso del porto - **29** Cambia a teatro - **30** Rendono puri i metalli - **33** Li enunciano i matematici - **34** Prima e quinta di Zagabria - **35** Non sempre possiamo ricambiarlo a chi ce lo dà - **36** Strage raccapricciante - **39** Annebbia la mente - **40** Somiglianze strutturali.

VERTICALI: 1 Lorenzo attore - **2** Opprimente calura estiva - **3** Stanno in soffitta - **4** Precede il mi - **5** Un Rupert del cinema - **6** Le estremità del nodo - **7** Arresta il plotone - **8** Sigla del Canton Ticino - **9** Sudamericani di Buenos Aires - **10** Si sfrutta fino all'esaurimento - **12** Lavora in camera oscura - **13** Giunta tra le prime dieci - **17** Introdurre nello stomaco - **18** Toglie lo smalto dalle unghie - **19** Un tipo di ginnastica - **20** Il dio-Sole degli antichi egizi - **22** Parrucchiere per signora - **23** Veleno letterario - **27** Nome d'uomo - **30** Gesti, azioni - **31** Conclude molte preghiere - **32** Strumento musicale a fiato - **34** I fratelli di papà - **37** Le prime della classe - **38** Simbolo di decigrammo.

SOLUZIONI DI IERI

S	C	I	A	R	P	A	■	E	N	T	E
F	A	N	T	A	S	M	A	■	O	R	A
A	L	A	R	I	■	B	R	O	D	O	■
V	O	C	I	■	M	U	R	R	I	N	A
O	R	O	■	M	A	L	I	A	■	O	B
R	E	■	P	A	G	A	N	T	I	■	I
I	■	F	A	L	A	N	G	E	■	M	T
T	E	■	R	A	Z	Z	A	■	T	E	A
A	S	S	E	N	Z	A	■	M	A	R	C
■	A	L	O	N	I	■	R	U	L	L	O
A	M	O	■	I	N	T	E	R	P	O	L
K	I	W	I	■	I	N	V	I	A	T	O

Zeppa: *MINATORE, MINIATORE*

Anagramma: *DITO INDICE= DODICI ENTI*

INDOVINELLO
Come si pesca l'ombrina
Quand'è ben stagionata ed è evidente
perché entra in calore, s'avvicina
il tempo buono, quello più invitante,
per andare alla pesca dell'ombrina.
Ser Berto

INDOVINELLO
La cena aziendale
Se a molti pesa come un sacrificio
io ci vado, confesso, volentieri.
Trovare tutti quelli dell'ufficio,
i bocconcini, il vino nei bicchieri...
Inoltre credo che non faccia male
tenersi buono e caro il principale.
Gosplan

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.43**
	tramonta alle	**19.17**
La Luna:	si leva alle	**21.23**
	cala alle	**11.18**

38.a settimana dell'anno, 258 giorni trascorsi, ne rimangono 107.

IL SANTO

S.V. Addolorata

IL PROVERBIO

Al primo colpo non cade l'albero.

MAREE

Alta:	ore	12.40	**+40**	cm
	ore	0.35	**+19**	cm
Bassa:	ore	5.45	**-33**	cm
	ore	18.49	**-33**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.31	**+33**	cm
Bassa:	ore	6.04	**-24**	cm

TEMPO

Temperatura:	**18,5** minima
	23,5 massima
Umidità:	**34** per cento
Pressione:	**1024,2** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**29,9** km/h da E
Mare:	**22,2** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Oltre 120 mila ragazzi (quasi 22 mila a Trieste) cominciano la loro avventura in un anno nuovo ma con un ordinamento vecchio

Tutti a scuola con la riforma che non c'è

La «Moratti» deve ancora andare in Parlamento. Una chimera l'inglese e i computer in classe

Nemmeno il tempo di godere di queste giornate di fresco sole settembrino che già oggi per oltre 120mila studenti della regione (quasi 22mila solo a Trieste) è il giorno del gran rientro in classe. Zainetti sulle spalle e i soliti, infiniti problemi che affliggono il mondo della scuola. Uno su tutti, la riforma Moratti. Che non c'è. Come dire, anno scolastico nuovo e ordinamento vecchio. Malgrado gli spot mediatici, anche quest'anno la scuola resta uguale a se stessa. L'insegnamento - due ore alla settimana - dell'inglese e dell'informatica alle elementari? Macché. Niente soldi, niente corsi. Dove siano gli euro abbondantemente promessi lo sa solo Tremonti.

In realtà la riforma Moratti deve ancora «nascere» dato che non è una riforma ma un semplice decreto. Decreto che deve essere discusso nella apposita commissione parlamentare per poi finire ai voti in aula. E chissà quando la riforma diverrà riforma.

Il «piano-scuola» morattiano prevede - oltre all'inglese e all'informatica alle elementari sin dal primo anno con, negli ultimi tre anni, l'aggiunta della seconda lingua straniera - la creazione della figura del maestro prevalente (al posto dei tre insegnanti per due classi) e l'abolizione dell'esame di quinta elementare. Facendo un passo indietro, la scuola dell'infanzia dovrebbe - il condizionale è d'obbligo con la riforma della scuola - durare 3 anni (potranno iscriversi i bambini che hanno compiuto due anni e mezzo).

Il vero caos inizia alle superiori divise in otto licei: artistico, classico, delle scienze umane, economico, linguistico, musicale, scientifico e tecnologico. L'istruzione e la formazione professionale (che a Trieste significa Galvani, Sandrinelli-da Vinci e lo sloveno Stefan) viene ridotta a 4 anni (più uno facoltativo). Primo «pericolo»: nelle intenzioni della Moratti alcuni istituti tecnici verrebbero «declassificati» e ridenominati come istituti professionali. Un problema di tasca: la formazione professionale ricade interamente sulle «spalle» della Regione. Il ciclo scolastico però terminerebbe a 18 anni, tanto per esser in pari - come età - agli altri studenti dell'Ue.

Altra questione, l'obbligo scolastico: con la vecchia riforma Berlinguer era fissato a 15 anni. Con la Moratti si parla di un generico «diritto-dovere» all'istruzione fino ai 18 anni ma un obbligo vero e proprio non esiste.

«La vera riforma - spiega Giuseppe Ughi, segretario provinciale dello Snals - è stata introdurre l'autonomia scolastica. Questa devolution ha fatto bene al mondo della scuola. Anche grazie al decreto del ministro i ragazzi con oggi tornano in classe e con un corpo docente già al completo dato che le nomine sono state fatte entro agosto. Il nuovo modello scolastico non va bocciato: dopotutto la Moratti mette al centro dell'interesse della nostra scuola lo studente garantendogli un ampio spettro di possibilità, scelte, opportunità. E poi ricordiamo che nel 2001 60mila precari sono stati messi a ruolo. Il vero problema è che questo ministro è stato schiacciato da Tremonti che ha tagliato 16mila miliardi di lire con i quali si pensava di istituire addirittura dei college all'inglese, nuovi edifici, più attrezzature, computer... Se ne riparlerà dopo la finanziaria del 2004. Certo dopo il *niet* di Tremonti, la Moratti avrebbe dovuto andarsene. Invece ancora una volta la scuola diventa un oggetto, uno strumento di potere economico».

Per Adele Pino, responsabile formazione e cultura dei Ds, «questa è una finta riforma il cui unico obiettivo è lo spostamento dei finanziamenti alle scuole private. Eliminare l'obbligo scolastico è stato un errore: oggi il lavoro stesso obbliga ad un sempre più elevato livello culturale. Altro errore, *riversare* l'istruzione sul privato... Pensiamo alle elementari: il docente prevalente non vuol dire altro che il taglio di posti di lavoro. La scuola dell'infanzia dalle attuali 50 ore settimanali dovrebbe coprirne 24, massimo 30, con un orario 8-14. Comodo, no, per le mamme che lavorano? Anche le medie verranno accorciate: dalle 36 si arriverà alle 33 ore alla settimana.»

«Il buono-scuola per chi frequenta le scuole private? Se dividiamo i 30 milioni di euro per un milione e duecentomila studenti, fa la cifra ridicola – dice Ughi – di 25,48 euro a testa. Un gran battage pubblicitario che serve solo a dare qualche spicciolo alle famiglie per tagliare dei servizi fondamentali».

«La scuola funzionerebbe incredibilmente meglio - continua Ughi - se potessimo aumentarne l'autonomia. Potremmo ritoccare i programmi contestualizzandoli alle necessità del nostro territorio. L'inserimento nel mondo del lavoro non può prescindere da un'adeguata formazione. Ma non si può fare buona istruzione senza soldi. Un esempio? Alla Julia ci sono dieci computer per 500 ragazzi».

Formazione, istruzione: due parole che in Italia rendono poco se è vero che il prodotto interno lordo destinato alla scuola e all'università è pari all' 1,5% del totale contro il 3,5% del Portogallo e il 5% della Germania. «È anche vero - ammette Ughi - che in Germania c'è un insegnante ogni 17 alunni mentre nel nostro Paese abbiamo 10 alunni per professore. Le risorse risparmiate vengono investite dai tedeschi in palestre, aule moderne. E computer, ovviamente».

Donatella Tretjak

IL GRUPPONE PIU' NUMEROSO RIGUARDA LE ELEMENTARI

Primo giorno di scuola oggi per 120.631 studenti del Friuli Venezia Giulia. A Trieste il «mesto» ritorno in classe riguarda 21.823 ragazzi (con l'eccezione del Nautico, della media Campi Elisi e del Max Fabiani che hanno anticipato le lezioni di qualche giorno).

Il gruppone più numeroso in città riguarda i piccoli delle elementari (7675) che hanno «sconfitto» di poco i più grandi delle superiori (7392).

Proprio tra le superiori il dato interessante sono i mille iscritti al classico, una tenuta dovuta non tanto all'appeal delle traduzioni delle versioni di latino e di greco quanto alle trecento iscrizioni del liceo sì ma di quello linguistico del Petrarca. Regge il fascino dello scientifico (1897), sullo stesso livello dello scorso anno le magistrali (570) e gli istituti professionali (1026). Ottima performance degli istituti tecnici con quasi tremila iscritti: tanta voglia di trovare presto un lavoro con la possibilità di tenersi aperta la porticina di piazzale Europa.

Ragionando in termini regionali, in Friuli Venezia Giulia sono 16mila gli alunni della scuola d'infanzia, 44mila quelli delle elementari, 27mila alle medie, 452mila alle superiori per un corpo docenti totale di 19mila «prof» e 6000 persone tra tecnici, amministrativi e ausiliari (ovvero i bidelli). Duecento i giorni di «supplizio».

Gorizia è la provincia in cui ci sono più docenti per alunno: 9,77 studenti per insegnante (10,39 a Pordenone, 10.45 a Trieste, di poco sotto con il suo 10.27 Udine).

Duecentonove gli istituti scolastici in regione (dalle materne alle superiori) così distribuiti: 44 a Trieste (6 circoli didattici, cioè materne più elementari, 16 istituti comprensivi elementari e medie, 5 medie, 17 superiori), Gorizia ne ha 29, Pordenone 44. Batte tutti grazie ad una provincia estesissima Udine: 86 scuole.

Sempre a livello regionale, gli insegnamenti tecnici numericamente parlando non conoscono rivali. Basti un dato: a Udine sono 775 i ragazzi del liceo contro i 7476 dei tecnici.

Estremamente alto l'abbandono scolastico alle superiori a Trieste: interessa il 6% dei ragazzi soprattutto degli istituti professionali.

Il popolo degli studenti

TOTALE: 120.631

21.823 — 52.020 — 15.308 — 32.490

Scuole dell'infanzia	1.598
Scuole elementari	7.675
Scuole medie	5.158
Liceo classico	1.000
Liceo scientifico	1.897
Ist. magistrali	570
Ist. professionali	1.026
Ist. tecnici	2.899

CENTIMETRI.it

Il messaggio

Illy: «Studiate per aprirvi a culture diverse»

Riccardo Illy

«Studiate prima di tutto per realizzare le vostre aspirazioni e i vostri ideali. E poi per aprirvi alle culture degli altri, anche a quelle più lontane e diverse, che non debbono essere motivo di divisione ma di crescita e di arricchimento personale».

È l' esortazione che il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, ha rivolto agli studenti, alla vigilia dell' inizio, in gran parte delle scuole della regione, dell' anno scolastico 2003-2004.

«Spero che per tutti voi - ha proseguito Illy - la scuola non significhi solo fatica e tempo sottratto ad occupazioni più piacevoli, anche se le tentazioni, vi credo, possono essere forti. Desidero però ricordarvi, e lo capirete quando saranno trascorsi gli anni, che un' istruzione ed una formazione sono oggi assolutamente indispensabili per affrontare il mondo del lavoro».

Nel suo messaggio, Illy ha indirizzato un saluto e un augurio di buon lavoro anche ai genitori, invitandoli a sostenere e incoraggiare i ragazzi («La formazione e l' istruzione - ha detto - non dipendono solo dalla scuola. La famiglia è il primo nucleo della società. Ed è quindi il primo fondamentale luogo di formazione sociale, civile e culturale») ed agli insegnanti («A voi spetta - ha rilevato - il compito di guidare questi giovani, nostra ricchezza del domani, sulla strada della conoscenza. Il loro futuro dipende molto dal vostro ruolo, dalla vostra efficacia e perseveranza»).

Infine Illy ha fatto una promessa: «La Regione - ha precisato - vuole fare la sua parte a favore del mondo dell' istruzione, della formazione e più in generale della cultura nel Friuli Venezia Giulia, nelle sue città, grandi e piccole, come nelle più isolate località della montagna, ad iniziare dai paesi della Val Canale-Canal del Ferro profondamente colpiti dalla recente alluvione. Intende così garantire a tutti - ha concluso - il diritto allo studio ed ogni sostegno possibile per dare la possibilità ai giovani di proseguire negli studi, secondo le proprie inclinazioni e le proprie attitudini».

«Fame» di maestri e professori per agevolare nello studio i portatori di handicap: un invito a iscriversi ai corsi universitari di specializzazione

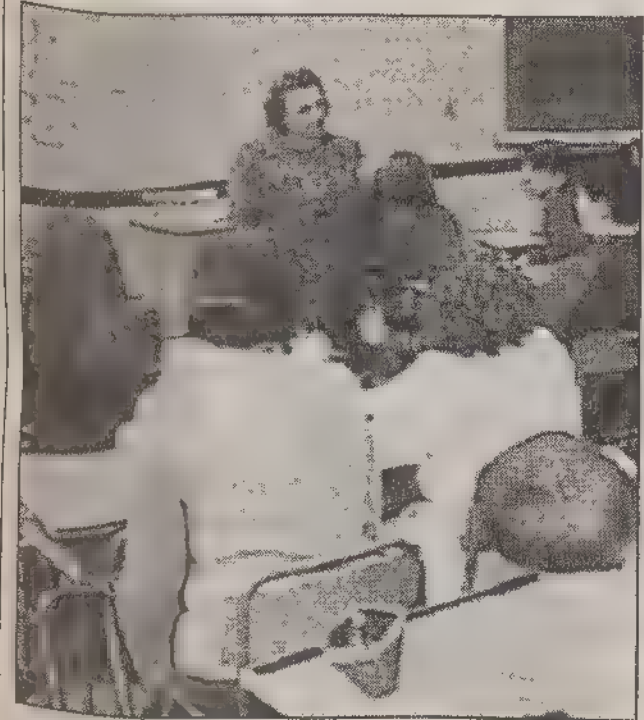
Sono scoperte sessanta cattedre di «sostegno»

Non è vero che a far l'insegnante ci sia da aspettare secoli prima di essere messo a ruolo. Esistono cattedre scoperte che hanno «fame» di maestri e professori. Sono quelle cattedre di sostegno - solo a Trieste sessanta, dalle elementari alle superiori - introdotte dal ministero per agevolare nello studio i ragazzi portatori di handicap.

«Scovare docenti con queste caratteristiche è un'impresa - spiega Giuseppe Ughi, dello Snals - perché manca personale specializzato. Eppure è un posto assai appetibile, le nomine di supplenza durano un intero anno scolastico. Pertanto suggerisco ai nostri laureati di fare uno sforzo in più e iscriversi al corso biennale di specializzazione istituito anche dal nostro ateneo. Tra l'altro le graduatorie per la copertura di queste cattedre sono visibili anche in Internet. Ciò vuol dire che se Trieste non dovesse riuscire ad assorbire l'offerta, altre province d'Italia potrebbero pescare da questi elenchi inseriti in rete. Nel Sud abbondano laureati specializzati nel sostegno ai ragazzi handicappati. Sarebbe davvero un peccato se i nostri insegnanti si facessero sfumare un'occasione lavorativa così importante. In regione stiamo parlando di 1330 studenti portatori di handicap di cui mille solo alle elementari».

Un'altra opportunità, questa per chi studia, potrebbe arrivare da una convenzione tra il ministero dell'Istruzione e la Regione. A partire dall'anno scolastico 2003-2004 dovrebbe partire un'offerta formativa integrata per la formazione professionale. In burocratese tradotto significa che istituti professionali come Sandrinelli, Galvani e lo sloveno Stefan verrebbero in qualche modo affiancati da enti di formazione professionale (gli attuali eredi di Cifap e Ancifap). Obiettivo, approfondire quelle materie che interessano maggiormente. Questo «programma in più» cucito addosso ai ragazzi eliminerebbe anche la piaga dell'abbandono scolastico (del 6% nelle superiori triestine).

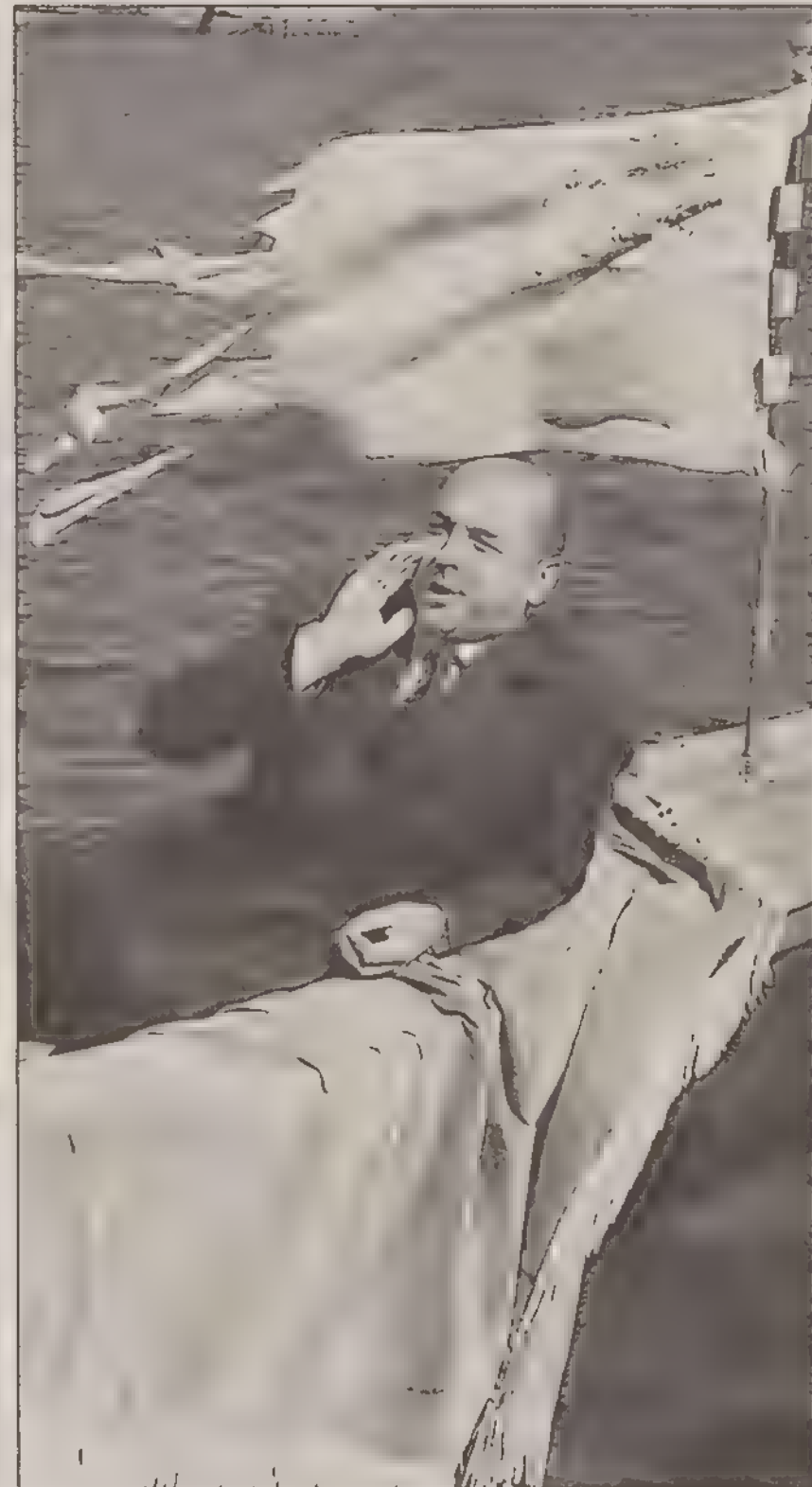
L'accordo in questione, già approvata in Giunta, non è stato ratificato a Roma. Il progetto dunque per il momento riposa indisturbato in qualche cassetto del ministero.

d.t.

Domenica intensa di appuntamenti in città con la festa per l'arrivo della gondola «Disdotona», i ciclisti e la «Trieste Opicina»

E Dipiazza si allena come capovoga

Il sindaco ha invitato i diciotto rematori veneziani a partecipare alla Barcolana

L'arrivo alla Marina San Giusto della «Disdotona», la splendida gondola veneziana di 26 metri.

Il corteo delle auto d'epoca che hanno partecipato alla tradizionale gara in salita Trieste-Opicina.

Il sindaco Roberto Dipiazza sulla «Disdotona».

Sentita anche a Trieste la scossa di terremoto

La forte scossa di terremoto che ha avuto ieri alle 23.40 come epicentro la zona del Mugello sull'Appennino tosco emiliano tra le province di Bologna e Firenze è stata avvertita anche a Trieste e in tutta la regione. Numerose telefonate allarmate soprattutto da parte degli abitanti degli ultimi piani sono giunte ai centralini dei vigili del fuoco, della protezione civile e anche del Piccolo. La scossa secondo i primi dati diffusi ha avuto l'intensità del 7° - 8° grado della scala Mercalli.

La partenza della «Gran Fondo»

Il primo approdo a Trieste, dopo due tentativi non riusciti a causa della bora, avvenuti negli anni scorsi, della «Disdotona», (il nome fa riferimento al numero di rematori) la gondola ammiraglia della canottieri «Querini» di Venezia, centenaria società che si vanta del titolo di «reale»; la spettacolare partenza, con i suoi quasi 2mila partecipanti, della terza edizione della Gran Fondo d'Europa - Maratona ciclistica dei vini; la rievocazione storica della «Trieste-Opicina», corsa automobilistica in salita, abbinata all'esposizione delle auto d'epoca.

È stata una mattinata intensa (testimoniata dal fotoservizio di Francesco Bruni) quella di ieri per i triestini che hanno l'abitudine di alzarsi presto anche nelle giornate festive. Lo spettacolo originato dalla presenza, ben prima dell'orario di partenza, fissato alle 9, delle centinaia di appassionati delle due ruote iscritti alla Gran Fondo, una sorta di variopinto serpentone, ha aperto un programma cittadino che solo un' ora dopo ha visto approdare al Marina san Giusto i diciotto vogatori della «Disdotona», una splendida gondola di 26 metri.

A ricevere questi appassionati del remo, partiti da Venezia venerdì mattina e capaci di vogare fino a Trieste in tre tappe giornaliere, durante le quali hanno spinto i remi nell'acqua a una media di 7 ore al giorno, l'allegra orchestrina denominata «Vecia Trieste» (percussioni e fiati a rinverdire la più schietta tradizione musicale locale).

Poco dopo, è sopraggiunto il sindaco Roberto Dipiazza, che ha invitato i componenti l'equipaggio a partecipare, in qualità di ospiti, alla Barcolana, ricevendo in cambio una splendida riproduzione dorata del leone alato, simbolo di Venezia.

Intanto dalla Cava Faccanoni fino all'altipiano rombavano i motori delle «vecchie signore» della velocità su strada, le Maserati, le Jaguar, le Bugatti, le Fiat, impegnate a fari ricordare ai tanti appassionati di questo sport, quanto la Trieste-Opicina abbia significato per la città.

u. sa.

Fitto calendario di conferenze pubbliche

Super-scienziati in città Dal «cacciatore» di E.T. allo scopritore dell'Hiv

Sarà l'allineamento di Marte, sarà questione di congiunzioni astrali particolarmente favorevoli, fatto sta che la prossima settimana Trieste ospiterà tutta una serie di «stelle» della scienza. Un evento da grande capitale europea che ancora una volta dimostra l'«attrazione fatale» ormai consolidata tra la città e quel mondo. In più, cosa da non sottovalutare affatto, si tratta anche di conferenze aperte al pubblico.

Prima data da segnarsi sull'agenda: da oggi a venerdì, al Centro di fisica teorica di Miramare, si svolgerà la settima Conferenza sull'evoluzione chimica e l'origine della vita. Un appuntamento triennale che si rinnova quest'anno a cui hanno dato conferma centoventi ricercatori provenienti da tutto il mondo. Tre le «eminenze grige» dell'astronomia e della biochimica: Frank Drake, radioastronomo, pioniere della «caccia» ai segnali radio emessi da altre civiltà intelligenti, Michele Mayor, dell'Osservatorio di Ginevra (che nel 1995 scoprì il primo pianeta al di fuori del sistema solare) e un «grande vecchio» della biochimica, Stanley Miller.

Luc Montagnier

Arthur Kornberg

Frank Drake

Giovedì bisognerebbe essere dotati del dono dell'ubiquità (ma magari un po' di concertazione e qualche telefonata in più tra organizzatori non guasterebbe...) per seguire due interessanti conferenze messe in calendario con una sincronia da far invidia agli svizzeri: alle 17.15, alla sala congressi dell'Area di Ricerca, Arthur Kornberg (premio Nobel per la medicina nel 1959 per i suoi studi sulla biologia molecolare del codice genetico) terrà una lezione pubblica su «Biotecnologie e rivoluzione genetica: impatto su medici, società e ricerca di base».

Sempre giovedì e appena quindici minuti dopo, alle 17.30, nell'aula magna del Centro di fisica teorica, conferenza aperta a tutti sul tema «Europa e le altre lune di Giove». Niente a che vedere con il nostro antico continente bensì l'Europa in questione è uno dei quattro satelliti di Giove, individuati da Galileo nel 1610. Il «corpo» di Europa è ghiacciato ma il suo «cuore» pare sia ricoperto da un oceano melmoso scrutato da anni dai ricercatori nella speranza di trovare qualche elementare forma di vita. Del ghiaccio e degli oceani di Europa parlerà Torrence Johnson, responsabile della missione della sonda Galileo in orbita attorno a Giove.

Infine, sabato all'auditorium del Revoltella seconda giornata della terza edizione delle Giornate internazionali del pensiero filosofico dedicate a «L'illusione dell'immortalità. La tecnologia genetica e il limite dell'uomo». Ospite d'eccezione (con tanto di lezione pubblica) Luc Montagnier, scopritore del virus dell'Hiv e presidente della Fondazione mondiale per la ricerca e la prevenzione dell'Aids. A Trieste Montagnier - noto anche per aver prescritto al Papa le pillole contro l'invecchiamento - verrà insignito del premio Liberal da parte della Fondazione omonima, promotrice anche delle Giornate.

d.t.

Grande partecipazione di pubblico alla quarta edizione della manifestazione di Cologna

Sport e giochi in «Via del Parco»

E a San Giacomo spettacolo di danze esotiche

A un mese dalla scomparsa il ricordo del prefetto Larosa

A un mese dalla scomparsa di Francesco Larosa che aveva ricoperto a Trieste l'incarico di commissario prefettizio in Comune e di Prefetto a Udine lasciando un ricordo di umanità, professionalità ed efficienza, la moglie ha voluto con una lettera ricordare «la partecipazione corale, lo stupore, il dolore non solo da parte di congiunti e parenti, cosa naturale, ma da parte di coloro che l'hanno conosciuto: politici, pubblici amministratori, enti, società civile, amici più o meno cari, conoscenti». Nella ricorrenza oggi alle sarà celebrata una Messa in suffragio nel Duomo di Gorizia.

Francesco Larosa

«Il mio messaggio è solo una sintesi di tutte le parole, frasi, ricordi che nella molteplice attestazione di affetto mi sono giunti - scrive Aurora Rizzuto Larosa - mio marito ha amato il Friuli Venezia Giulia, dando con abnegazione il massimo della sua competenza, attenta conoscenza delle cose, disponibilità, profonda umanità, equilibrio, squisita gentilezza, bontà, correttezza, nobiltà, signorilità, semplicità, disarmante modestia». Tutte doti messe in evidenza nei vari messaggi inviatimi da ogni dove. Una persona cara e stimata da mio marito ha evidenziato il ricordo che lascia di sè: sorretto da corretto apprezzamento e doverosa gratitudine, in moltissime persone. Mi piace ricordare - aggiunge la signora Larosa - le parole che l'on. Solimbergo, ha detto al momento del commiato di mio marito da Udine. «In genere si dice "Signor Prefetto"; per il Prefetto Larosa si deve dire "Il Prefetto Signore".

Con il conforto del bel tempo, la quarta edizione di «Via del Parco», due giorni di sport, ricreazione, escursionismo nel rispetto dell'ambiente, ha fatto registrare un'ottima partecipazione di pubblico. Adulti, ma soprattutto bambini e adolescenti hanno potuto divertirsi grazie alle diverse proposte congegnate dagli organizzatori nell'impianto sportivo di Cologna. Sul prato del campo sono stati allestiti alcuni rettangoli di gioco dove diversi team si sono sfidati nel torneo di pallavolo sull'erba. Molti curiosi hanno potuto provare l'ebbrezza di guidare le particolari biciclette «Recumbent» lungo la pista di atletica, due ruote reclinate da cicloturismo e da competizione. Non sono mancati spazi particolari per i bambini, momenti per la danza e per alcune discipline orientali, i laboratori e ancora tanto tanto sport, guidato da istruttori e tecnici sportivi della Uisp. Una domenica particolarmente fresca e ventosa ha consentito una riuscitissima escursione nel sottostante parco di Villa Giulia. Nell'ambito della due giorni anche l'associazione «Museo della Bora» ha organizzato «Girandolart», festa del vento e della fantasia.

La danza del ventre.

Ma è la danza a tenere banco, smpre di più. Lo dimostra il gran numero di spettatori che sabato in piazza a San Giacomo hanno assistito a uno spettacolo di ballo moderno e danze esotiche organizzato dalla Quinta Circoscrizione. Una festa di piazza che non poteva non coinvolgere i tanti bambini che, spettacolo nello spettacolo, non si sono fatti pregare per mimare i ballerini che sul palco si sono avvicendati a turno interpretando con la propria fantasia musiche preregistrate e motivi percussionistici eseguiti da alcuni musicisti con l'ausilio di spettacolari tamburi e strumenti di chiara origine tribale. Le ballerine dell'Associazione culturale Manantial hanno aperto la serata offrendo alcuni saggi di danza contemporanea e di danza espressiva africana. Dalla Lombardia invece Jamila Zaki del gruppo Bayati ha proposto l'intrigante danza del ventre.

ma.lo.

Il prezzo dei biglietti

Alcune doverose precisazioni in merito alla segnalazione sugli abbonamenti del Teatro Verdi per la stagione 2003-2004, 10 settembre. Il prezzo di botteghino è restato invariato rispetto allo scorso anno, eccezion fatta per «Tosca» e «Il Barbiere di Siviglia» per i quali, tenuto conto del prestigio delle produzioni e del livello artistico dei rispettivi cast, è stato incrementato il prezzo del 20%, collegialmente deliberato dal Cda della Fondazione. I prezzi degli abbonamenti vengono determinati applicando uno sconto del 15% sul prezzo del singolo spettacolo per ciascuna tipologia di posto. Il rateo viene moltiplicato per il totale dei titoli in cartellone. Quest'anno essendoci un titolo in più nel programma e una diversità nei prezzi degli spettacoli, il prezzo dell'abbonamento risulta ovviamente più elevato rispetto alla scorsa stagione. Il costo di prelazione, come negli anni passati, è del 5% del costo dell'abbonamento.

Il sindaco
Roberto Dipiazza

Cartelle elettorali

Da parte dei concessionari della riscossione – per Trieste l'Uniriscossioni di via Nordio – sta per partire una nuova serie di inviti all'adesione alla risoluzione di vecchie cartelle esattoriali relative a debiti con l'erario; la legge 212/03 che ha prorogato i termini dei condoni al 16 ottobre di quest'anno ha infatti esteso la possibilità di chiudere le pendenze con lo Stato già in cartella esattoriale anche ai ruoli consegnati al concessionario dal 1.o gennaio 12 luglio 2001, ruoli che risultavano esclusi nella precedente versione del provvedimento. Per gli automobilisti significa chiudere con uno sconto di quasi il 75% cartelle esattoriali emesse nel periodo suindicato e relative a contravvenzioni dei carabinieri, della polizia stradale e della guardia di finanza nonché a bolli auto per autoveicoli immatricolati nelle Regioni a statuto speciale. A partire dal 15 settembre i concessionari integreranno gli elenchi già inviati a primavera con un ulteriore elenco riguardante le sole posizioni estese con la citata legge 212/03. Per consulenze ed informazioni la delegazione di Trieste dell'Associazione utenti auto è disponibile nella sede di via Roma 17 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 (tel. 040/636681).

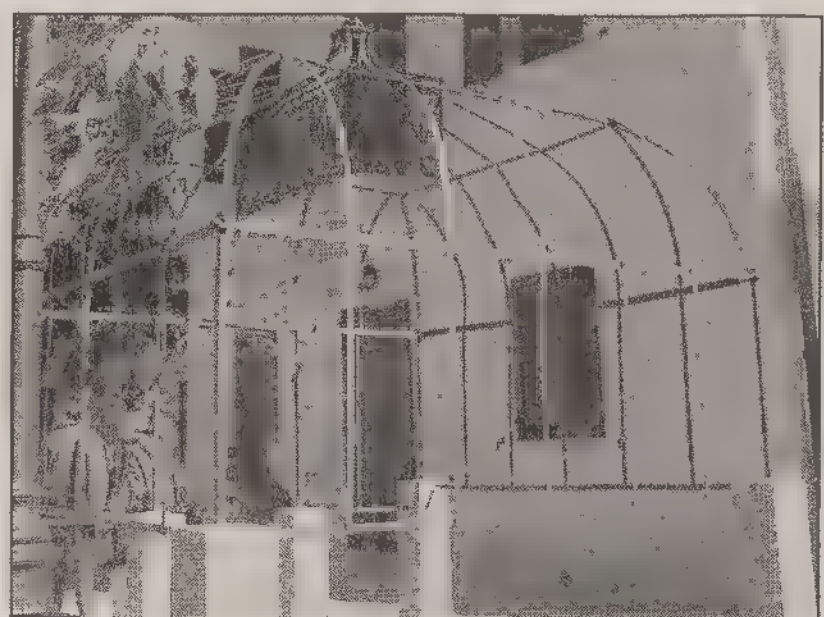
Claudio Romanutti
Aua - Associazione utenti auto

Risparmio energetico

Da cittadina italiana residente a Trieste nel rione di San Giacomo, mi chiedo se solo i comuni cittadini devono contribuire al risparmio energetico nazionale per evitare i blackout a cui siamo stati sottoposti in quest'estate estremamente calda o se a questo impegno comune devono prendere parte anche le istituzioni cittadine come la Cassa di risparmio di Trieste agenzia di piazza S. Giacomo, che il giorno di Ferragosto e il pomeriggio precedente pur essendo chiusa l'agenzia ha continuato a «spendere» aria condizionata per rinfrescare un ambiente vuoto e che per i due giorni successivi sarebbe rimasto chiuso «rallegrando» peraltro con il suo rumore stile frullatore i residenti della zona circostante. Il condizionatore si accende alle ore 6 e si spegne alle 18; ma non si potrebbe controllare meglio la conduzione dell'impianto magari riducendone i tempi di accensione, risparmiando energia e abbassando il livello di inquinamento acustico a cui sono continuamente sottoposti i residenti di S. Giacomo?

Romana Ravalico

RICREATORI

Due felici serate di musica negli spazi del rinato «Toti»

Il ricreatorio Toti è stato da poco riattato al meglio.

Che al ricreatorio Toti si potesse sentire musica, l'ho sempre saputo!

Le prove della banda dei Ricreatori comunali accompagnavano i giochi di noi ragazzi per interi pomeriggi.

Tornare nel mio «ricre» dopo tanti anni è stata una grande emozione: l'avevo lasciato decadente e l'ho ritrovato rinato. Non mi sarei mai aspettato di poter vedere lì due spettacoli come quelli organizzati sabato 30 e domenica 31 agosto.

Complimenti a chi ha pensato e realizzato le serate, perché sono state veramente uniche e persino quella di sabato che, se ho ben capito, ha visto come interprete il gruppo Yogayogae, che non si è presentato come professionista della musica: è stato piacevole, interessante e istruttivo.

Ero presente alle serate quasi per caso, incuriosito da un volantino che proponeva uno spettacolo patrocinato dall'ambasciata indiana.

Non mi aspettavo granché, invece questi due spettacoli sono stati i più belli di tutta l'estate. Per me e per gli amici che mi accompagnavano.

E dire che il ricreatorio non è ancora aperto.

Giulio Simeoni

Controlli sui pitoni

Scrivo in merito al caso del nordafricano «Karim» (è un nome d'arte Non ha un cognome? È possibile conoscerlo?), dei suoi due pitoni e delle perplessità di molti concittadini sulla questione del mantenimento dei suddetti rettili. Nonostante certifichi la regolarità dell'intrattenimento, infatti, il Comune non fornisce indicazioni per quanto riguarda il vitto e l'alloggio del quartetto. Questo fatto ha suscitato una certa apprensione in diversi proprietari di gatti, nel caso che questi ultimi escano abitualmente da casa, ed anche in coloro che accudiscono le colonie feline presenti a Trieste. Nessuno infatti ci assicura sulla natura del cibo consumato dai tre serpenti che necessitano di prede vive e, in almeno uno degli esemplari in questione, piuttosto consistenti. Come ad esempio un pollo, un coniglio o...un gatto, appunto. Qualcuno, inoltre, si sta chiedendo dove il gruppo vada a dormire e se gli animali siano tenuti in modo consono alla loro natura. Dunque le cose non stanno proprio come asserisce il signor Karim, il quale non vede come il suo show «possa urtare la sensibilità dei cittadini». Così, dopo aver letto che l'assessore alla Vigilanza del Comune rassicura i dubbiosi dichiarando che gli animali «sono stati importati e nutriti secondo regola», ho telefonato all'ufficio zoologico del Comune per conoscere, se possibile, i risultati dei controlli effettuati.

All'ufficio zoologico mi hanno spiegato che di questo tipo di problemi si occupa l'Azienda sanitaria (unità operativa animale). All'Azienda sanitaria non ne sapevano niente, ma l'operatore che ha risposto al telefono ha promesso di comperare il «Piccolo» per informarsi. A questo punto, non posso fare altro che incoraggiare i giornalisti del nostro quotidiano nel loro nuovo compito di salvaguardia della fauna cittadina, augurare un buon riposo alle strutture comunali resposabili del compito ora assunto dai giornalisti e chiedermi: chi ha fornito quelle informazioni all'assessore alla Vigilanza del Comune?

Fabiano Giovagnoni

Schiamazzi pubblici

Nell'arco degli ultimi mesi, e forse anche da almeno un paio d'anni, noto un crescendo di reati contro la quiete pubblica, invernale quanto estiva, serale quanto notturna, che il Piccolo contribuisce a far conoscere. Approvo e giustifico pienamente gli interventi che le varie forze dell'ordine compiono per far cessare tali gravi reati, assieme, ovviamente, agli opportuni relativi provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Ma ciò che mi preoccupa maggiormente – e la mia preoccupazione sale di pari passo con le frizioni anche attualmente in atto tra privati schiamazzanti, privati che vogliono e debbono dormire, gestori più o meno compiacenti verso i primi, recriminazioni di poca portata intellettuale verso i vari e giusti interventi di repressione – è che, a mio giudizio, si sta completamente sfaldando il «senso autonomo della misura». Ovvero il senso di responsabilità tanto individuale quanto sociale e quindi collettiva in ordine al rispetto dei sacrosanti diritti altrui. Io non so, né posso sapere, i motivi che spingono più individui in gruppo (guarda caso) a comportarsi come un branco di yak sbronzi e «fatti»; mi spingo oltre: non mi interessa. Mi interessa – e preoccupa – molto di più, invece, un futuro sociale che pare ormai, almeno in certi ambienti, considerare già oggi questi comportamenti del tutto normali, dando implicitamente dell'asociale se non «fuori di testa» a chi la pensa (e dorme) diversamente. Razzismo, forse?

Claudio Starec

Camper a Barcola

Per completare la perfetta analisi, fatta dai coniugi Colautti, sulle Segnalazioni del Piccolo, riguardante la sosta dei camper a Barcola e altrove, vorrei informare il direttore dell'Aiat Bandelli, promotore della illegale cacciata di questi mezzi, che i camper per strada non «campeggiano» ma vi sostano, come qualsiasi autovettura, e quindi la sua proposta di vietarne la sosta, si scontra con la legge e con il Codice della strada vigente. Bandelli si informi meglio sul da farsi con qualcuno che ne capisce di più, e non ascolti qualche automobilista che per colpa dei camper non riesce a trovare il solito parcheggio al solito posto; perché vietare la sosta di questi mezzi perché deturpano il paesaggio, sporcano, inquinano, ecc. caro Bandelli, non regge.

Franco Biagini

STORIA

Il 20 settembre 1903 tre concittadini riuscirono nell'impresa a dispetto degli agenti austroungarici

Cent'anni fa il primo tricolore sul Municipio

Mi permetto segnalare che il 20 settembre prossimo ricorrono cent'anni dalla prima volta che il tricolore d'Italia, in piena dominazione austroungarica, ha sventolato sul pennone della torre municipale. Una ricorrenza che forse meriterebbe di essere adeguatamente ricordata.

Riporto dal quotidiano «Trieste» di lunedì 21 settembre 1903: «Ieri a mezzogiorno fu veduta alla sommità della torre del palazzo municipale, attaccata all'antenna sulla quale viene issato il vessillo del Comune, una bandiera tricolore, senza però lo stemma sabaudo. La bandiera aveva la dimensione di un metro e mezzo di lunghezza e 60 centimetri di larghezza».

Dal quotidiano «L'Era Nuova» di diciassette anni dopo: «Il 20 settembre del 1903 alle ore 12.20 mentre in piazza Grande la folla domenicale riempiva gaiamente ogni più piccolo spazio, sulla torre municipale si alzava, improvvisa e solenne, una grande bandiera tricolore. Grande fu lo stupore dei cittadini: più grande la sorpresa e lo sdegno della polizia. Corsero subito i gendarmi per toglierla: ma c'era da salire fino alla sommità della torre! E lassù altra sorpresa: non solo la porta era chiusa a chiave, ma la toppa era riempita di piombo e chiodi, sì che ci volle l'opera di un fabbro per aprire».

Autori dell'impresa i concittadini Bruno Ferluga, Gastone Manicanti, Oscar Suban e Giacomo Fumis. La bandiera venne cucita, segretamente, dalla signorina Emilia Giuliuzzi.

Questa sconosciuta pagina di storia cittadina trova conferma negli archivi della locale Biblioteca Civica.

Sergio Gaspàri

Il tricolore sventola sulla torre del palazzo municipale di piazza Unità: oggi un fatto del tutto normale ma cent'anni fa un evento che fece notizia, come ricorda un lettore citando le cronache dell'epoca.

IL CASO

Ma a Trieste si respira aria di una lenta deriva civile

Da parecchio tempo mi portavo dentro questa lettera e adesso mi sono deciso a scriverla. Obiettivo, forse presuntuoso, lanciare un sasso nello stagno, aprire un dibattito, far discutere. Sono pronto anche a ricevere insulti ma la mano che ora lancia quel sasso certo non la ritirerò. Perché a spingermi a scrivere è l'amore per questa città della quale sono residente, ma nella quale non vivo (abito in una città del Veneto), e la preoccupazione per il suo futuro. L'amara, triste e talvolta angosciata sensazione che provo quando la frequento, è quella di chi sta assistendo a una lenta ma palpabile deriva morale e civile della comunità triestina. Non sono gli indicatori economici, pur preoccupanti, a turbarmi. A colpirmi negativamente, piuttosto, sono gli indicatori forniti dal vivere quotidiano, dai microcosmi (il bar, l'autobus, il supermercato, la strada, lo stadio) in cui si muove la gente. Di Trieste ho sempre vantato, nella mia vita di relazione, i primati espressi dal consumo di libri, dai teatri pieni, dalla sete di sapere, dalla partecipazione attiva a ogni sorta di attività fisica e sportiva, da una maggioranza silenziosa di cui questa città può ancora andare fiera. La sensazione, tuttavia, è che questa maggioranza sia sempre più silenziosa. Forse non è più neppure maggioranza ma solo uno zoccolo duro. In ogni caso sembra aver lasciato campo libero a un'altra componente della comunità: quella più sciatta e volgare, con meno senso civico, quella che non rispetta se stessa e quindi il prossimo che incontra o il suolo pubblico che calpesta. Quella per la quale il domani da costruire è solo il proprio e non quello della collettività alla quale appartiene. Quella costantemente alla ricerca di scorciatoie: si chiamino permessi, contrassegni, certificati, ingressi gratuiti. Non tanto la Trieste del «no se pol» quanto la Trieste del «neanche pel c..». È una città che si sta napoletanizzando. Ma non è alla Napoli dell'orgogliosa inventiva raccontata da Eduardo o da Troisi che penso; piuttosto a quella attuale della sua cintura urbana: senza regole, coscienza civica, futuro. Concludo quindi con un appello. Quando la maggioranza silenziosa non è più in grado di imporre il suo modello o di esercitare una vigilanza attiva con il suo esempio, tocca alle istituzioni impugnare decisamente il timone e correggere la rotta. È a loro che chiedo di evitare a questa città di andare alla deriva. Cominciando, tanto per dare un segnale, a trasmettere senso civico e rigore morale a chi li rappresenta nella gestione dei servizi. Si trovino questi in un ufficio o sulla strada.

Giampiero De Diana

50 ANNI FA

15 settembre 1953

● L'Ufficio informazioni del Gma ha annunciato una serie di provvedimenti di derequisizione di locali occupati dalle Forze armate alleate. Tra essi, gli ambienti della villa Segrè-Sartorio, in via Duca d'Aosta 5, sinora destinati all'uso di una scuola per i figli dei militari alleati.

● Stabilita l'improrogabilità del 20 corr., quale scadenza per la consegna della denuncia d'imposta di famiglia, il Comune ha aperto due nuovi sportelli per la loro presentazione: nella scuola elementare «R. Timeus» di via dell'Istria 58 e in quella di via R. Manna n. 7.

● È stato costituito anche nella nostra città il Centro universitario cinematografico. L'attività è stata schematizzata a fine luglio a La Spezia, nel corso del I convegno nazionale dei Cuc, cui hanno partecipato per la nostra Università gli studenti Sergio Fazzini-Giorgi e Arduino Agnelli.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Scuola di musica 55

Comune di Trieste/Area Cultura/Casa della Musica, via Capitelli 3: martedì 16 settembre ore 16 presentazione del corso di pianoforte di Mariarosa Pozzi; ore 17 presentazione del corso di pianoforte di Elisabetta Buffulini e del corso di violino di Eleonora Bettinelli; ore 18 presentazione del corso di chitarra di Sergio Giangaspero. Mercoledì 17 settembre ore 17 presentazione del corso di chitarra di Luigi Di Campo; ore 18 presentazione del corso di tastiere e pianoforte moderno di Marco Ballaben. Per informazioni tel. 040/307309.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 13 dicembre 2003

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (6.35)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.23	regionale	Sacile (7.58)	G. lavorativi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)	
6.12	regionale	Venezia S.L. (9.42)	G. lavorativi
6.25	Eurostar	Milano C.le (11.05)	Sosp. il 20/4 e 21/4
6.30	regionale	Udine (8.01)	G. lavorativi
6.42	regionale	Venezia S.L. (8.59)	
6.50	regionale	Montalcone (7.18)	G. lav fino 21/6 e dall'8/9
7.00	Intercity	Venezia Mestre (8.50) Napoli C.le (17.24)	
7.05	espresso	Venezia S.L. (9.18)	
7.12	interregionale	Venezia S.L. (10.10)	
7.23	regionale	Udine (8.43)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.11	regionale	Udine (9.36)	G. lavorativi
8.12	regionale	Udine (9.48)	G. festivi. Ferma in tutte le stazioni
8.30	Eurostar	Roma Term. (15.05)	
8.55	regionale	Venezia S.L. (10.59)	
9.04	interregionale	Udine (10.16)	G. lavor., sosp. il lunedì
9.11	interregionale	Venezia S.L. (12.10)	Il lunedì, nei festivi
10.25	regionale	Udine (12.01)	G. fest., ferma in tutte le stazioni
10.36	espresso	Budapest D. (22.23) Beograd (22.58)	
10.55	regionale	Venezia S.L. (12.59)	
11.11	interregionale	Venezia S.L. (14.10)	
11.30	regionale	Udine (13.04)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9, ferma in tutte le staz.
11.55	regionale	Venezia S.L. (13.59)	
12.06	regionale	Venezia S.L. (15.10)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
12.11	regionale	Venezia S.L. (15.42)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
12.12	regionale	Udine (13.48)	G. fest Ferma in tutte le staz.
12.41	regionale	Udine (14.17)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
12.55	regionale	Venezia S.L. (14.59)	
13.11	interregionale	Venezia S.L. (16.10)	
13.30	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativi
13.55	regionale	Venezia S.L. (15.59)	
14.11	regionale	Udine (15.14)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
14.16	regionale	Udine (15.41)	G. lavorativi
14.25	regionale	Udine (16.01)	G. fest. ferma in tutte le staz.
14.29	regionale	Venezia S.L. (16.32)	G. lavorativi
14.55	regionale	Venezia S.L. (16.59)	
15.11	interregionale	Venezia S.L. (18.10)	
15.55	regionale	Venezia S.L. (17.59)	
16.07	regionale	Udine (17.30)	G. lav esci. sab. fino al 20/6 e dall'8/9, sosp. 24/4, 30/4, 31/10
16.21	regionale	Udine (17.58) Sacile (18.53)	Fino a Ud. G. lav. fino al 21/6, escl. sabato dal 23/6 al 5/9, g. lav dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
16.25	regionale	Udine (18.01)	G. lav. ferma in tutte le staz.
16.55	regionale	Venezia S.L. (18.59)	
17.11	interregionale	Venezia S.L. (20.10)	
17.30	regionale	Tarvisio Boscov. (20.04)	G. lav escluso sabato
17.41	regionale	Venezia S.L. (21.17)	G. lavorativi
17.55	regionale	Venezia S.L. (19.59)	
18.11	regionale	Sacile (20.48)	G. lav escl il sabato fino 21/6 e dal 7/9, sosp. 24/4, 30/4 e 31/10
18.19	regionale	Sacile (20.48)	Il sab. fino al 21/6 e dal 7/9 e il 24/4, 30/4, dal 22/6 al 6/9, 31/10; sosp. 1/11
18.25	regionale	Sacile (20.51)	G. fesl. fino 15/6 e dal 7/9. Ferma in tutte le staz
18.27	regionale	Carnia (20.34)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
18.41	regionale	Udine (20.16)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
19.11	interregionale	Venezia S.L. (22.10)	
19.20	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
19.38	espresso	Venezia S.L. (21.49)	
19.50	Intercity Notte	Lecce (9.20)	
20.25	regionale	Udine (21.50)	G. lavorativi
20.25	regionale	Udine (21.54)	G. festivi
20.35	regionale	Cervignano (21.14)	G. lavorativi
21.11	interregionale	Venezia S.L. (0.10)	
21.35	Intercity Notte	Venezia Mestre (23.33) Napoli C.le (9.59)	Sosp. il 24/12; 25/12; 31/12
22.27	pullman	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucuresti N. Gr.A (5.20) Budapest K. (11.38) Beograd (12.12)	

ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.11	regionale	Venezia S.L. (21.50)	
1.22	regionale	Venezia S.L. (23.00)	
2.05	regionale	Venezia S.L. (0.01)	
6.21	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorativi
6.38	regionale	Udine (5.13)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
6.45	espresso	Beograd (15.30) Budapest (17.15) Bucuresti N. Gr.A (23.40)	
6.52	regionale	Portogruaro C. (5.36)	G. lavorativi
7.26	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi, Ferma in tutte le stazioni
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.39	regionale	Sacile (5.32)	G. lavorativi
7.45	regionale	Portogruaro C. (6.37)	G. lavorativi
7.50	regionale	Udine (6.49)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.02	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.31	regionale	Udine (6.57)	Ferma in tutte le staz.
8.37	regionale	Tarvisio Boscov. (6.12)	G. lavorativi0
8.49	regionale	Sacile (6.48)	G. lav fino al 21/6 e dall'8/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.26)	
9.16	regionale	Sacile (6.47)	G. lav dal 23/6 al 6/9
9.19	regionale	Udine (7.46)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
9.43	regionale	Portogruaro C. (8.21)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.49	interregionale	Venezia S.L. (6.50)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.13)	
10.49	regionale	Venezia S.L. (7.18)	G. lavorativi
11.05	regionale	Venezia S.L. (9.01)	
11.34	regionale	Udine (9.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz
12.05	regionale	Venezia S.L. (10.01)	G. festivi e post-festivi nonché il 21/4 2/6, 2/11, 8/12
12.26		Monfalcone (11.46)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav. sosp. post-festivi
12.49	interregionale	Venezia S.L. (9.50)	
13.32	regionale	Udine (12.11)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
13.34	regionale	Udine (11.58)	G. fest. fino al 21/6, giornalmente dal 22/6 al 6/9, fest. dal 7/9. Ferma in tutte le stazioni
14.05	regionale	Venezia S.L. (12.01)	
14.39	regionale	Udine (13.03)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
14.49	interregionale	Venezia S.L. (11.50)	
15.05	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. festivi
15.16	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. lavorativi
15.31	regionale	Udine (13.44)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9 Ferma in tutte le stazioni
15.34	regionale	Udine (13.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
15.49	regionale	Cervignano (13.39)	G. lavorativi
16.05	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
16.49	interregionale	Venezia S.L. (13.50)	
17.07	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
17.31	regionale	Udine (15.58)	G. lavorativi, ferma in tutte le staz.
17.35	regionale	Udine (15.58)	G. fest., ferma in tutte le staz.
17.55	regionale	Venezia S.L. (14.50)	G. lavorativi
18.05	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
18.34	regionale	Udine (16.58)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
18.49	interregionale	Venezia S.L. (15.50)	
19.05	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
19.10	espresso	Beograd (6.00) Budapest D. (7.25)	
19.34	regionale	Udine (17.58)	G. lav ferma in tutte le staz.
19.50	regionale	Venezia S.L. (16.50)	G. lav escl. sabato, sosp. 24/4, 30/4, 14/8, 31/10
20.00	regionale	Udine (18.40)	G. festivi
20.05	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
20.33	regionale	Udine (18.58)	G. lav., ferma in tutte le staz.
20.49	interregionale	Venezia S.L. (17.50)	
21.05	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
21.19	Eurostar	Milano C.le (16.55)	Sosp. 19/4 e 20/4
21.27	Eurostar	Roma Term. (14.55)	
22.05	regionale	Udine (20.44)	G. festivi
22.10	regionale	Udine (20.44)	G. lavorativi
22.25	interCity	Napoli C.le (12.36) Ve Mestre (20.34)	
22.49	interregionale	Venezia S.L. (19.50)	
23.23	espresso	Venezia S. L. (21.19)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003

PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	18.55 12.00 18.15	20.30 13.35 19.50	-2----- -----6- ---4---		BELGRADO	16.30 09.45 15.45	18.15 11.15 17.30	-2----- -----6- ---4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25 13.35	14.30 14.40	12345-7 -----6-		LONDRA Stansted	10.00 10.10	13.00 13.10	12345-7 -----6-	
MILANO Malpensa	07.50 11.35 13.10 17.05	09.00 12.45 14.20 18.15	# # # #		MILANO Malpensa	09.15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- -----6- ------7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	------7 123456- --3---- 12-456- # #	
MOSCA Vnukovo	12.00	17.00	-----6-	charter	MOSCA Vnukovo	09.25	10.30	-----6-	charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #		ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23.05	# 12345-7 12345-- # #	
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	17.00	20.00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
INFORMAZIONI; 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.
Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Ultimi concerti di Umberto Lupi

Con gli ultimi concerti si avvia alla conclusione il «tour» estivo 2003 di Umberto Lupi «Canta Trieste, in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini», organizzato dal Comune. Oggi, alle 17, Lupi si esibirà in via Modiano (strada di Fiume), nel cortile della chiesa. Domani, sempre alle 17, il cantante concittadino sarà nella centrale piazza Goldoni. Seguirà il concerto finale in piazza Unità, previsto per mercoledì 17 sempre con lo stesso orario.

Attività Pro Senectute

Il «Club Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47, è aperto dalle 15.30 per il pomeriggio insieme.

«Salotto dei poeti»

Oggi, alle 17.30, l'associazione culturale «Salotto dei poeti» di via Donota 2, III piano (Lega nazionale) aprirà con il primo «laboratorio di poesia» la nuova stagione letteraria 2003-2004, invitando nel suo salotto gli «amici della poesia e dell'ascolto». L'ingresso è libero.

Fiera del cioccolato

L'Acepe (Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi) comunica che oggi 15 settembre si aprono le prenotazioni degli stand (con l'assegnazione dei posti), per la Fiera del cioccolato «Mittelciok», che si terrà in piazza Sant'Antonio dal 13 al 16 novembre e per la «Fiera del dolce tipico triestino», che si terrà nella settimana successiva (dal 20 al 23) sempre in piazza Sant'Antonio. Le prenotazioni si effettuano presso la sede dell'Acepe, piazza della Borsa, tutti i giorni dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30.

Messa per il trigesimo

Oggi alle 18 al Duomo di Gorizia messa per il trigesimo dell'ex prefetto di Trieste Francesco La Rosa.

Università Terza età

L'Università della Terza età di Trieste comunica che oggi iniziano le iscrizioni per il nuovo anno accademico. L'orario della segreteria è da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e giovedì anche dalle 15.30 alle 17.30 nella sede di via Corti 1/1, tel. 040/311312 - 040/305274.

Associazione «L'Arnia»

Questa sera alle 18, presso «L'Arnia» di piazza Goldoni 5, avrà luogo l'apertura dell'anno sociale 2003-2004 dell'associazione, presentazione dell'attività e del laboratorio percorsi di salute e di pace. Seguirà una bicchierata. Tutti i soci e simpatizzanti sono invitati a intervenire.

Associazione Farit

Oggi ricorderemo Enrichetta Loik, la fondatrice della Farit, con una S. Messa nella chiesa di S. Maria Maggiore alle 19.

Assaggiatori vino

Domani alle 20.30 al Centro polisportivo di Longera n. 267 si terrà l'incontro mensile dell'Onav, Organizzazione nazionale assaggiatori di vino.

Vivere senza fumo

Sono aperte le iscrizioni per il corso di formazione e aggiornamento per volontari «Vivere meglio senza fumo», che si terrà nei giorni mercoledì 17 e mercoledì 24 settembre dalle 15.30 alle 19 presso la sala parrocchiale di S. Giovanni (all'interno del comprensorio di S. Giovanni, a fianco della chiesetta, via de Pastrovic 6). Il corso, organizzato da quattro associazioni di volontariato triestine, è gratuito. Per informazioni e adesioni telefonare a Lega Vita e Salute, tel. 040-635198, cell. 348-1532814.

San Vito Pallacanestro

Sono iniziate le iscrizioni per i corsi di minibasket della San Vito Pallacanestro presso i tre centri di avviamento: uno in città fra lo stadio Rocco e la palestra della Valle, uno nella bellissima struttura della Polisportiva Opicina e uno nel nuovo centro polisportivo di Longera. Informazioni ai seguenti numeri: Trieste 338.3539484, Opicina 335.1042942, Longera 349.8444009. Inoltre per qualsiasi informazione si può chiamare la sede della società al numero 040.300221.

Centro minibasket

Il Centro minibasket Arcobaleno comunica che con lunedì 23 settembre riprendono i corsi di minibasket che anche quest'anno si svolgeranno presso le palestre delle scuole elementari Foschiatti, Rodari e Laghi. I corsi sono riservati a bambini e bambine dai 4 agli 11 anni e le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Per informazioni rivolgersi presso la palestra della scuola Foschiatti in via Benussi 15, al lunedì e al giovedì dalle 16 alle 19, oppure chiamare il 328.8317852.

Corsi di pugilato

La Pugilistica Porto informa che, dal 1° ottobre e fino a giugno, nelle giornate di martedì e giovedì, dalle 18.30 alle 20, presso la palestra del Cral alla Stazione marittima, avranno inizio i corsi di pugilato e difesa personale maschile e femminile, nonché i corsi di ginnastica di mantenimento. Per informazioni, nelle stesse giornate dalle 16 alle 19, tel. 040.303903 (sig. Giorgio).

Teatro Miela

Domani alle 21.30, al Teatro Miela, MielaNext presenta in concerto «Señor Cocout y su conjunto».

Biblioteca del Goethe-Zentrum

Il Goethe-Zentrum Triest di via Coroneo 15 ricorda a tutti gli interessati la ripresa delle sue attività, e in particolare che la biblioteca riapre al pubblico oggi con il consueto orario: lunedì, giovedì e venerdì 10-13 e lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 15-19.

Prevenzione dell'ansia

La Fondazione Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) con sede a Trieste, via Tigor 24/1 c/o Centro pastorale Paolo VI, ha ripreso la sua attività. La prima lezione del corso per volontari avrà luogo gratuitamente presso la nostra sede il mercoledì 8 ottobre, alle ore 15.30 (durata di un'ora e mezzo circa). Chi è interessato può contattarci telefonicamente allo 040/314368 ogni mercoledì, dalle 15.30 alle 18.30, o scriverci «Progetto Idea», via Tigor 24/1).

Propedeutica musicale

La Scuola per giovani musicisti di Trieste organizza dal 1.o al 4 ottobre un laboratorio gratuito di propedeutica indirizzato a bambini tra i 3 e i 6 anni, presso la sede della scuola in via dell'Eremo 123, Chiadino, con orario da definirsi. Per informazioni chiamare il numero 040/9380735, oppure il 333/2235720.

PICCOLO ALBO

Smarrito zona Orlandini-Abro borsa chiara con documenti, telefonino e denaro. Prego onesto rinvenitore tel. 040/911591, ricompensa.

———

Pregasi le persone che hanno assistito all'incidente occorsomi domenica 17 agosto 2003 alle 18.30 circa in via D'Alviano 45 tra l'autovettura Ford Ka blu targata BV302ZF e la mia Vespa Piaggio bianca. Le persone che hanno assistito sono pregate di chiamare il numero telefonico 347/2647787 oppure il numero 040/762737.

Domani incontro con il gruppo di alpinisti della regione di ritorno dall'impresa himalayana

Un mese di scalate per tre «Ottomila»

Domani alle 20.15 nell'aula magna della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di via Filzi 14, incontro con gli alpinisti della spedizione regionale «Karakorum 2003» che lo scorso agosto hanno conquistato tre Ottomila. Dusan Jelincic presenterà, attraverso le diapositive da lui stesso scattate, il cammino comune e le emozioni individuali provate nel corso della spedizione. Saranno inoltre presenti Romano Benet, Sandra Canestri, Miroslav Chert, Nives Meroi, Marco Tossutti, Luca Vuerich. L'incontro è organizzato dallo Slovenski Klub, Rod Nodrega Vala di Gorizia, Gruppo Skupina 85 e Associazione Alpina slovena di Trieste.

Tredici anni dopo la spedizione Alpe Adria Sagarmatha Expedition patrocinata dalla Regione, che salì l'Everest, un gruppo di alpinisti della Regione ha compiuto quest'estate un'impresa ancora più grande: in un colpo solo (tra il 19 luglio e il 7 agosto) ha conquistato ben tre Ottomila himalayani - il Broad Peak (8035 m), il Gasherbrum I (8068 m) e il Gasherbrum II (8035) nel Karakorum in Pakistan.

Dusan Jelincic in vetta al Gasherbrum II (Pakistan).

Ben tre componenti della spedizione regionale «Karakorum 2003», Nives Meroi, Romano Benet e Luca Vuerich hanno salito in 20 giorni prima il Gasherbrum II, dopo il Gasherbrum I e infine il Broad Peak. Invece Alessandra Canestri, Marco Tossutti, Dusan Jelincic e Miro Chert di Trieste con Giambattista Galbiati di Bergamo hanno scalato il Gasherbrum II.

Nella spedizione, patrocinata dalla Regione, c'erano tutti quelli che hanno conquistato un'Ottomila della nostra Regione, cominciando dalla Meroi, attualmente la più forte scalatrice del mondo (e con i suoi 6 Ottomila la terza donna come numero di Ottomila conquistati, dopo la compianta polacca Wanda Rutkievicz e la polacca Ana Cserwinska), passando da Benet, Vuerich fino ai triestini, tra cui Jelincic, primo alpinista della regione ad aver salito un Ottomila himalayano (il Broad Peak nel lontano 1986). Questa è stata inoltre la spedizione della fratellanza tra i popoli che qui convivono: sloveni, italiani, friulani.

Allattamento, gli studi più recenti: esperti a confronto su iniziativa del Burlo

I mille segreti del latte materno

Sull'allattamento al seno sembrava si fosse detto tutto. Ma l'argomento riserva ancora sorprese. Stavolta la novità riguarda la fisiologia. In base a recenti studi, le «cisterne» poste sotto l'areola del seno non svolgerebbero quel ruolo di raccolta del latte che finora veniva loro attribuito.

Latte materno, numerosi i benefici.

Di questa scoperta, che ridisegna conoscenze che si credevano consolidate, si parlerà nel corso di aggiornamento promosso dalla Neonatologia e dalla Terapia intensiva neonatale del Burlo che domani al Jolly hotel, dalle 9.15, vedrà riuniti quasi duecento esperti dal centro e nord Italia per discutere della «Fisiologia dell'allattamento al seno».

Le nuove acquisizioni saranno al centro della seduta pomeridiana che, dalle 14.30, vedrà protagonista Peter Hartmann del Dipartimento di biochimica della University of Western Australia. La mattinata sarà invece dedicata alla composizione del latte materno, alla gestione dell'allattamento nelle strutture sanitarie, alle esperienze perinatali del bambino e ai rischi medici connessi all'allattare.

«I benefici del latte materno – spiega Riccardo Davanzo, neonatologo del Burlo – superano di gran lunga i problemi. Gli studi degli ultimi anni rivelano però che in alcune categorie l'allattamento al seno non è sufficiente a garantire la piena salute del neonato». La dieta delle donne vegetariane strette non consente ad esempio sufficiente produzione di vitamina B12. Nel caso dei bambini di colore la carenza riguarda invece la vitamina D, prodotta dall'epidermide durante l'esposizione al sole. Il colore della loro pelle è «programmato» per un sole più intenso di quello occidentale e dunque produce poca vitamina D mentre l'allattamento materno non basta a integrare. «In ogni caso – sottolinea Davanzo – non si tratta di difetti del latte materno né di rischi gravi. Le carenze si risolvono introducendo nella dieta di mamma o bimbo, a seconda dei casi, un'adeguata supplementazione».

In occasione del corso sarà distribuito il calendario 2004 del Burlo realizzato dalla fotografa Paola Paschetto: 12 «bianco e nero» che raccontano l'emozione dell'allattamento.

Daniela Gross

Continuano gli «Itinerari»

Serata d'organo in San Giusto

Oggi alle 20.45 nella cattedrale di San Giusto avrà luogo il sesto concerto della rassegna «Itinerari organistici del Friuli Venezia Giulia» per la parte riguardante la Diocesi di Trieste e Gorizia. L'organista sloveno Dalibor Miklavcic presenterà musiche di Widor, Bach, Praetorius, Alain, Mendelssohn, Eben e dello stesso Miklavcic. Dalibor Miklavcic, nato nel 1971 a Lubiana (Slovenia), è titolare in quella stessa città all'Organo del Collegio di S. Stanislao, considerato oggi il migliore strumento in Slovenia. È stato premiato in due concorsi europei per giovani organisti (1989 e 1992), ha studiato Organo e composizione alla Musikhochschule di Vienna e in seguito si è perfezionato a Milano. Intensa la sua attività concertistica.

FARMACIE

Dal 15 al 20 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: campo S. Giacomo 1, tel. 639749; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 211001 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

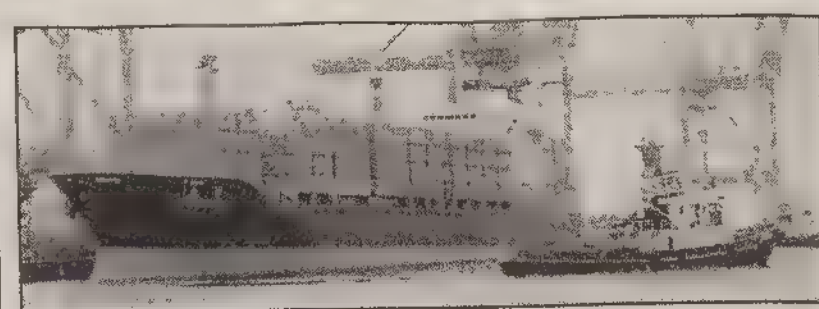
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: campo S. Giacomo 1; piazzale Valmaura 11; via Ginnastica 44; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 211001 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 44, tel. 764943.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

ELARGIZIONI

– In memoria di Tiberio Appel (15/9) dalla familiga 60 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Corrado Bernardis nel II anniv. (15/9) da Maria e Luciano 100 pro Burlo Garofolo (clinica Oncologica).
– In memoria di Maria e Mario Fratnik (15/9) da Fulvia e famiglia 25 pro Airc.
– In memoria di Paolo Stefani nel VI anniv. (15/9) dalla zia Vilma 10 pro Lega tumori Manni, 10 pro Ass. amici del cuore, 10 pro Astad.
– In memoria di Lisetta Zago da Nella Nobile 10,50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria e Mario Pisani e Carla Danieli da Licia 25 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Luciano Schipizza dalla sorella Argia e nipoti Enrico, Fabio e Alessandra 100, da Enrico, Tiziana, Wanda, Flora Tomasi 50, da Sergio e Nella Giovannini 15, dalla fam. Ilario Vivoda 15, da Maria Bocaj 15, da Laura e Bruna Marcolin 10 pro Ass. donatori sangue.
– In memoria di Anna Simunic ved. Fabris da Livio Fabris 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Mario Sodomaco da Davide e Sergio Poccecai 150 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Irma Seavalle ved. Tordi da Ivaldo Tordi 51 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria del prof. Tullio Stravisi dalle fam. Comparini 60 pro Frati di Montuzza; da Laura Giadrossi 50 pro Domus Lucis; da Franca Batich e famiglia 50 pro Ass. de Banfield; dalla fam. Ponte 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Ass. Amici del cuore; da Mariafiora Crepaz 30 pro Comunità S. Martino al Campo; da Luisa Poles Gregorutti 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Massimo e Simone Turco da Rosilda Turco 20 pro Lucchetta-Ota-D'Angelo.
– In memoria di Giorgio Belladonna da Ottone e Franca Carrano 25 pro Burlo Garofolo (malattie rare).
– In memoria di Arnaldo Bertok da fam. Stefancich-Bertok Salvi 75 pro Istituto Rittmeyer.
– In memoria di Annamaria Biondo ved. Cappella da Anita Delconte 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruna Bonato da Giuliana e Gianfranco Sarrocchi 25 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Giuseppina Brecevich ved. Moras da Raffaello Camerini 16 pro Ass. Donatori di sangue.
– In memoria del dott. Giorgio Buda da Marisa Genel 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Luciana Canciani ved. Micol da Bruna Bossi, Maria Velenik, Anita Montecalvo, Maria Ritossa, Sabina Biasissi, Ada Querini, Desi Pitacco, Elda Zanolin 40 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Galdino Carmeli da Ermanna 15 pro Cuore amico Muggia.
– In memoria di Caterina Cattaruzza da fam. Cattaruzza 15, da fam. Grassi 5 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Orietta Cerne Toffoli da Ada e Livia 50 pro Agmen.
– In memoria di Anna Debelli ved. Clabot da famiglie Vascotto/Parovel 30 pro Grap.
– In memoria di Enrico Derossi dai dipendenti Stock Spa 223 pro Airc.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Gr THE EMERALD da Argostolion a orm. 29; ore 8 Tu ULUSOY da Cesme a orm. 47; ore 8 Gr YANNIS P. da Novorossiysk a Siot; ore 10 Gr ASTRO CAPELLA da Novorossiysk a Siot; ore 10 Tu UND KARADENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 13 It FRAMURA da Theodosia a Siot; ore 14 Ue VIANA DO CASTELO da Gioia Tauro a Molo VII; ore 16 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE
Ore 19 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 20 Tu ULUSOY 1 da orm. 47 a Cesme; ore 21 Tu UND KARADENIZ da orm. 31 a Istanbul; ore 22 Tu UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli; ore 23 Ue VIANA DO CASTELO da Molo VII a Capodistria; ore 24 Gr THE EMERALD da orm. 29 a Venezia.

MOVIMENTI
Ore 8 VENEZIA da orm. 22 a orm. 21.

Oggi presentazione dell'ultima raccolta poetica di Maria Cernigoi Maggio

«Cercatori d'oro» e di nuovi versi

Al via gli incontri culturali del nuovo anno sociale 2003/2004. Oggi – promossa dal Centro letterario del Friuli Venezia Giulia – è fissata la presentazione della nuova silloge di Maria Cernigoi Maggio, che avrà luogo, alle 17.30, nella Sala del consiglio della Ras (piazza della Repubblica 1).

La pubblicazione è una raccolta di versi dal titolo «Noi cercatori d'oro» (edizioni Zenit; prefazione di Lucia Cernigoi, pagg. 80, € 9): versi nei quali l'autrice muggesana non è più la spumeggiante interprete dialettale rivelatasi con «El percorso portico per il 2002... e oltre» e con «Soto el leon de Muia», ma una poetessa che ha trovato nella vena intimista una nuova dimensione espressiva.

Maria Cernigoi Maggio

Nate dal bisogno di scandagliare nella fugacità e nel mistero dell'esistere, le liriche di «Noi cercatori d'oro» – a parlarne, dopo l'introduzione di Maurizio Chiozza, presidente del centro, sarà Giuseppe Cuscito del nostro ateneo – sono dettate da un'ispirazione che si consuma tra inquietudine e spente illusioni.

Ma anche dall'insperata certezza che proprio dal dolore possa nascere «più viva l'umana / speranza / di un'oasi / di sole Infinito». È un intenso soliloquio questa terza prova di Maria Cernigoi Maggio: un paesaggio spirituale dal sapore talora fiabesco, una sofferta geografia poetica che spazia in sei sezioni, e i cui punti di riferimento sono le memorie dell'infanzia, i ricordi, gli affetti familiari, e la natura, il sogno, ma anche un'urgenza d'amore e di innocenza. E il desiderio di annullarsi in un tutto che può essere ora la bellezza di un cielo stellato, ora la sconfinata distesa del mare, o la magia di una stella alpina, o l'ultimo gabbiano della sera. Silloge (il disegno di copertina è dello scultore e grafico Villibossi), con la quale Cernigoi Maggio dà la misura della propria ricchezza interiore dal cui fertile humus è stato facile, per la poesia, germogliare. Le liriche saranno lette dall'attrice Mariella Terragni.

Grazia Palmisano

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)

Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro

Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)

Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.

*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI
(Molo Bersaglieri dal 2 al 26 settembre)

MARTEDÌ. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30

MERCOLEDÌ. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.05, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

GIOVEDÌ. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, a. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a. 18.30.

VENERDÌ. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a. 18.05, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

SABATO. Trieste p. 9, Rovigno a. 10.40, p. 10.55, Brioni a. 11.30, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Trieste a 18.30.

DOMENICA. Trieste p. 9, Pirano a. 9.30, p. 9.40, Rovigno a. 10.55, p. 11.10, Brioni a. 11.45, p. 16, Rovigno a. 16.35, p. 16.50, Pirano a 18.50, p. 18.20, Trieste a. 18.50.

Il servizio di biglietteria in Stazione marittima è aperto: lunedì 8.30-13 14-17.30; da martedì a venerdì: 8-13 14-17.30, sabato: 8-12, domenica 8-9.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A Savogna d'Isonzo vendesi casa agricola con ampio terreno. Tel. 0481/882141 o 335/6464323. (B00)

ATTICO Roiano panoramicissimo 120 mq 2 bagni vasta terrazza box auto. Civica & Partners 040/3363333. (A00)

CAMPOLONGO al Torre (Ud) vendesi appartamento nuovo arredato di 79 mq con garage. Telefonare 049/632995. (B00)

DODA soggiorno cottura 2 stanze bagno balconi riscaldamento ascensore parcheggio auto. Civica & Partners 040/3363333. (A00)

DOMUS Aurisina, villa favolosa primoingresso con ampio giardino recintato; 250 mq totali su due livelli. Prezzo molto vantaggioso. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Buonarroti, villa di grande pregio, finiture signorili: 300 mq totali, giardino vista panoramica. Tutti i confort. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Costiera, villa sul mare ampio giardino a pastini, posti auto, accesso spiaggia privata. Informazioni riservate in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Grignano, prestigiosa villa panoramica sul golfo: 350 mq coperti con ogni comfort e ampio giardino. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia, villa padronale con ampio giardino disposta su due piani per totali 400 mq circa. Ogni confort. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Murat in palazzo signorile, appartamento prestigioso con cantina e garage, 220 mq totali con vista mare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS Opicina, villa accostata come primoingresso giardino, garage, disposta su due piani, ogni confort. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Romagna, villa padronale di ampia metratura, giardino adeguato, tutti i confort, vista panoramica mare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti, palazzotto Liberty con giardino, come primoingresso, 250 mq. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

FIUMICELLO appartamento su due piani, tricamere, biservizi, con cantina, garage e posto macchina. 328/3761247. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Locchi in signorile palazzo d'epoca: doppio salone due stanze studio grande cucina tripli servizi terrazzo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimi alloggi in fase di completa ristrutturazione adatti ad investimento moderni conforts. Agevolazioni fiscali. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Corso Italia ufficio di rappresentanza ottimamente rifinito in palazzo ristrutturato: salone tre stanze doppi servizi posto auto riscaldamento autonomo ascensore. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine Rive alloggio completa vista mare/città: saloncino quattro stanze cucina doppi servizi terrazzini.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Grado Pineta piano alto con posto auto due stanze cucinetta bagno grande terrazzo. Euro 83.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Foraggi magazzino/officina di 75 metri quadrati con soppalco euro 72.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano casa unifamiliare di circa 200 metri quadrati con area esterna di proprietà posizione tranquilla. Buone condizioni. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Sant'Andrea soleggiato due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

MONFALCONE centrale vendesi nuovi appartamenti termoautonomi ben rifiniti da euro 61.000. 328/3761247. (C00)

MUGGIA appartamento ristrutturato centro storico. Grande salone e angolo bar, cucina in muratura, lavanderia, matrimoniale, due camere, stanzino, due bagni, ripostigli sottotetto. Una scala in legno collega i tre piani. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA centrale, con soggiorno, due matrimoniali, cucina, tinello, bagno. Adatto anche ufficio/studio professionale. B.G. 040/272500.

MUGGIA centro bellissimo ristrutturato, due camere, cucina, bagno e soppalco. Termoautonomo. Ottime rifiniture. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA garage con cantina adatta a musicisti, svago e tempo libero. Con acqua, luce, wc, posto auto. Perfette condizioni, tranquillo, soleggiato. € 36.151. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA in bifamiliare soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, cortile, posto macchina. Garage B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA ottimo salone, cucina abitabile, due camere, cameretta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzino, garage. Giardino condominiale. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA zona campo sportivo vendesi posti auto coperti. B.G. 040/272500. (A00)

SAN Giacomo locale d'affari adatto laboratorio artigianale, sartoria o uso magazzino € 23.500. B.G. 040/3728802. (A00)

VIA Mazzini, appartamento 250 mq, primo piano, ascensore, totalmente ristrutturato, ottimo uso ufficio-abitazione. Info 339/6372367.

VIA Orsera pari primo ingresso tre stanze angolo cottura termoautonomo veranda poggiolo cantina box privato 186.000,00 trattabili 338-7482770. (A5330)

VSV IMMOBILIARE appartamenti in casa d'epoca completamente ristrutturati porta blindata autometano soggiorno camera cucina bagno stanzino o soggiorno con zona cottura camera bagno e stanzino con finestra. 040/3476385. (A5335)

VSV IMMOBILIARE Gretta appartamento ultimo piano casa epoca da risistemare soggiorno due camere cucina bagno piccolo giardino. 040/3476385. (A5335)

VSV IMMOBILIARE mansarde centrali completamente ristrutturate autometano aria condizionata porta blindata ascensore vasche idromassaggio video citofono monolocale con zona cottura e bagno o soggiorno con angolo cottura camera e bagno. 040/3476385. (A5335)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. RIVE / Università vecchia urgentemente cerchiamo soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi. Massimo € 280.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CERCHIAMO piccolo, stanza, cucina/ino, bagno. Massimo € 40.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. GRETTA / Faro ampia metratura, signorile, con vista mare, richiesta specifica nostro cliente. Eurocasa 040/638440.
(A00)

CERCASI casa anche non indipendente con giardino preferibilmente con garage, realizzo immediato. 328/3761247. (C00)

CERCHIAMO a Roiano soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO Locchi-Franca-Besenghi, salone, cucina, due-tre camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AFFITTASI a Trieste appartamento esclusivamente ad uso ufficio mq 150 circa 4.o piano con ascensore in palazzo prestigioso vicinanze tribunale completamente arredato pronta entrata. Per informazioni telefonare allo 0481/411977. (A5298)

POLITEAMA arredato 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore. Civica & Partners 040/3363333. (A00)

ROSSETTI salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza vasta taverna giardino comfort. Civica & Partners 040/3363333.
(A00)

SEVERO vicino università arredato, 3 stanze cucina bagno poggioli, riscaldamento ascensore, adatto 4 studenti, affitta € 620 + 105 Studio Benedetti via Valdirivo 19. Tel. 040/3476251. (A5345)

UFFICI diverse grandezze tutti i comfort centralissimi affitta Civica & Partners 040/3363333.
(A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSOCIAZIONE ricerca per propria sede centro città personale addetto pulizia orario tempo parziale mattino lunedì sabato. Telefonare mattino 040/301698 signora Mirella. (A5230)

ATTENZIONE! Lavoro da casa. Guadagna cifre interessanti in base al tuo impegno. Libretto informativo gratuito 0230330721.
(Fil47)

AZIENDA impiantistica idraulica ricerca operaio generico da inserire come aiuto idraulico. Richiesta massima serietà, residenza zona Trieste, assunzione a tempo indeterminato. Per colloquio 0432/477474.
(Fil47)

AZIENDA ricerca per call center di vendita prodotti assicurativi giovani diplomati o laureati massimo ventinovenni con buona cultura generale e ottima capacità di comunicazione. Inviare curriculum a: Selezione Call Center presso Seminario Vescovile, via Besenghi 16, Trieste, oppure: Formazione@friuliproject.it.
(A5160)

AZIENDA seleziona 2 diplomati 22/30 da avviare a capoarea. Qualificato progetto di crescita, formazione costante su: comunicazione, leadership. 800/079901.
(C00)

AZIENDA settore automobilistico cerca personale di vendita per le proprie sedi di Monfalcone e Cervignano; richiesta esperienza dimostrabile. Scrivere a Fermo Posta Trieste 17 - C.I. AE 8117434.
(A00)

BANCA leader mondiale gestione risparmio privato ricerca brillanti diplomati laureati per ampliamento struttura commerciale in regione. Inviare curriculum persbank@libero.it.
(C00)

BAR Para 2 cerca banconiera pratica e aiuto banconiera per posto fisso. Via Battisti 13. 040/371314.
(A5288)

BLUE Direct, azienda leader nel settore servizi alle imprese, operante in tutto il Nord Italia, ricerca 5 consulenti della comunicazione e 2 segretarie di filiale per ampliamento proprio organico nel Friuli Venezia Giulia. Offriamo un piano operativo delineato, concrete possibilità di crescita. La proposta economica sarà in grado di soddisfare le candidature più esigenti. Inviare curriculum vitae ad Info@bluedi.com.
(A00)

CENTRO di formazione professionale cerca esperto legatore per docenza a soggetti disabili. Inviare curriculum al fax n. 040/5706959. Tel. 040/5708675.
(A5297)

CERCASI gestore con iscrizione Rec per pubblico esercizio in Monfalcone. Tel. 0481/485100. (C00)

CERCASI personale per sondaggi telefonici part-time in Cervignano. Ottimo trattamento economico. Telefonare 18-20 per colloquio selettivo 0431/370434.
(Fil 47)

CERCHIAMO collaboratori/ci presenza esperienza bar café Il Gabbiano riva Grumula 4 Ts ore 11-12.
(A5329)

COLLOCAMENTO Spa cerca urgentemente a Trieste 3 operai generici 2 impiegati amministrativi 3 addetti carico/scarico 1 saldatore con esperienza 3 commessi. Per appuntamento tel. 0432/486494.
(A00)

Continua in 16.a pagina

Continuaz. dalla 15.a pagina

ESAMINIAMO l'opportunità di inserire nella nostra rete commerciale una persona esperta nella vendita di prodotti assicurativi. Scrivere a Reale Mutua Assicurazioni, via Carducci 5, Trieste, allegando curriculum con esperienze precedenti e condizioni economiche richieste.

IMPRESA costruzioni cerca geometra max 35 anni con esperienza comprovata nel settore edile. Inviare curriculum casella postale n. 301 Monfalcone (Go). (C00)

IMPRESA pulizie assume operaio servizio pulizie ente pubblico 6 ore giornaliere disoccupato da oltre ventiquattro mesi telefonare 0815798374-5794335.

SELEZIONIAMO personale anche pensionati/e per facile lavoro telefonico. Tel. 040/3728380, 10-12. (A5245)

SOCIETÀ di ristorazione ricerca cuochi capo partita con esperienza. Inviare dettagliato c.v. al seguente fax: 040/3480641. (Fil 70)

SUPERMERCATI Despar seleziona personale qualificato per reparto salumeria e ragazze massimo ventitreenni. Presentarsi martedì 16 settembre ore 14.30, via Donatello 14. (A5246)

6 AUTOMEZZI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

FIAT Punto ELX 30 full optional 3500 km nera garanzia non 2002 7500 € trattabili 3334403139 cell. (A5352)

PRIVATO vende Opel Calibra 16v, colore rosso, collaudata, regolare manutenzione, prezzo interessante. Tel. 328/5304924. (B00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)

5.000 € 105 € mensili. (60 mesi, taeg 9-12%). Bollettini postali. Mutui casa 3,50%. Med. Credit. Uic 4404 Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A.A. TRIESTE dolce mora super prosperosa. 338/9523543. (Fil 47)

A.A.A.A. TRIESTE Angela nuovissima bambola corpo esplosivo completissima. 338/5755508. (Fil37)

A.A.A.A. TRIESTE Selene bellissima bionda ungherese fisico seducente. 329/3373941. (A5296)

A.A.A. BELLISSIMA bionda sexy tel. 340/1565872 sono Candy. (A5210)

A.A.A. NOVITÀ Wuendy giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643. (A5346)

A.A.A. TRIESTE novità! Ti aspetta per distrarti nella tranquillità 349/8586945. (A5284)

A.A.A. TRIESTE Sabrina trasgressiva femminile tacchi spillo grossa sorpresa. 339/3356404. (A5296)

A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A5281)

A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679. (A5299)

A.A. VALENTINA bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 338/744173. (A5350)

AMICHE in linea! 899.100.522 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi. (Fil1)

APPENA arrivata dalla Spagna Michelle 21.enne bellissima disponibile 338/1782280. (A5280)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 899.100.530 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi. (Fil1)

AVVENENTE signora separata, incontrerebbe uomo di classe, amante della natura. 340/1097646. (Fil60)

CENTRO massaggi solario in Nova Gorica aperto tutti giorni. 00386/53001710, 00386/31275743. (A5302)

CENTRO massaggi, aperto tutti i giorni. Tel. 00/386/56802022. (A4592)

CLUB privé dalle 13 pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi bagno turco. 340/2538041. (Fil84)

CORINA miele sulle labbra, fuoco nelle vene, ti invita alla trasgressione. 338/1659511. (A5247)

ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste. 335/5486052. (A5300)

ESUBERANTE mulatta, misura VI, esperta, per passare momenti indimenticabili. Massima riservatezza. 339/4141068. (A5291)

GIOVANE e dolce. Telefona. 333/7076610. (A5102)

MASSAGGI cinesi. Telefonare 340/7075476. (A5197)

MASSAGGIO e sauna a Sezana. Primo massaggio gratis. Aperto ogni giorno. 00386 (0) 31578148.

MASSAGGIO orientale dalle 9 alle 20. Tel. 333/2785031. (A5282)

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale. Dalle 14-18. Ambiente climatizzato 349/1201903. (A00)

SEXY, disinibita, 32.enne conoscerebbe uomo per particolari dialoghi. 338/1101050. (Fil37)

SIGNORA conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A5096)

SOLE bella massaggiatrice telefono 320/2759226. (A5348)

SPLENDIDA, semplice, cerca amico, dolce, sincero per incontri passionali. 346/2221516. (Fil60)

STUPENDA affascinante sono appena arrivata esaudisco ogni tuo desiderio. Chiama. 338/8479703. (A5293)

VALERIA molto femminile trasgressiva nuovissima a Trieste chiama 340-9132147 dalle 14-24. (A5328)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium 0038/656527047. (A5290)

40.ENNE piacente ricerca nuove e stimolanti sensazioni. 339/3008762. (Fil60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga in contanti. 02/29518014. (Fil1)

AURISINA affittasi bar tabacchi giornali con annessa ricevitoria Sisal Totocalcio. Ottimo reddito dimostrabile. Tel. 040/2024131. (C00)

GORIZIA cedesi piccolo bar con licenza alimentare zona uffici semicentrale ottimo prezzo. Tel. 0481/30170. (B00)

TRIESTE TRASPORTI

TRIESTE TRASPORTI S.P.A.
BANDO DI GARA PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI AUTOBUS E DEI TRAM
(ESTRATTO)

Il Direttore Generale dott. ing. Aldo de Robertis

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"
VIA DEL FARNETO, 3 - TRIESTE
BANDO DI GARA (Estratto)

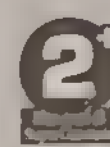
L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" indice, ai sensi del D.L.vo 157/95 e smi, una procedura negoziata per l'affidamento dei "Servizi assicurativi responsabilità civile patrimoniale di dirigenti e dipendenti dell'A.S.S. n. 1 Triestina", per un periodo di tre anni, a decorrere presumibilmente dal 31.12.2003. L'importo presunto annuo ammonta a Euro 230.000,00.- Gli interessati potranno richiedere il bando integrale di gara all'U.O. Approvvigionamenti, via del Farneto, 3 - Trieste (tel. 040/3995291-3995206 - fax 040/3995229 - e-mail: uap@ass1.sanita.fvg.it - URL: www.ass1.sanita.fvg.it). La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 13.10.03, all'A.S.S. n. 1 "Triestina" - Ufficio Protocollo - via del Farneto 3 - 34142 Trieste. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 04.09.03.

Il Direttore Generale
(dott. Franco Zigrino)

CULTURA & SPETTACOLI

SCIENZA *Da oggi al Centro di fisica di Miramare la Conferenza sull'evoluzione chimica e l'origine della vita*

Caccia ai batteri alieni su Europa

Tra gli ospiti illustri ci saranno anche Frank Drake e Stanley L. Miller

TRIESTE L'occhio rossastro di Marte che ci guarda da 56 milioni di chilometri - mai così vicino, dicono gli astronomi, dai tempi dell'uomo di Neandertal - non spaventa più i terrestri. Nessuno, in queste settimane in cui la «febbre di Marte» ha spinto tanta gente a far la fila pur di gettare un'occhiata attraverso l'oculare d'un piccolo telescopio, ha pensato neppure per un istante a un'invasione dallo spazio. Segno dei tempi. Ben altre paure, più concrete e vicine, agitano gli animi degli abitanti del nostro inquieto pianeta.

Nel 1938 - mica tanto lontano, appena due generazioni fa - migliaia di americani si fecero prendere dal panico per il radiodramma di Orson Welles sulla «Guerra dei mondi». Oggi, semmai, siamo noi che ci apprestiamo a invadere Marte. Quattro sonde del pianeta Terra - una europea, due americane, una giapponese - sono infatti in viaggio verso Marte. Arriveranno in orbita attorno al Pianeta Rosso tra Natale e i primi di gennaio e tenteranno di sbarcare lassù un mini-laboratorio fisso (quella europea) e due rover (quelle americane), che si spera possano caracollare per parecchi chilometri su antichi letti fluviali ormai disseccati e polverulenti.

Così è nel segno di Marte, splendido gioiello luminoso nel cielo, che si apre oggi al Centro di fisica teorica di Miramare la settima edizione della Conferenza sull'evoluzione chimica e l'origine della vita che ogni tre anni raccoglie a Trieste il popolo variegato - astrofisici e radioastronomi, biologi e biochimici, geologi e oceanografi - di una nuovissima scienza interdisciplinare che oggi si chiama astrobiologia (o bioastronomia) e che fino a qualche anno fa era nota come esobiologia. Ovvero lo studio delle origini della vita sulla Terra e la ricerca di tracce di vita altrove: qualche microrganismo elementare nel nostro sistema solare, o magari una civiltà intelligente attorno a qualche sole remoto.

L'astrobiologia (o bioastronomia) è ormai entrata nei corsi di studio di alcuni atenei americani, conferenze e workshop internazionali si alternano con diverse sfumature, talora accentuando gli aspetti biologici, altre volte mettendo l'accento su quelli astronomici. E spesso in posti fascinosi dal punto di vista naturalistico: gli ultimi due meeting di «Bioastronomy» - ai quali chi scrive ha avuto la ventura di partecipare - si sono svolti accanto ai vulcani delle Hawaii e su un'isoletta australiana non lontana dalla Barriera corallina. Nascono nuove reti di collegamento tra gli studiosi. Alla ormai storica Issol (International Society for the Study of the Origin of Life), fondata negli anni Cinquanta, si è ora aggiunta l'Eana (European Exo/astrobiology Network Association). E gli americani hanno creato qualche anno fa il Nasa Astrobiology Institute, un istituto virtuale che riunisce i centri di ricerca e le università dove si studiano le origini della vita, terrestre e (forse) extraterrestre.

Anche quest' anno a Trieste non mancherà Frank Drake, il grande vecchio del Seti, il progetto che scandaglia il cosmo alla ricerca di segnali radio «intelligenti» (lo raccontava emotivamente molto bene un film di qualche anno fa, «Contact», con Jodie Foster, sulla traccia d'un romanzo del compianto Carl Sagan). E accanto a Drake vi saranno Michel Mayor, astronomo dell'Osservatorio di Ginevra, scopritore nel 1995 del primo pianeta extrasolare; Rosalind Grymes, vicepresidente del Nasa Astrobiology Institute; André Brack e Frances Westall del Centro di biofisica molecolare di Orléans; padre George Coyne, l'astrofisico gesuita che dal '78 guida con spirito imprenditoriale la Specola vaticana.

Dati recenti dicono che è scarsissima la presenza di carbonati sul suolo di Marte. A destra, una ricostruzione fantastica del pianeta.

E vi sarà soprattutto Stanley L. Miller, che torna a Trieste proprio in coincidenza con i cinquant'anni giusti dalla pubblicazione di quel famoso lavoro su «Science» che raccontava in due paginette una ricerca semplice ma fondamentale: come ottenere gli amminoacidi, i «mattoni» delle proteine, da una miscela di gas ricchi di idrogeno che allora si pensava dominassero l'atmosfera della Terra primordiale. Non aveva neppure 23 anni, Miller, quando realizzò all'Università di Chicago un esperimento suggeritogli dal suo mentore, il grande Harold C. Urey, già Nobel per la chimica. Domani, con una semplice cerimonia, il Centro di fisica teorica festeggerà Miller e gli consegnerà una targa a ricordo di quell'esperimento, rimasto un modello negli studi sull'origine della vita anche se oggi si ritiene che altri siano stati i precursori della materia biologica.

Si parlerà anche di Marte, nelle giornate triestine. E si discuterà delle più recenti indagini effettuate grazie alle due sonde americane in orbita attorno al Pianeta Rosso (Mars Global Surveyor e Mars Odyssey), che sembrano smentire l'immagine che aveva preso corpo negli ultimi anni: quella d'un pianeta oggi freddo e arido, ma in passato caldo e ricco d'acqua. Invece il rapporto pubblicato il 22 agosto su «Science» da un gruppo di ricercatori del Dipartimento di scienze geologiche dell'Università dell'Arizona a Tempe, sembra far piazza pulita d'uno scenario forse troppo oleografico. Il nodo principale è la scarsissima presenza di carbonati sul suolo di Marte. E i carbonati si formano sempre sul fondo dei bacini idrici. Un'autentica doccia fredda, dunque. Perché l'acqua è condizione essenziale per la vita.

E allora? È possibile che sia sufficiente la poca acqua scioltasi dalle calotte polari o sgorgata dal permafrost sotterraneo grazie alle oscillazioni dell'asse di Marte a dar conto del canyon, dei canali di scolo, addirittura delle linee di costa che i geologi spaziali hanno identificato in questi anni nelle migliaia di straordinarie panoramiche che ci giungono dal Pianeta Rosso?

Forse conviene guardare anche più oltre di Marte. A Titano, la grande luna di Saturno ricca di idrocarburi verso cui veleggia la sonda Cassini-Huygens. O al satellite gioviano Europa, una sfera di ghiaccio che pare nasconda un oceano che potrebbe albergare batteri alieni, spiata da anni dalla sonda Galileo. Il responsabile scientifico di questa missione, Torrence Johnson, del Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, California, ne racconterà i misteri in una conferenza pubblica al Centro di fisica. L'appuntamento - aperto a tutti - è per giovedì pomeriggio.

Fabio Pagan

Saggi sull'origine della vita e la ricerca di presenze nel cosmo di Steven J. Dick, Iris Fry e Mario Menichella

Sulle tracce di E.T. tra i misteri dell'universo

Se negli Stati Uniti l'editoria sull'origine della vita e sulla vita aliena è assai vasta, cominciano ad apparire anche da noi dei saggi che inseriscono questo genere di studi in un più vasto contesto culturale.

Ne è un esempio **«Vita nel cosmo»**, edito da Cortina e scritto da **Steven J. Dick**, astronomo e storico della scienza allo U.S. Naval Observatory di Washington, tra l'altro presente alla Conferenza in corso a Miramare. Un'opera che ricostruisce la vicenda dell'abbaglio dei "canali" di Marte, affronta l'enigma dei batteri fossili nel famoso meteorite marziano ALH84001, dà forse troppo spazio al tema degli Ufo e dedica un intero capitolo a «Gli extraterrestri nella cultura e nelle arti».

Più attento alle cose di quaggiù è **«L'origine della vita sulla Terra»** (Garzanti) di **Iris Fry**, chimica e filosofa della storia israeliana. Dalla Genesi ad Aristotele, fino alle ricerche che dagli anni Venti in poi hanno rivoluzionato la nostra concezione della vita nel cosmo. Iris Fry guarda con simpatia all'ipotesi della panspermia: le molecole organiche su comete e meteoriti possono aver fecondato la Terra?

Citiamo inoltre l'eccellente libro di un giovane divulgatore italiano (con background astrofisico): **«A caccia di E.T.»** di **Mario Menichella** (Avverbi). Ricco e aggiornato, il saggio di Menichella fa prevalere le ricerche Seti su quelle biologiche, ma non mancano le considerazioni antropologiche e l'aggancio con la fantascienza. Meritevoli di attenzione e opera di notissimi scrittori scientifici inglesi sono infine «Polvere di stelle» di John Gribbin (Garzanti) e «Da dove viene la vita» di Paul Davies (Mondadori).

f.pag.

PREMI *Intervista allo scrittore che ha vinto il Campiello 2003 con «Il Maestro dei santi pallidi»*

Santagata: ma così l'Italia si spacca in due

Dice: «Dobbiamo metterci d'accordo su alcuni valori intoccabili. E rispettarli»

Dall'inviato

VENEZIA Una rissa così, al Campiello, non s'era mai vista. E il giorno dopo, provare a parlare soltanto di libri con Marco Santagata, meritato vincitore dell'edizione 2003 del Premio veneziano con il romanzo «Il Maestro dei santi pallidi» pubblicato da Guanda, sarebbe impensabile. Perchè sabato sera, in un Palazzo Ducale bersagliato dalla pioggia, lo scontro politico che sta dividendo sempre più in profondità l'Italia ha rubato il palcoscenico alla letteratura. Agli scrittori e alle loro parole.

È stato Edoardo Sanguineti, grande poeta premiato dalla giuria del Campiello per la sua opera, a invocare a gran voce il rispetto della Costituzione. Bacchettando Silvio Berlusconi e il suo sciagurato fervorino revisionista su Mussolini. Il presidente del Senato Marcello Pera, visibilmente infuriato, lo ha redarguito con un «viviamo in un Paese libero, democratico. Non alziamo nuove barriere ideologiche».

A fatica, Corrado Augias, conduttore dello spazio televisivo dedicato da Raiuno al Campiello, è riuscito a placare gli animi. Il giorno dopo, in compenso, ha dovuto incassare l'ira e le invettive del presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan. Che lo ha accusato di aver ordito «un'imboscata al presidente del Senato Pera, organizzandola con il giornale a cui collabora, cioè "la Repubblica"». Lui, a stretto giro di posta, ha respinto al mittente l'accusa: «È una completa falsità».

Docente di letteratura italiana all'Università di Pisa, modenese di Zocca, classe 1947, Santagata, che prima del «Maestro» ha pubblicato altri due romanzi («Papà non era comunista» e «Il copista»), non esita a schierarsi dalla parte di Sanguineti. Anche se a Pera lo lega un'amicizia iniziata quando frequentavano la Normale di Pisa.

Lo scrittore e docente universitario Marco Santagata.

«Condivido quello che ha detto Sanguineti - dice Santagata -. Non si può rivalutare, e in qualche modo legittimare, il ventennio fascista. Ha ragione il presidente Pera quando dice che siamo un Paese democratico, libero. Però avrebbe potuto recepire quella parte dell'intervento di Sanguineti in cui il poeta ammoniva: stiamo attenti a non perderla, questa libertà. Ma forse era combattuto tra il ruolo istituzionale e la sua posizione politica»

Che fare?

«Siamo un Paese che è, ormai, evidentemente diviso. Abbiamo bisogno di ritrovare un terreno di incontro, al più presto. Per farlo, però, è indispensabile metterci d'accordo su alcuni valori intoccabili. L'antifascismo è uno di questi».

Ci credeva nella vittoria al Campiello?

«Sarei bugiardo se dicessi che non ci speravo. Soprattutto dopo il risultato di quella sorta di anteproma che è "Il Campiello secondo noi". A Predazzo, in agosto, i lettori mi avevano proclamato vincitore. E negli ultimi anni, chi arriva primo lì poi fa un figurone anche a Venezia».

Non si sarà emozionato...

«Credevo che non mi sarebbe successo. E invece mi sono emozionato. Certo, devo dire che è stata una serata particolare: la pioggia, la cerimonia che non iniziava mai...».

Adesso, cambierà la sua vita?

«Penso proprio di no. Ho già una vita particolarmente intensa. Se dovesse complicarsi ancor di più, sai che guaio».

Ma i suoi lettori aspetteranno al più presto un nuovo romanzo.

«In questo momento non ho una storia nuova tra le mani. Non ho idea di quale sarà il mio prossimo libro. Quindi, i lettori dovranno avere pazienza».

Ma chi è Cinìn, il «Maestro dei santi pallidi»?

«Non mi sono ispirato a nessuno. Non è l'ombra di un artista famoso, è un personaggio di fantasia. Lui e il Pievano sono davvero nati dalla mia fantasia».

Avrà fatto un sacco di ricerche storiche...

«Posso dire la verità? Non ho fatto nessuna ricerca. Mi sono fidato del mio bagaglio culturale. Se devo essere sincero fino in fondo, prima di pubblicare il "Maestro" l'ho fatto leggere a un amico pittore. È lui mi ha dato l'okay».

Crede nella letteratura?

«Certo, anche se sostengo che non è mai riuscita a fermare la violenza, la sopraffazione, le armi. Ma come potrebbe? Queste considerazioni trovano conferma in un libro bellissimo che ho finito di leggere da poco».

Quale libro?

«L'autobiografia di un grande critico letterario: Marcel Reich Ranicki. Ebreo, è stato nel ghetto di Varsavia, in lager, ha visto la sua famiglia sparire a Treblinka. A lui la letteratura è servita a sopravvivere all'orrore. Senza riuscire a cancellarlo».

Che cosa le ha detto il suo ex compagno di studi Pera?

«Era molto contento della mia vittoria. Ha detto: "Vedi che ti ho portato fortuna"».

Alessandro Mezzena Lona

RASSEGNA *Chiusa a Grado l'edizione 2003 del Fashion Award*

Mittelmoda: ci sarà anche l'Onu nelle pubblicità della Benetton

GRADO A interpretarlo secondo uno degli spot - «Lo stile è addosso, lo stile è vita» - realizzato in esclusiva per Mittelmoda dalla redazione di Nonsolomoda, lo stile di Nobuaki Takahashi si legge con una facilità disarmante. Lo stile del vincitore di Mittelmoda 2003-The Fashion Award è l'espressione di chi indossa l'abito. Perché la collezione di Takahashi (classe 1982, fresco di diploma al Bunka Fashion College di Tokyo) è un inno alla personalità. Linee pulite, essenziali, sovrapposte, tagliate. Da portare in modi diversi, scegliendo quello che più aggrada.

«Lo stile è arte, lo stile è giustificazione del lusso». Fra i 33 finalisti al Parco delle Rose per il concorso internazionale di giovani stilisti organizzato da Gorizia Fiere, alcuni hanno mostrato cose pregevoli. Piccole opere d'arte, come la collezione-libro del sardo Silvio Betterelli, secondo premio assoluto e premio «Masters of Linen», lungamente applaudito dalla giuria guidata da Beppe Modenese, presidente del Mittelmoda International Lab. O come la collezione dell'indiano Gaurav Gupta, premio internazionale «Alle radici della creatività», per cinque capi femminili che rileggono la tradizione indiana in uno strepitoso trionfo di decori e lavorazioni e portano le modelle in passerella con curiosi monili sul volto. India in vetrina anche con Tushar Bhartiya, il creativo del cotone che ignora le cuciture e i tagli convenzionali e sceglie di esplorare nuove vie.

Il Friuli dice la sua con Irene Sara, che rilegge i costumi di una volta e in passerella fa sfilare una nuvola di colori e leggerezze. Mittelmoda incorona anche Marianna Di Lorenzo per la migliore collezione con elementi di corsetteria e assegna ben due premi speciali a Maurizio Argento, che utilizza l'oggetto «vestito» come un veicolo di comunicazione della contemporaneità. «Comunicare è lo scopo» dice il trentaduenne milanese e va a centrare il tema affrontato nel workshop «Comunicare lo stile», con esperti di vari settori. Fabrizio Pasquero, direttore di Nonsolomoda, ha un'idea precisa: «Lo stile è diventato un minestrone per mense aziendali, ed è ora che qualcuno cominci a restituirgli dignità». Nell'ambito del workshop, inoltre, il direttore pubblicità della Benetton, Paolo Landi, ha anticipato che la prossima campagna pubblicitaria del Gruppo, che sarà presentata nell'ottobre 2004, coinvolgerà probabilmente anche le Nazioni Unite. «Sarà di nuovo una campagna sorprendente e farà parte del ciclo del "diritto di parola", così come l'ultima dedicata all'emergenza fame nel mondo».

Un momento della sfilata.

A restituire dignità allo stile, i concorrenti di Mittelmoda ci hanno provato. E la giuria ha premiato alcuni segnali precisi. Le scelte delle slovene Katiusa Tavkar e Mia Curk che descrivono il Carso con vestiti e accessori di lana jacquard, l'idea di donna che ha l'olandese Kim Worgmoor, autrice di una sensualissima collezione di costumi da bagno, la ricerca e la sperimentazione dell'israeliana Reut Yelin Alush. Sulla passerella di Mittelmoda, anche il sano campanilismo della splendida Natasha Stefanenko, la conduttrice russa che non esita a scambiare qualche parola nella sua lingua con il connazionale Enver Seyterov, tra i premiati. «Salsa» è il nome della sua collezione che combina elementi diversi come fossero ingredienti. Per una ricetta alla moda.

Dalia Vodice

MUSICA *Il diciassettenne pianista ceco ha aperto al Verdi di Trieste il festival «Giovani interpreti e grandi maestri»*

Lukas Vondracek, un prodigio casual

Tecnica, sfoggi di virtuosismo e una maturità interpretativa fuori dal comune

Chiuso il Premio goriziano

Il «Lipizer» va al cinese Wang

GORIZIA Il cinese Zhijiong Wang ha vinto la ventiduesima edizione del Premio Rodolfo Lipizer, conclusosi ieri sera, all'Auditorium, con il «Concerto dei Laureati». Al secondo posto la russa Valentina Sviatlovskaia, al terzo, ex aequo, l'ungherese Antal Szalai e il tedesco Dimiter Ivanov, quindi, al quinto, la giapponese Erina Kato e, al sesto, Emil Chudnovsky dagli Stati Uniti.

TRIESTE E' poco più di un ragazzino, snello con una massa di capelli biondi e lo sguardo sveglio. Lo stile casual, camicia sopra i pantaloni, è quello dei teen-agers suoi coetanei, così come il total black adottato per le uscite serali. Vista l'andatura spedita lo si potrebbe pensare uno sportivo che va a disputare una gara, non fosse che le scarpe di vernice nera lo collocano piuttosto su un palcoscenico, che si rivela essere, poi, il suo ambiente ideale. Perchè il diciassettenne pianista ceco Lukas Vondracek è dall'età di quattro anni che si esibisce in pubblico inanellando affermazioni e consensi culminati l'anno scorso, a Praga, nel debutto con l'Orchestra Filarmonica Ceca diretta dalla bacchetta di Vladimir Ashkenazy. Riflettori puntati, dunque, sul giovane pupillo del grande maestro russo che l'altra sera ha inaugurato, al Teatro Verdi di Trieste, la seconda edizione del Festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri», attuato dalla Fondazione regionale per lo spettacolo in collaborazione con la Fondazione Teatro Lirico «G.Verdi» e l'Associazione Chamber Music di Trieste.

Seduto alla tastiera del Fazioli, che domina con grandi agilissime mani, Vondracek ha dimostrato di non essere solo l'evoluzione dell' enfant prodige di un tempo ma ha ipnotizzato la platea in virtù di un autentico, profondo talento, che si nutre di una tecnica allo zenith,

Lukas Vondracek

impreziosita da una maturità musicale già di ragguardevole spessore. Incantano, è vero, i suoi straordinari sfoggi di virtuosismo come i passaggi affrontati a velocità vertiginosa ove non viene mai meno il perfetto controllo dell'articolazione oppure il nitore lucente di trilli, arpeggi, glissandi e salti d'ottava nonchè la sapiente pedalizzazione. Ma colpiscono in egual misura la raffinata capacità di fraseggio nell'esplorazione delle linee melodiche, la varietà di tocco e la brillantezza timbrica che colorano l'intero percorso della sua esecuzione.

Improntato al virtuosismo con giovanile esuberanza ma senza cadere nelle trappole della banalità, il programma eseguito da Vondracek al Teatro Verdi prendeva l'avvio dalle «32 Variazioni in do min. Wo0 80» di Beethoven, seguite subito dopo dai «Sei pezzi caratteristici-The dreams» di Smetana di cui il pianista ha saputo evidenziare con mano leggera i rimandi lisztiani e chopiniani che alimentano l'impronta sottilmente nostalgica del brano.

Ma il clou della serata lo si è avuto nella seconda parte interamente dedicata al valzer, che ha visto il pubblico apprezzare la graffiante esecuzione delle «Valses nobles et sentimentales» di Ravel e soprattutto il sulfureo gioco del lisztiano «Mephisto Waltz n.1», vera apoteosi di tecnica che il giovane interprete ha saputo sdrammatizzare con un indispensabile pizzico d'ironia. Acclamato a lungo dal pubblico e non ancora stanco, Lukas Vondracek non ha esitato nemmeno un minuto a regalare ancora due fuoriprogramma, che hanno prolungato con successo la magia della sua esecuzione.

Patrizia Ferialdi

CONCERTI *Domani sera al Miela*

Señor Coconut il robot latino

TRIESTE Uno solo, prima di lui, ci aveva provato. A riscrivere i leggendari pezzi elettronici dei Kraftwerk per un quartetto classico di soli archi era stato il grande Alexander Balanescu per il suo album «Possessed». Diventato, in breve, un disco di culto. Ma Señor Coconut ha osato ben di più. Perchè lui, brani come «Trans Europe Express», «The Robots», «Neon Lights», «Autobahn», «Homecomputer» e via discorrendo, li ha traghettati verso i ritmi latino-americani.

«El Baile Aleman», così si intitolava l'album inciso nel 2000 da Señor Coconut y Su Conyunto, è stato accolto con applausi scroscianti dagli appassionati di musica di mezzo mondo. Qualcuno si è spinto a scrivere che quel disco ha saputo fare il miracolo di creare un incontro tra i Kraftwerk, Perez Prado, Tito Puente, Mongo Santamaria e Benny More.

Adesso, Señor Coconut arriva a Trieste con la sua band. Domani sera, alle 21.30, porterà al Teatro Miela il suo pirotecnico campionario di sonorità. Presentato da Mielanext, il concerto vedrà sul palco la cantante Agenis Brito, il sassofonista Thomas Hass, il trombettista Lars Vissing Pedersen, il percussionista Peter Kibsgaard, il vibrafonista Morten Groenvad, il bassista August Engkilde.

Uwe Coconut Schmidt

Alle tastiere ci sarà lui, Uwe Schmidt. Ovvero il Señor Coconut, che gli appassionati di musica elettronica conoscono molto bene. Prima di trasformarsi nel manipolatore dei Kraftwerk, infatti, ha inciso dischi come Atom Heart e Lassigue Bendthause. Celandosi, pero sotto altri pseudonimi: Lisa Carbon Trio, Datacide, Erik Satin, Atomu Shinzo, Cor Atomique.

Uwe Schmidt è soprattutto uno a cui piace esplorare la musica in lungo e in largo. Così, quando le scorribande nell'elettronica anni Novanta hanno iniziato a essere, per lui, troppo ripetitive, s'è inventato il Señor Coconut. Specializzandosi in cover personalissime di canzoni diventate famose. Tanto per dire, nel suo nuovo album, intitolato «Fiesta Songs», c'è una versione latina di «Smoke on the Water», uno dei cavalli di battaglia dei Deep Purple. Ma anche «Oxygene. Part 2», uno dei tanti pezzi che ha reso celebre il folletto dei sintetizzatori Jean Michel Jarre, e «Beat It», una delle hit stellari del trasformista Michael Jackson.

a.m.l.

POLEMICA *Il film, oggi su Italia 1, è stato spostato alle 21.30, insoddisfatto l'Osservatorio per i minori*

L'«Esorcista» segnalato da bollini e avvertenze

ROMA «L'esorcista», il controverso film horror programmato oggi da Italia 1 in prima serata, andrà in onda alle 21.30 e non alle 21. Lo ha deciso la rete, spiegando di aver preso ulteriori accorgimenti per aumentare lo «sforzo informativo sui contenuti del film» con la «volontà di rispettare tutte le sensibilità». Prima fra tutti la lunghezza dello speciale di «Lucignolo» in onda alle 21 prima del film: non più pochi minuti ma oltre 15. Questa decisione, insieme ad altre «alchimie di palinsesto», sposteranno il film di Friedkin alle 21.30 e fino a quell'ora lo spettatore che sceglierà Italia 1 potrà avere tutte le informazioni necessarie sui temi e lo spirito dell'Esorcista.

Una scena da L'Esorcista.

Italia 1 aveva già sottolineato comunque come il film avesse «ricevuto il nulla osta per la proiezione in pubblico senza limiti di età» ricordando le altre precauzioni prese dalla rete «nello spirito del Codice di autogolamentazione su tv e minori sottoscritto da Mediaset»: la messa in onda dell'Esorcista sarà segnalata con il bollino rosso, e verrà preceduta da un cartello con l'avvertenza che la visione del film è raccomandata a un pubblico di soli adulti (idem al termine delle interruzioni pubblicitarie).

«Basta firme di facciata su protocolli d'intesa», intervenga Fedele Confalonieri: è invece l'appello di Antonio Marziale, dell'Osservatorio dei minori. «Italia 1 - dice Marziale - non può continuare ad appigliarsi allo "spirito" del Codice, perchè la possibilità di far precedere la trasmissione da "accortezze informative" rientra in un ambito esclusivamente tecnico. Lo "spirito" è ben altra cosa». Secondo Marziale «il principio portante del protocollo d'intesa tende a tutelare quei bambini che, per svariati motivi, vengono mollati da soli davanti alla tv. Uno special preventivo ed un bollino rosso non impediscono al bambino solitario di impattare con immagini e situazioni terrificanti».

Presunto sparo contro un fan

Testimone scagiona Depardieu junior

PARIGI Guillaume Depardieu, il turbolento figlio di Gerard, potrebbe evitare la condanna ad un anno con la condizionale richiesta dal pm, per un colpo di pistola che avrebbe sparato contro un ammiratore troppo invadente. Un professore dell'Università di Caen ha scritto all'avvocato dell'attore scagionandolo e protestando perchè la sua testimonianza non è stata presa in considerazione dalla polizia. «Ero presente - ha detto il professore - e posso affermare con certezza che non ha mai mirato contro nessuno, ha estratto l'arma e ha sparato in alto, in direzione del cielo».

Alla vigilia delle nozze

J. Lo e Affleck si sono lasciati

NEW YORK Jennifer Lopez e Ben Affleck si sono separati: lo scrive il settimanale People nel prossimo numero in edicola. Non è chiaro se la separazione è destinata a essere permanente, ma Jennifer è «devastata» dalla rottura, secondo una confidente citata dalla rivista. Sarebbe stato Ben infatti a decidere di andarsene. Lopez è rimasta con alcune amiche a Miami, mentre Affleck è andato a Las Vegas: una città che peraltro è estremamente pericolosa per l'attore, di cui è nota la passione ai limiti della dipendenza per il gioco d'azzardo.

APPUNTAMENTI

Con «Le stravaganti» a Duino Lubiana: Dee Dee Bridgewater

TRIESTE Oggi, alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba a Duino per il ciclo «Note del Timavo», «Le stravaganti», ensemble composto da tre artiste viennesi.

Oggi, alle 17, nel cortile dela Chiesa vecchia di via dei Modiano (angolo strada di Fiume) Umberto Lupi canta Trieste. Ospite Maria Grazia Campanella. Domani, alle 17, ultimo recital di Lupi in piazza Goldoni, ospiti la cantante Antonella Brezzi e la Banda Refolo.

Domani, alle 21, al Teatro Verdi, concerto della solista e camerista georgiana Elissò Virsaladze.

Domani, alle 21.30, al Teatro Miela, concerto di Senor Coconut y su Conjunto.

UDINE Domenica 21 settembre, alle 20.45, nella pieve di Sant'Andrea apostolo a Venzone, concerto dell'Ensemble 415, orchestra barocca con strumenti originali. Sabato 27, concerto dell'organista Nicolau De Figueredo.

CODROIPO Domenica 21 settembre, alle 11, a Villa Manin di Passariano per il ciclo «Capricci intorno al '700 veneto in musica» concerto dell'Ensemble l'Apotheose, intitolato «Artificio e invenzione».

SLOVENIA Domani, alle 20.30, al Cankariev dom di Lubiana concerto della cantante jazz Dee Dee Bridgewater. Prevendita per Trieste a Radioattività (040/304444).

Venerdì 19 settembre, alle 22, al Perla di Nova Gorica spettacolo di Paolo Cevoli.

CROAZIA Venerdì 24 ottobre a Fiume s'inaugura la stagione di prosa del Dramma Italiano con lo spettacolo «Kren» di Francesco Randazzo. Regia di Giuseppe Liotta.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione sinfonica d'autunno 2003. Vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi, oggi chiuso, domani orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2003. Secondo concerto Orchestra del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi», direttore Will Humburg, mezzosoprano Hermine May; venerdì 19 settembre ore **20.30** (turno A) e domenica 21 settembre ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, oggi chiuso, domani orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 16 settembre; orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FONDAZIONE REGIONALE PER LO SPETTACOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. TEATRO VERDI. Festival pianistico - Giovani interpreti, grandi interpreti. Secondo recital: Elisso Virsaladze martedì 16 settembre ore **21.** Vendita dei biglietti per tutti i recital presso la biglietteria del Teatro Verdi, oggi chiuso, domani orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948771. Campagna abbonamenti 2003/2004. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 19/9. 040/390613.

TEATRO MIELA - MIELA NEXT. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Domani, ore **21.30**: «Señor Coconut y su conjunto» in concerto, una band di otto elementi, un «live» travolgente, un'incredibile miscela di musica pazzesca in chiave electrolatina, condita con una buona dose di ironia... Ingresso 12 €.

PALCOSCENICO GIOVANI. VI edizione. Promosso da Comune di Trieste e Bonawentura, struttura e spazio del Miela per spettacoli musicali, teatrali e multimediali. Presentazione domande entro il 20 settembre. Informazioni tel. 040-365119, **www.miela.it.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «La maledizione della prima luna».

AMBASCIATORI ANTEPRIMA. Giovedì 18 alle **23.45:** «Terminator 3».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** Venezia 2003, «Alila» dal regista israeliano Amos Gitai una storia di uomini e donne nella Tel Aviv di oggi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Trieste – Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Ogni martedì non festivo posto unico 5,50 €.

Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) **posto unico ridotto 5,50 €.**

«La maledizione della prima luna» **16, 17.15, 18.40, 19.50, 21.20, 22.25.** Di Gore Verbinski, con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom.

«Confidence» **16.50, 18.45, 20.40, 22.35.**

«Immagini - Imagining Argentina» **17.40, 20, 22.20,** con Antonio Banderas, Emma Thompson. Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica.

«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **16.50, 20.25, 22.25.** Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica. Leone d'Oro alla carriera ad Omar Sharif.

«Hulk» **17.30, 20, 22.30.** di Ang Lee con Eric Bana, Nick Nolte.

«Buongiorno, notte» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Di Marco Bellocchio. Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

«Cabin Fever» **18.40,** di Eli Roth, con Jordan Ladd.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.05, 20.10, 22.15.** «L'altro lato del letto» di Emilio Martinez-Lázaro, con Paz Vega ed Ernesto Alterio. Sesso, bugie e musica, in salsa piccante, con la star più caliente del cinema iberico.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22.** «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» di F. Dupeyron con Omar Sharif. Presentato fuori concorso alla 60.a Mostra del cinema di Venezia. Una lezione di tolleranza dal libro di Eric-Emmanuel Schmitt.

SALA AZZURRA - GIOVEDÌ. Per i giovedì all'Azzurra, 18 settembre: «Il ritorno di Cagliostro».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Fallo!» di Tinto Brass. Un porno d'autore. Vietato 18.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.30, 18.20, 20.20, 22.20: «Immagini» (Imagining Argentina) con il premio Oscar Emma Thompson e Antonio Banderas. In concorso al Festival di Venezia.

16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Piccoli affari sporchi». Il nuovo provocatorio thriller di Stephen Frears, regista candidato all'Oscar per «Le relazioni pericolose».

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Confidence» (La truffa perfetta) con Dustin Hoffman, Andy Garcia, Edward Burns.

Rassegna dei migliori films della scorsa stagione. **A solo 2 €.**

16, 18, 20.05, 22.15: «L'avversario», tratto da una storia vera, venti anni fa un uomo commise il più atroce dei delitti. Una memorabile interpretazione da Oscar di Daniel Auteuil. Domani: «Il favoloso mondo di Amelie». Mercoledì:«White oleander». Giovedì: «Prendimi l'anima».

16.30, 19, 21.45: «Hulk» di Ang Lee.

16.30 e 18.15: «Cabin fever». Un horror che vi segnerà!

20.15 e 22.15: «Il miracolo» di E. Winspeare. In concorso al Festival di Venezia.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 17, 18.45, 20.35, 22.25: «Buongiorno, notte» di Marco Bellocchio. Un trionfo di critica e pubblico al Festival di Venezia.

SUPER DISNEY. 15.45: «Il libro della giungla 2». **A solo 2 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 21.10: «La meglio gioventù - I atto» di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Una settimana da Dio» con J. Carrey. **A € 2,70.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «The Italian job».

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) posto unico ridotto 5,50 €.

Film in programmazione:

«La maledizione della prima luna» **17.05, 17.15, 18.40, 19.40, 19.50, 21.20, 22.15, 22.25.**

«Confidence» **16.50, 18.40, 20.30, 22.25.**

«Immagini - Imagining Argentina» **16.45, 18.45, 20.40, 22.30.** Con Antonio Banderas, Emma Thompson.

«Hulk» **17.30, 18.45, 20, 21.20, 22.30.** Di Ang Lee, con Eric Bana, Nick Nolte.

«L'altro lato del letto» **18.30, 20.40, 22.45.** Con Paz Vega.

«Piccoli affari sporchi» **17.40, 20, 22.20.** Con Audrey Tatou.

«Buongiorno, notte» **16.40, 18.40, 20.40, 22.35.** Di Marco Bellocchio, con Maja Sansa, Luigi Lo Cascio.

«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30.** Con Omar Sharif, Isabelle Adjani.

«Segreti di Stato» **20.25.**

«Cabin fever» **18.35, 22.20.**

«Scemo & più scemo iniziò così» **16.50.**

«Una settimana da Dio» **16.35.**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it.

Abbonamento per 10 ingressi 47,00 euro.

«La maledizione della prima luna»: **17.10, 19.50, 22.30.**

«Hulk»: **17.15, 19.50, 22.20**

«Confidence»: **17.50, 20.10, 22.10.**

«Buongiorno, notte»: **17.30, 20.10, 22.10.**

«Immagini - Imagining Argentina»: **17.50, 20.15, 22.20.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20.15, 22.20: «Confidence» con Dustin Hoffman, Edward Burns.

Sala Blu. 17.30, 20, 22.30: «Hulk» con Eric Bana, Jennifer Connelly.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Immagini» con Antonio Banderas, Emma Thompson.

VITTORIA. Sala 1. 17.10, 19.50, 22.30: «La maledizione della prima luna».

Sala 2. 17.30, 20.10, 22.10: «Buongiorno, notte».

Sala 3. 17.45, 20, 22: «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano».

RAI REGIONE *Curiosità, intrattenimento e non solo nella settimana radiofonica*

Poesia, fumetti e... spirito

Con lo psichiatra Dell'Acqua si parla di schizofrenia

TRIESTE «Strade di casa», il contenitore estivo presentato da Orio di Brazzano e Lucia Cosmetico, proporrà oggi tra le 11.30 e le 12.30 news e aggiornamenti sull'apertura del Castello di Duino e note di qualità con **Giovani interpreti e grandi maestri**, il festival pianistico curato e promosso dalla Fondazione regionale per lo spettacolo del Friuli Venezia Giulia. Inoltre, il consueto **Viaggio settimanale intorno alla tavola** con Fabio Malusà e l'antropologo Roberto Lionetti. Nel pomeriggio tra le 14 e le 15, seconda edizione del convegno-laboratorio **European Summer School of Classics** organizzato dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Trieste. Riascolteremo, inoltre, alcuni brani tratti da «The student prince» del compositore statunitense di origine ungherese Sigmund Romberg nel programma **Quel sogno di un valzer**, realizzato da Guido Pipolo.

Martedì mattina l'avventura di due giovani che hanno trasformato una radura abbandonata in un originale **centro equestre** in Val Tramontina. Seguirà il dodicesimo episodio di **Condominio Centrale** di Andrea Collavino, Enrico Pellizzari ed Elvio Scruzzi dal titolo «Un gesto disperato».

Platone è meglio del Prozac: un'affermazione recente sembra far passare la filosofia da «scienza inutile» a vademecum quotidiano. A Modena ci sarà addirittura a giorni un Festival della filosofia. Nello spazio pomeridiano, ne parlerà Tito Perlini, noto studioso del pensiero moderno. E ancora, collegamento in diretta con «**Neolavorandi**», il laboratorio di idee e comunicazione organizzato dai Corsi di laurea in Scienze della comunicazione e Tecnica pubblicitaria dell'Università di Trieste. Infine, musiche scelte e proposte da Teho Teardo nel suo Oltre il confine.

Mercoledì, durante la mattinata, appuntamento con la poesia di Umberto Saba, interpretata da Franco Zucca e un nuovo percorso a tema su «**La poesia del Carso**» all'interno della manifestazione «Curiosi di natura» al Giardino Botanico Carsiana di Sgonico.

«**Fuori come va?**» è il titolo di un libro tutto dedicato a famiglie e persone con schizofrenia. È un manuale per un uso ottimistico delle cure e dei servizi, scritto dallo psichiatra Peppe Dell'Acqua. L'autore sarà al microfono nel pomeriggio.

La mattina di giovedì sarà dedicata al fumetto made in Friuli Venezia Giulia con «Fiumettopoli 2003», la manifestazione organizzata dalla Pro loco di Fiume Veneto, che porterà fumetti e «fumettari» a confrontarsi per dieci giorni tra mostre, sport e gastronomia. E poi, incursione a tema, in «**Spirito Divino**» il concorso per vignettisti di...vini. Inoltre, i consueti appuntamenti con Fabio Malusà e Silvia Zetto, a proposito di casalinghe, e l'ultimo numero della rubrica bestiale, di Gioia Meloni. In studio la veterinaria Roberta Benini.

Nel pomeriggio, sarà illustrata la manifestazione Friuli Doc 2003, quest'anno dedicata a «**Gustare il tempo**». Seguirà la prima puntata dello sceneggiato Angelo di bontà, tratto dall'omonimo romanzo di Ippolito Nievo, adattato per la radio da Elio Bartolini, con la regia di Ugo Amodeo. La seconda puntata sarà proposta nel pomeriggio di venerdì.

Tra gli argomenti del venerdì mattina, invece, spazio a due convegni in programma a Trieste nel fine settimana: il Convegno nazionale di Musicoterapia e «**L'illusione dell'immortalità**», tema delle Giornate internazionali del pensiero filosofico. E, naturalmente, tornerà Nereo Zeper ed il suo Mago.

Dalle 13.30 alle 14, da lunedì a venerdì appuntamento con il programma dedicato alla **Musica tradizionale**: dalla musica popolare sarda a quella istriana, da quella indiana alla marocchina. Sabato, alle 11.30, «**Osservatorio Pordenone**» di Lilla Cepak e Sara Moranduzzo proporrà gare di lettura e concorsi di scrittura e sceneggiatura per ragazzi.

Domenica, per il ciclo Racconti sceneggiati, alle 12 seconda puntata dell'originale radiofonico «**Minna, Mathilde, Cosima: tre esistenze per il genio di Richard Wagner**» di Alba Noella Picotti. Regia di Mario Licalsi.

OGGI IN TV

Su Canale 5 il film di James Cameron

Leo e Kate, passione a bordo del «Titanic»

I film

«**Titanic**» (1997) di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet (Canale 5, ore 21). Il Titanic salpa per il suo viaggio inaugurale e i passeggeri sono divisi in tre classi. Ma tra la borghese Rose e il proletario Jack (*nella foto i protagonisti*) nasce l'amore...

«**Terminator**» (1984) di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton (Italia 1, ore 23.25). Un robot del futuro viene inviato nel nostro presente per eliminare la donna che darà alla luce il capo della ribellione.

«**Gigi**» (1958) di Vincente Minnelli, con Leslie Caron, Louis Joudan (Retequattro, ore 1.30). La provinciale Gigi vive con la nonna e la zia a Parigi. Le donne sperano di farne una mondana di lusso e hanno messo gli occhi sul ricco Gaston...

«**Il rimorso**» (1998) di Dan Lerner, con Margaret Colin, Lisa Vidal, Drew Pillsbury (Canale 5, ore 9.30). Joanna, vive in una soffocante periferia e la sua vita è organizzata nei minimi particolari. Ma una bambina viene scaraventata sulla sua auto e...

Gli altri programmi

La7, ore 21

Il processo di Biscardi

Dopo la partenza del campionato, tornano anche le coppe europee. Fra pronostici e valutazioni tecniche, come si comporteranno le squadre italiane. Conduce Aldo Biscardi.

Italia 1, ore 15.25

Bossari in «Super Star Tour»

Daniele Bossari si conferma il volto della musica giovane in tv: da oggi conduce su Italia 1 «Super Star Tour», appuntamento quotidiano del nuovo reality show, e dal 27 settembre raddoppia con «Top of the Pops», storico programma sul meglio della musica mondiale scippato a Raidue dalla rete giovane di Mediaset.

Mtv, ore 23.30

Sting unplugged

Registrata nel marzo 1991, questo concerto acustico di Sting propone suoni in una versione intima e rara. L'esibizione include i numerosi successi dell'artista e capolavori firmati Police come «Message in a Bottle» e «Roxanne».

Raiuno, ore 20.35

La serata di Miss Italia

Eleonora Pedron, Miss Italia 2002, incoronerà la reginetta di bellezza di quest'anno. Una serie di cinque votazioni ridurrà il numero delle candidate alla corona. Presenta Carlo Conti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Marco Franzelli.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.50 UNOMATTINA IN GIARDINO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 OCCHIO ALLA PESCA. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE. Con Michele Cucuzza.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.40 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 MISS ITALIA... LA SFIDA FINALE. Con Carlo Conti.
0.00 TG1
0.10 IL DOPO MISS. Con Carlo Conti.
1.05 TG1 NOTTE
1.35 SOTTOVOCE; ANNA TATANGELO. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAI EDUCATIONAL
2.35 RAINOTTE
2.37 EXTRALARGE: NOI SIAMO ANGELI. Film tv.
4.10 DUE ASSI PER UN TURBO. Telefilm. "Viaggio con la stella"
5.15 HOMO RIDENS
5.35 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE
6.00 SCANZONATISSIMA
6.15 COSTUME E SOCIETA' (R)
6.30 CUORI RUBATI. Telenovela.
7.00 GO CART MATTINA
9.40 SUSAN. Telefilm. "Un articolo imbarazzante"
10.00 SORGENTE DI VITA
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 MOTORI
10.50 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 LE RAGIONI DEL CUORE. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 AL POSTO TUO
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi e Milo Infante.
16.40 STREGHE. Telefilm. "La voce del pensiero"
17.00 ART ATTACK
17.25 SORRISO D'ARGENTO
17.50 TG2 - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.15 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. "Fine di un incubo"
19.00 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Affari scabrosi"
19.50 CLASSICI DISNEY
20.30 TG2 - 20.30
21.00 E.R. - MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm.
22.40 QUELLI DEL JAZZ - 30 DI UMBRIA JAZZ
0.20 TG2 NOTTE
0.50 TG PARLAMENTO
1.05 PROTESTANTESIMO
1.10 METEO 2
1.35 NIKITA. Telefilm. "Quattro anni luce dopo"
2.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.20 RAINOTTE
2.35 LA PIOVRA 5. Film tv (drammatico). Di Luigi Perelli.
3.15 TG2 MEDICINA 33 (R)
3.30 CASTA DIVA
4.00 SCANZONATISSIMA
4.15 NET.T.UN.O - TECNICHE DEL FUND RAISING
5.00 TRASMISSIONI SPECIALI. Documenti.
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETA' (R)

RAITRE
6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 APRIRAI
9.15 LUCI DEL VARIETA'. Film (commedia '50). Di Federico Fellini Alberto Lattuada.
10.50 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE.
13.00 STARSKY & HUTCH. Telefilm.
13.45 SUPER SENIOR
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 CARTONI ANIMATI
15.25 LE MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
17.05 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 STARSKY & HUTCH. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 SUPER SENIOR
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 THE LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO. Film (azione '98). Di Peter MacDonald. Con Jean Claude van Damme, Steve Berkoff.
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 TG3 PRIMO PIANO
23.25 IL DIAVOLO A BRANCACCIO
0.15 TG3
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
0.50 TG3 METEO - APPUNTAMENTO AL CINEMA
3.00 RAINEWS 24

Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5
6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Padre e figlio"
9.30 IL RIMORSO. Film tv (drammatico '98). Di Dan Lerner. Con Margaret Colin, Drew Pillsbury.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Abbraccio fatale"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 EMPORIO. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI
17.00 VITA DA STREGA. Telefilm. "Le pillole d'oro"
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Recita con finale a sorpresa"
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammuccari.
21.00 TITANIC. Film (drammatico '97). Di James Cameron. Con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet.
22.50 TGCOM (ALL'INTERNO)
0.40 TG5 NOTTE
1.10 VELONE (R)
1.40 SHOPPING BY NIGHT
2.10 FLIPPER. Telefilm. "Conto alla rovescia"
2.40 HIGHLANDER. Telefilm. "Il cacciatore di scalpi"
3.35 TG5 (R)
4.05 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Un carico d'uranio"
5.00 NONNO FELICE. Telefilm. "La patente"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1
7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 YOUNG HERCULES. Telefilm. "Hercules e il combattimento dei campioni"
9.30 PALLE IN CANNA. Film (comico '93). Di Gene Quintano. Con Emilio Estevez, Samuel Lee Jackson, Tim Curry.
11.30 NASH BRIDGES. Telefilm. "Tutta la verita'"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 YU-GI-OH
14.00 I SIMPSON
14.35 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Arrivederci Andie"
15.25 SUPER STAR TOUR. Con Daniele Bossari.
16.00 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.15 BEYBLADE VFORCE
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.25 ZIGGIE. Con Ellen Hidding.
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Opera di carita'"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Francesca e il professore"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Lezioni private" (prima parte)
20.00 SARABANDA
20.45 CARTUNO
20.55 LUCIGNOLO PRESENTA: L'ESORCISTA
21.00 L'ESORCISTA. Film (orrore '73). Di William Fredkin. Con Linda Blair, Max Von Sidow.
23.25 TERMINATOR. Film (fantascienza '84).
1.40 COLORADO CAFE' - PROVE LIBERE
1.50 STUDIO SPORT
2.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.30 SUPER STAR TOUR (R)
3.00 ONCE A THIEF. Telefilm.
3.45 SHOPPING BY NIGHT
4.10 SPIN CITY. Telefilm.
4.35 TALK RADIO
4.40 DJANGO. Film (western '66).
6.05 STUDIO SPORT
6.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
6.40 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm.

RETE4
6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LA MADRE. Telenovela.
7.15 TURKS. Telefilm. "Verita' e coraggio"
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 CIAO DOTTORE. Telefilm. "Amore della mamma"
9.30 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca e Rita Dalla Chiesa.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Una vita per il teatro"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360. Documenti.
15.45 ZEUS, I MITI GRECI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.50 A PIEDI NUDI NEL PARCO. Film. Di Bruce Bilson. Con Patsy Kelly, Herbert Rudley.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Fantasia di morte"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Nelle mani di Dio"
21.00 PARI E DISPARI. Film (commedia '78). Di Sergio Corbucci. Con Bud Spencer, Terence Hill, Marisa Laurito.
23.20 LA GABBIA. Film (drammatico '85). Di Giuseppe Patroni Griffi. Con Laura Antonelli, Florinda Bolkan.
1.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.30 GIGI. Film (musicale '58). Di Vincente Minelli. Con Leslie Caron, Louis Jourdan, Maurice Chevalier.
3.35 HARVEY. Film (fantastico '50). Di Henry Koster. Con James Stewart, Peggy Dow.
5.00 SHOPPING BY NIGHT
5.30 TG 4 - RASSEGNA STAMPA
5.50 COME ERAVAMO

LA 7
6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7
9.35 DUE MINUTI UN LIBRO
9.40 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.20 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
11.30 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm.
12.30 TG LA7
13.00 LAW & ORDER. Telefilm.
14.00 L'ORGOGLIO DEGLI AMBERSON. Film (drammatico '42). Di Orson Welles. Con Anne Baxter, Joseph Cotten, Dolores Costello.
16.00 FA LA COSA GIUSTA
16.55 VITE ALLO SPECCHIO
17.50 HOMICIDE - LIFE IN THE STREET. Telefilm.
18.50 DISCOVERY PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LEZIONI D'EUROPA
21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
23.30 TG LA7
0.00 SPECIALE MOET CUP
0.55 L'INTERVISTA (R)
1.35 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO
6.00 LEONELA. Telenovela.
6.40 BUONGIORNO
6.45 FOX KIDS MATTINA
7.30 IL NOTIZIARIO
7.55 BUONGIORNO
8.00 ANIMALI AMICI MIEI
9.30 LEONELA. Telenovela.
10.05 CHARLIE CHAPLIN. Telefilm.
10.30 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
11.00 LE SPIE. Telefilm.
12.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
12.30 HUCKLEBERRY FINN
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 VACANZE
13.45 KELLY. Telefilm.
14.15 SPORTIME - ESTATE 2003
14.45 EUROVILLAGE
15.20 TIME OUT. Telefilm.
16.50 600 SECONDI.COM
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 FOX KIDS
19.10 NOTIZIARIO
20.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
20.28 METEO
20.30 LA STORIA DI MARLA HANSON. Film (drammatico '91). Di John Gray. Con Cheryl Pollack, Dale Midkiff.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 TIM TOUR 2003
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 TANOSHIMI - E' BELLO AMARE. Film.

TELEFRIULI
6.20 SPORT IN... (R)
7.15 RASSEGNA STAMPA
7.30 COME ERAVAMO
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 CASINO' SOLEI TOUR 2003 DI C5
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT IN... SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 SILENZIO STAMPA
22.30 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.00 PNEWS
23.40 SPORT IN... SERA
0.15 TELEGIORNALE F.V.G.
1.10 LIS GNOVIS
1.15 CASINO' SOLEI TOUR 2003 DI C5 (R)
3.00 BUONGIORNO FRIULI (R)
4.30 SPORT IN... SERA (R)

CAPODISTRIA
13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 GERMANIA.
15.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
16.00 ISTRIA E...
16.30 I PREDONI DEL SAHARA. Film.
18.00 PROGRAMMA IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.25 DOCUMENTARIO
19.55 MEDITERRANEO
20.35 ITINERARI
21.05 ARTEVISIONE
21.35 ATHENAION
22.20 UN ANNO DI MISFATTI
22.20 TUTTOGGI
22.30 PROGRAMMA IN SLOVENO
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A
13.00 SURFIN'
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
17.00 ITALY CHART
18.00 AZZURRO
19.05 INBOX
19.35 MUSIC ZOO
20.00 DANCE CHART
20.50 PACINI@PERUZZO.COM
21.00 COMPILATION
22.00 GIGI D'ALESSIO
23.00 THE CLUB
23.30 MUSIC ZOO
0.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 ITALIANISSIMA
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
13.50 NOTES OROSCOPO
14.00 A3 NOTIZIE FLASH
18.00 DOCUMENTARIO.
18.30 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
19.00 TRIESTE SPORT
19.30 TELEGIORNALE
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.30 SPRITE LIBRE
20.45 ICEBERG
22.45 L'ALTRO SPORT
23.15 TELEGIORNALE
23.45 FILM VIETATO

TELEPORDENONE
9.00 PANTERA ROSA
9.30 EMINFLEX
9.45 WILLY IL COYOTE
10.00 LOTTO ALBA
11.05 LINEA SALUTE MERINOS
11.30 LOTTO ALBA
13.35 VICHY IL VICHINGO
14.00 ENJOY TV
14.30 WILLY IL COYOTE
15.00 EMINFLEX
15.15 LA PANTERA ROSA
16.05 TOM & JERRY
16.45 MARCOLIN
17.00 MADE IN ITALY
17.30 EMINFLEX
18.05 CARTOONS SHOW
19.15 TELEGIORNALE
20.40 A NOVE COLONNE
22.25 TELEGIORNALE
0.00 FILM EROTICO

MTV
10.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
13.00 RICKY MARTIN
13.30 MAKING THE VIDEO
14.00 TOTAL REQUEST
15.05 MUSIC NON STOP
18.00 POP CHART
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 COCA-COLA LIVE
20.30 DISMISSED
21.00 REAL WORLD XII LAS VEGAS
22.00 COCA-COLA LIVE
22.30 MTV LIVE
23.00 DIARY OF ROCK AM RING
23.30 STING
0.00 BRAND: NEW
1.00 SHAKEDOWN

DIFFUSIONE EUR.
6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 SPECIALE EXPLORER.
7.30 MONDO ANIMALE.
8.00 CARTONI
9.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE.
13.30 CARTONI
14.30 TELEVENDITA
18.30 CARTONI ANIMATI
19.30 EXPLORER SPECIALE.
19.55 MONDO ANIMALE.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 LA MOGLIE DI MIO FRATELLO. Film.
23.00 TNE GIORNALE

ITALIA 7
6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.35 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 TG7 SPORT
19.55 TARTARUGHE NINJA
20.25 LAMU'
20.55 T.N.T. MISSIONE ESPLOSIVA. Film (azione '98). Di Robert Radler. Con Olivier Gruner, Randy Travis.
22.50 DOBERMANN. Film (azione '97). Di Jan Kounen. Con Vincent Cassel, Monica Bellucci.
0.50 BUON SEGNO
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 SUPERBOY. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA
6.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 FILM. Film.
10.30 POLIZIOTTO... Telefilm.
11.30 CARA DOLCE STREGA. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 POLIZIOTTO... Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 FILM. Film.
23.00 MEDICINA A CONFRONTO
23.30 FILM.

TELECHIARA LUXA TV
7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
10.30 VERDE A NORDEST
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
13.00 NOTIZIARIO
15.00 SCIENZA. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 ANTEPRIMA SPORT
19.40 TG 2000
20.00 CASA BASE
20.30 PARTITE
23.00 NOTIZIARIO

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM
6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Radiouno musica; 8.47: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11.00-12.00-13.00); 9.08: Radio anch'io sport; 10.05: Questione di borsa; 10.35: Radiouno Musica - Village; 11.40: Il Comunicattivo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori; 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.33: Tam Tam Lavoro; 13.39: Strawberry Fields; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1 (16.00-17.00-18.00); 15.05: Baobab; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 19.00: GR1 (21.00-22.00-23.00); 19.30: GR Affari; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.42: Zapping; 21.00: GR1 Europa Risponde; 22.30: Radiouno - Music Club; 23.23: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 2.05: Radiouno musica; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM
6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.48: Il mercante di fiori; 9.05: Il tropico del cammello; 12.00: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7. Longitudine Est; 13.40: E la chiamano estate; 15.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 19.00: Ultrasioni Cocktail; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser estate; 21.00: David Bowie Reality Show; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM
6.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Grandi Orchestre; 13.00: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: La strana coppia; 18.00: Il Terzo Anello: Damasco; 19.53: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite Festival dei Festival; 21.00: Il Cartellone: Settembre Musica; 23.40: Viaggio in Europa; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM
7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11: Musica leggera; 12: Le ragazze e la scuola; 12.30: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Arcobaleno: Libro aperto. Romanzo a puntate. «Non esistono strade eterne». Lettura di Minu Kjuder. Regia di Sergej Verc; 17.25: Pot-pourri; 18: Appunti di...; 18.20: Pot-pourri; 18.40: La Chiesa il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr della sera - Segue musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / Isofr.
Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz; Sport: 97.0 o 98.3 MHz
7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz
6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz
Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11,30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

Sconti in tasca

Dall' **8** al **20 settembre**

ritornano i buoni sconto!

vi facciamo gli

SCONTI in tasca

oltre 580,00 euro di sconto totale

all'interno 4buoni riservati ai soci

con 51 BUONI dall'8 al 20 settembre

ipercoop

51 buoni sconto, oltre **580 euro** di risparmio totale!

e in più, convenienza extra

fino al 20 settembre

ORARI:
lunedì dalle 15 alle 21
dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21
sabato orario continuato dalle 9 alle 21

via Venuti
Gradisca d'Isonzo (GO)
Tel. 0481/958511

ipercoop

ELABORAZIONE GRAFICA

ALCUNE FOTO POSSONO AVERE VALORE ILLUSTRATIVO

SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI